COMUNE DI SCANDICCI

Comune di Scandicci

Provincia di Firenze

Settore OO.PP Manutenzione Ambiente e Verde
Piazzale della Resistenza, 1
50018 Scandicci (FI)
tel. 055 7591247
fax. 055 7591454
ambiente.verde@
comune.scandicci.fi.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e D.E.C.
Dott. Paolo Bellocci

FORNITURA ALBERI, ARBUSTI E ERBACEE 2022

COMUNE DI SCANDICCI
PROVINCIA DI FIRENZE

Tecnico
Geom. GiuseppeSafina

AFFIDAMENTO DIRETTO

ELABORATO

REL. TECNICA - PRESCRIZIONI SICUREZZA ed ESECUTIVE

CODICE ELABORATO	NUMERO ELABORATO	FASE	REVISIONE
	01	1	0

CARTELLA:	FILE NAME:	NOTE:	PROT. -	SCALA:

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
5					
4					
3					
2					
1					
0	EMISSIONE (eventuale riferimento pratica)	NOV.2021	UAPV - PB		

1 - CONTESTO TERRITORIALE OPERATIVO E INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La gara prevede la fornitura di materiale vegetale vario (alberi, arbusti, erbacee ecc), la messa a dimora e sistemazione nei limiti di quanto previsto dalla normativa per non trasformare la fornitura in lavoro. La fornitura sarà eseguita sulle aree a verde pubblico del territorio comunale, di qualunque destinazione (parco, giardino, aree su strada ecc)

L'importo posto a base di gara è pari a **€. 81.700,00 oltre Iva 10%, a cui si sommano €. 242,62 oltre Iva 10% per oneri della sicurezza** esclusi dal ribasso, per un totale complessivo di €. 99.970,09 oltre €. 18.027,38 per Iva 10% (€. 99.970,00 tot. compr. Iva 10%).

Una parte consistente della fornitura sarà rivolta alla messa a dimora di alberature pubbliche, a tale scopo si evidenzia sotto la filosofia operativa dell'attuazione della gara, a cui il vincitore dovrà fare riferimento:
"A parità di condizioni e di requisiti di qualità vivaistica, un giovane albero messo a dimora in un sito adeguato fornirà migliori risultati (in termini di crescita e di efficienza complessiva) di un albero acquistato con maggiori dimensioni commerciali, ma collocato in un suolo inospitale o non adeguatamente preparato."
(cit. AAVV. La gestione del verde urbano e rurale – Provincia di Bergamo)

I riscontri successivi al verificarsi di evento meteo straordinari con relativa caduta di alberature, eseguiti dall'Ufficio Ambiente Parchi e Verde, sia sul proprio territorio che nelle informazioni provenienti da contesti territoriali vicini, identificano chiaramente che una parte del livello di "sicurezza" che può raggiungere una alberatura è connessa con l'esecuzione di una idonea sede d'impianto.
I monitoraggi svolti dall'U.O. Ambiente e Verde sulle nuove alberature mostrano chiaramente che mortalità e/o criticità fisiologiche delle alberature sono connesse con l'esecuzione di una idonea o meno sede d'impianto.
Per i motivi di cui sopra nell'esecuzione della gara si presterà molta attenzione alle operazioni (scelta in vivaio, trasporto, esecuzione "buca", condizioni climatiche del momento di esecuzione ecc) di messa a dimora in senso lato, che saranno seguite direttamente dal personale dell' U.O. Ambiente e Verde.
Consapevoli delle difficoltà e criticità biotiche e abiotiche di un contesto urbano, della prospettiva di sviluppo sotto stress che dovrà affrontare l'alberatura, è quindi necessario che il soggetto vincitore collabori attivamente (per quanto di sua competenza) con il personale dell'UO Ambiente e Verde al fine di dotare la città di una nuova componente arborea indispensabile per una moderna qualità della vita urbana.

Successivamente all'affidamento sarà fornita con ordine di servizio una lista delle alberature da fornire, nel rispetto delle indicazioni in merito contenute nel Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020 - Criteri ambientali minimi (CAM), utili ad attuare la sostituzione delle alberature abbattute dalla UO Ambiente e Verde per morte naturale, rischio arboreo eccessivo, scelta gestionale, nonché quelle connesse alla realizzazione di nuovi filari o simili.

In recepimento operativo di quanto sopra, e delle successive prescrizioni tecniche sotto riportate, la fornitura del materiale vegetale arboreo e arbustivo si attuerà mediante i seguenti principali passaggi gestionali:
1. Scelta in vivaio delle piante mediante visita congiunta Impresa e U.O..
   Durante la visita si dovrà procedere come segue:

- in caso di scelta di piante (alberi, arbusti ecc) in zolla si eseguirà segnatura con vernice spray della pianta, della linea colletto e dell'orientamento del nord per le sole alberature;
- in caso in caso di scelta di piante (alberi, arbusti ecc) in contenitore si eseguirà segnatura con vernice spray della pianta, della linea colletto per le sole alberature, e si procederà all'estrazione dal vaso/contenitore di una pianta per ogni lotto di specie arborea e cinque piante per ogni lotto di specie arbustiva e erbacea al fine di riscontrare la presenza di radici coerente con le prescrizioni sotto descritte. In caso di esito negativo la pianta verrà scartata e si procederà alle conseguenti valutazioni del caso sull'intero lotto;

2. Esecuzione sede d'impianto
   La sede, per le sole alberature, sarà eseguita precedentemente alla messa a dimora e secondo le varie indicazioni contenute successivamente. La dimensione della sede per le alberature dovrà avere dimensioni precedentemente indicate dall'Ufficio/D.E.C. Solo dopo riscontro delle dimensioni e caratteristiche della sede di impianto da parte del personale dell'Ufficio si potrà procedere con il riempimento dello stesso secondo le indicazioni dell'Ufficio/ D.E. (es.: riuso terreno escavato, conferimento a discarica, correzione terreno, fornitura di nuovo terreno ecc). A insindacabile giudizio dell'Ufficio/ D.E.C si potrà operare diversamente per le sole messe a dimora da realizzare in aree con suolo naturale già idoneo a garantire un corretto sviluppo dell'apparato radicale.
3. Condivisione data messa a dimora, salvo riscontro negativo di fattibilità a insindacabile giudizio dell'Ufficio/ D.E.C connesso con avverse condizioni meteo e/o del suolo oggetto di messa a dimora.
   In caso di riscontro negativo dell'Ufficio il fornitore dovrà garantire la messa a dimora entro 10 giorni dalla data ritenuta fattibile dall'Ufficio, e allo stesso comunicata, salvo ovviamente il ripresentarsi di condizioni meteo e/o suolo inadatte. L'Ufficio collaborerà attivamente con il fornitore per consentire un regolare andamento della fornitura, ma al pari non consentirà messe a dimora in periodi e/o condizioni inadatte sia per utenti pubblici che privati.
4. Esecuzione messa a dimora
   All'arrivo delle piante, prima di porle nel suolo, verrà eseguita verifica per accertare che durante il trasporto non vi siano stati danni o ferite. Le sole alberature dovranno essere liberate in piedi dall'imballo della chioma, nessuna fasciatura dovrà essere presente sul fusto, e le segnature precedenti eseguite in vivaio visibili. In caso di alberature in zolla si procederà all'ispezione della stessa. Tutte le alberature del singolo lotto d'intervento dovranno essere rese ispezionabili contemporaneamente, al fine del riscontro con le prescrizioni sotto elencate. Successivamente al positivo riscontro delle verifiche si potrà procedere alla messa a dimora, secondo le prescrizioni sotto riportate.
   Il fornitore dovrà comunicare nominativo e recapiti telefonici del coordinatore dell'intervento che dovrà presidiare a tutta l'operazione di messa a dimora.

I principali, e quindi non esaustivi ma esplicativi, punti sopra elencati costituiscono parte integrante e sostanziale della fornitura, e l'inosservanza degli stessi da parte del fornitore (salvo diversa indicazione dell'Ufficio/D.E.C.) costituirà contestazione di grave inadempimento per la buona riuscita del contratto di fornitura e/o decurtazione per difetti e/o penali per ritardo della prestazione, con le relative conseguenze sanzionatorie previste dal Capitolato che regola la presente fornitura.

Ad integrazione di quanto sopra, si continua a descrivere il meccanismo gestionale del servizio, che ruota sul rapporto fra Settore 5 - U.O. 5.3 Ambiente e Verde, il Direttore Esecuzione Contratto (in seguito D.E.C.) e l'impresa affidataria del servizio (in seguito Esecutore). Al fine di avere una ulteriore "rendicontazione" della fornitura, di agevolare e velocizzare l'operatività verrà creato un gruppo chat su cui transiterà parte della gestione della fornitura come ad esempio: foto alberature, indicazioni DEC e Esecutore, foto con specifiche grafiche da attuare, riscontri video ed altro.

Nella sostanza pratica l'Esecutore dovrà agire nel seguente ordine:
1. identificare il referente dell'Esecutore che dovrà operare prevalentemente negli interventi e sviluppare sinergia e intesa operativa con il DEC;
2. eseguire gli interventi indicati nell'ordine dei lavori trasmesso via mail/PEC e/o tramite "chat" dal DEC, compreso il trasporto a discarica delle risultanze vegetali degli interventi;
3. partecipare attivamente alla "chat" comunicativa con il Gestore Pubblico sopra descritta da attuare principalmente mediante invio da parte dell'Esecutore di fotografia DOPO l'intervento di messa a dimora albero e/o gruppo alberi, arbusti e erbacee;

Il collaudo sulle alberature avverrà secondo i contenuti e termini previsti dal Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020 (parte F) di seguito descritto per comodità:
"Verifica: *certificato di garanzia sottoscritto dal legale rappresentante sul 100% della fornitura di piante sane e ben sviluppate fino a collaudo definitivo (a 2 anni dalla messa a dimora delle piante). Nei documenti di fornitura può essere esplicitato un costo per tale servizio di garanzia che prevede la pronta sostituzione delle piante morte o morenti in base al verbale di attecchimento redatto dalla direzione lavori ad ogni inizio stagione vegetativa."*
Quanto sopra trova riscontro anche nel capitolato speciale di appalto all'art.31. **Nella sintesi l'U.O. Ambiente e Verde qualora si verificasse quanto sopra descritto procederà ad utilizzare la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 27 del capitolato, connessa alla rata di saldo.**
Si specifica a scanso di equivoci che la garanzia non sarà utilizzata in caso di vandalizzazioni ad opera di terzi ignoti e/o di mancate irrigazioni ad opera dell'U.O. Ambiente e Verde mediante proprio personale e/o servizio affidato esternamente.

Infine si forniscono le seguenti indicazioni connesse alle voci dell'Elenco Prezzi:

FONTE PREZZI A GARA
I prezzi sono rilevati dal Prezzario Lavori Pubblici 2021 pubblicato con Delibera regionale n.443 del 26/04/2021, sezione "Opere del Verde - Manutenzione Alberature e Prodotti per Verde Urbano ", e da indagini di mercato.

VOCI DI PREZZO NON PREVISTE
Eventuali prezzi per opere o lavori non previsti in progetto verranno determinati con le seguenti modalità (elencate in ordine di gerarchia):
a) Prezzario Lavori Pubblici 2021 pubblicato con Delibera regionale n.443 del 26/04/2021,
b) Prezziario ASSOVERDE 2019/2021,
c) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto e nei prezziari di cui ai punti precedenti;
d) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore.

Sui relativi prezzi verrà praticato il ribasso offerto in sede di gara, nelle modalità esplicitate dal foglio patti e condizioni

INCIDENZA PERCENTUALE MANODOPERA
Le percentuali di incidenza della manodopera sono rintracciabili all'interno del Prezzario Lavori Pubblici 2021 pubblicato con Delibera regionale n.443 del 26/04/2021, sezione "Opere del Verde - Manutenzione Alberature", consultabile al link http://prezziariollpp.regione.toscana.it/.
Le percentuali di incidenza della manodopera, per la piantagione, è stimata pari al 20% circa dell'appalto.

ANALISI PREZZI

Le analisi prezzi sono rintracciabili all'interno del Prezzario Lavori Pubblici 2021 pubblicato con Delibera regionale n.443 del 26/04/2021, sezione "Opere del Verde - Manutenzione Alberature", consultabile al link http://prezzariollpp.regione.toscana.it/.

2 – PRINCIPALI INDICAZIONI di SICUREZZA e OPERATIVE

DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE CONNESSE ALL'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CUI AL D.L. 127/2021 (CONTROLLO DEL GREEN PASS)

Come noto dalla data odierna, 15 ottobre 2021, è previsto l'obbligo di possedere ed esibire il c.d. "green pass" prima dell'ingresso su luogo di lavoro e per l'accesso alla Pubblica Amministrazione, tanto per le imprese private che per il Comune.
A tutte le imprese sarà chiesto, in questa prima fase, di comunicare (a firma del datore di lavoro) l'avvenuta adozione delle misure di controllo e verifica del green pass previste dalla normativa vigente entro il 20.10.2021 e di trasmettere periodicamente (una volta la settimana) al proprio RUP comunicazione di avvenuta esecuzione dei controlli. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di eseguire controlli a campione in materia.
Per le ditte che operano all'interno di fabbricati dove lavorano dipendenti comunali (Palazzo Comunale, Fabbrica dei Saperi, Biblioteca, cantiere comunale, ecc..) l'accesso all'interno dei locali della P.A. è subordinata al controllo obbligatorio del possesso del "certificato verde" per ciascuna persona, oltre che dal proprio datore di lavoro, anche dal personale verificatore di questa Amministrazione Comunale. Coloro i quali saranno trovati senza "green pass" valido saranno invitati a lasciare immediatamente i locali e potrebbero essere passibili di sanzioni.
Il controllo del "green pass" delle ditte, in questa fase, sarà svolto a campione sul 20% del personale presente da un componente dell'ufficio Direzione dei lavori, dal Direttore per l'esecuzione del contratto o dal RUP.
Per agevolare le operazioni, l'ingresso dovrà avvenire sempre dietro appuntamento; occorre quindi che l'impresa comunichi o concordi preventivamente alle predette figure (DL, DEC o RUP) la data, l'ora e nominativi delle persone che dovranno accedere ai locali comunali, sia per incontri tecnici e riunioni che per prestazioni lavorative.

La gara prevede interventi su aree a verde pubblico di varia tipologia (attrezzato e non, parchi, incolti, giardini, aiuole stradali, parcheggi ecc) con presenza di utenza varia. Gli interventi saranno eseguiti con presenza di cittadinanza nell'area non interessata dagli interventi, laddove questo risulti operativamente fattibile a giudizio della DEC. Analogo discorso è riferito a quegli interventi eseguiti su sede stradale con presenza di veicoli in movimento.

Le aree su cui si eseguiranno gli interventi non presentano tutte superficie carrabili, e quindi gli interventi dovranno prevedere l'utilizzo di mezzi adeguati a garantire un uso insicurezza delle aree sia per gli operatori che per i manufatti ivi presenti.

Le aree oggetto di lavoro sono caratterizzate dalla presenza di bambini, motivo per cui ogni operazione in prossimità di aree gioco dovrà eseguirsi con attenta verifica del personale a terra in merito alla non presenza di bambini in aree critiche rispetto alla dinamica del lavoro, e nel caso predisporre i necessari accorgimenti e atteggiamenti (nastrare area, avvisare genitore e/o accompagnatore ecc).

Nelle aree oggetto degli interventi potrà eventualmente verificarsi la presenza delle maestranze comunali dell'Uff. Ambiente Parchi e Verde per eventuali operazioni a terra, nonché dei soggetti a cui l'A.C. ha affidato servizi quali pulizia cestini ecc.

Gli attrezzi di lavoro usati negl'interventi non dovranno mai essere lasciati "a giro" sul luogo d'intervento, ma sempre dentro i mezzi meccanici, o in area lavoro delimitata o sotto controllo diretto dell'operatore al fine di evitare inciampi o altro da parte dell'utenza.

L'area di intervento dovrà essere transennata ed isolata.

La gara prevede **interventi anche all'interno di plessi scolastici**: in tale casistica sarà, a discrezione dell' Ambiente e Verde, possibile spostare o sospendere o frazionare l'esecuzione dell'intervento al fine di renderlo maggiormente compatibile e sicuro con lo svolgimento dell'attività scolastica, senza che sia sollevata riserva alcuna da parte dell'esecutore. Anche in questo caso vale l'indicazione sopra esposta per la presenza di bambini.

Gli oneri di richiesta di occupazione di suolo pubblico saranno a carico dell'Ufficio, salvo i casi di urgenza di cui al paragrafo precedente.

Le piantagioni in genere dovranno essere eseguite nel rispetto delle migliori regole d'arte e con l'uso di mezzi, attrezzature ed indumenti conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza DPI.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla rimozione nel giorno stesso dell'intervento dei materiali di risulta. Nel solo caso di guasto ai mezzi meccanici coinvolti nella rimozione dei materiali vegetali di risulta che impedisce lo smaltimento in giornata, si dovrà provvedere alla delimitazione in sicurezza degli stessi mediante idonee attrezzature. In nessun caso è concesso un deposito del materiale per un tempo superiore a 3 giorni naturali e consecutivi, salvo quanto eventualmente connesso alla gestione di eventi meteo straordinari.

La Ditta aggiudicataria non dovrà mai lasciare i materiali vegetali di risulta su sede stradale, ma sempre comunque fuori dalla stessa.

Il materiale di risulta dovrà essere caricato, trasportato e scaricato in stabilimenti di discariche autorizzate il cui onere è compreso nel prezzo.

Le indicazioni di cui sopra sono da utilizzare come indicazioni per la verifica del DVR del fornitore, e l'eventuale aggiornamento dello stesso ai fini dello svolgimento della fornitura.
Il fornitore dovrà dare copia del proprio DVR alla D.E.C. almeno 2 giorni prima dell'esecuzione sul posto della fornitura.

3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" (n.10 del 14 gennaio 2013, GU n.27 dell'1 febbraio 2013, in vigore dal 16 febbraio 2013

L.R. n° 41 del 23/07/2012 e D.P.R. Toscana n° 25/R del 13/05/2014

Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020 - e la relativa pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 90 del 4 aprile 2020 - recante Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde: F. CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO - MATERIALE FLOROVIVAISTICO.

4 – INDICAZIONI E CONTENUTI GENERALI DELLA FORNITURA

La fornitura in oggetto deve essere svolta in recepimento del Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020 - Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde. A tale riguardo si specifica che l'Esecutore oltre ad attenersi a quanto indicato di seguito, dovrà ottemperare a quanto indicato nella sezione denominata "Verifica".

F. CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO - MATERIALE FLOROVIVAISTICO.

a. Specifiche tecniche.
La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 34, commi 1 e 3 del decreto legislativo n. 50/2016 deve introdurre, nella documentazione progettuale e di gara, le seguenti specifiche tecniche:

1. Caratteristiche delle specie vegetali.
Le specie vegetali appartengono preferibilmente alle liste delle specie della flora italiana riconosciute dalla comunità scientifica e sono coerenti con le caratteristiche ecologiche del sito d'impianto, garantendo la loro adattabilità alle condizioni e alle caratteristiche pedoclimatiche del luogo, con conseguenti vantaggi sia sul piano della riuscita dell'intervento (ecologica, paesaggistica, funzionale) che della sua gestione nel breve, medio e lungo periodo. Inoltre la selezione delle piante avviene:

- contrastando i processi di diffusione incontrollata di specie alloctone invasive e/o allergeniche, evitando per quanto possibile la loro introduzione al di fuori del rispettivo areale di distribuzione originario, in quanto costituiscono attualmente una delle principali minacce alla conservazione della biodiversità su scala globale e sono causa di gravi danni economici e alla salute dell'uomo, limitandone quindi l'utilizzo ai soli casi necessari come indicato nelle «Caratteristiche generali per la scelta delle specie vegetali» del presente documento;
- favorendo l'armonizzazione fra sistemi naturali e/o agroecosistemi periferici e sistemi urbani, permettendo una migliore «ricucitura» dello strappo della copertura vegetale causato dalla dispersione urbana (sprawl) delle nostre città sempre più mutevoli e disordinate.

Le forniture di materiale florovivaistico rispettano la normativa vigente in materia e in particolare per le specie forestali il decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 «Attuazione della direttiva 1999/105/ CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione» e il pertinente art. 13 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 «Testo unico in materia di foreste e filiere forestali».
Le specie sono coltivate con tecniche di lotta integrata e utilizzando preferibilmente substrati contenenti sostanze come il compost di corteccia, fibre di cocco, fibre di legno, truciolato di legno, ecc.
Ogni pianta presenta caratteristiche qualitative tali da garantirne l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zolla e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità, ecc.) come:

- apici vegetativi ben conformati;
- apparato radicale ben formato e con capillizio ampio e integro;
- adeguato rapporto statura/diametro;
- essere sane ed esenti da fitofagi o patogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto.

Inoltre è fornita precisa indicazione sull'origine delle piante e regolare documentazione fitosanitaria.

Le piante in zolla non presentano rotture e subiscono l'opportuna preparazione al trapianto. Le piante devono essere posizionate nei contenitori da almeno una stagione vegetativa e da non più di due anni.
Infine devono essere singolarmente etichettate o etichettate per gruppi omogenei, ossia possedere cartellini di materiale resistente alle intemperie sui quali sia stata riportata, in modo leggibile e indelebile, la denominazione botanica (genere, specie, varietà, cultivar).

Verifica: *relazione tecnica contenente i metodi di coltivazione e i materiali rinnovabili e sostenibili utilizzati. Per garantire il controllo sul materiale florovivaistico al momento della consegna delle merce, breve relazione supportata dalla scheda tecnica dei prodotti ove sia registrata la rispondenza delle forniture al principio di autoctonia e agli standard di qualità previsti dai riferimenti tecnici contenuti in studi, database o guide tecniche riconosciuti a livello nazionale come il rapporto «Norme di qualità delle produzioni florovivaistiche», elaborato da ISMEA per conto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali o come le schede varietali che definiscono le caratteristiche delle specie realizzate nell'ambito del progetto Qualiviva (http://www.vivaistiitaliani.it/qualiviva/consultazione-shede-tecniche).*
Nel caso siano offerte specie alloctone, queste ultime sono esclusivamente non invasive e, nel documento suddetto, è riportata la motivazione di tale scelta basata su principi di riduzione degli impatti ambientali e di efficacia della piantumazione.
Infine, laddove previsto, in base alla tipologia di pianta, il passaporto delle piante che attesta l'assenza di organismi nocivi indicati negli allegati al decreto legislativo n. 214/2005.

2. Contenitori ed imballaggi.
I contenitori e gli imballaggi se in plastica devono avere un contenuto minimo di riciclato del 30%, devono essere riutilizzati, ovvero restituiti al fornitore a fine uso, e devono essere riciclabili. Se realizzati in altri materiali, devono essere biodegradabili qualora destinati a permanere con la pianta nel terreno oppure compostabili ed avviati a processo di compostaggio a fine vita.

Verifica: *dichiarazione di impegno da parte del rappresentante legale a riutilizzare i contenitori e gli imballaggi in plastica e schede tecniche degli stessi in cui sono specificate le caratteristiche riportate nel criterio.*

3. Efficienza dei sistemi di irrigazione.
L'irrigazione del terreno su cui sono coltivate le piante è svolta utilizzando impianti dotati di adeguati sistemi di misurazione del fabbisogno idrico del terreno, di controllo dell'acqua erogata e di allarmi in caso di guasto.

Verifica: *relazione tecnica accompagnata dalla scheda tecnica dell'impianto in cui sono presenti i sistemi di misurazione, controllo e allarme richiesti nel criterio.*

b. Clausole contrattuali.
La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 34, commi 1 e 3 del decreto legislativo n. 50/2016 deve introdurre, nella documentazione progettuale e di gara, le seguenti clausole contrattuali:

1. Qualità delle piante.
L'aggiudicatario al momento della consegna della merce deve effettuare dei controlli alla presenza della stazione appaltante sullo stato di salute delle piante (ad esempio piante sane esenti da attacchi d'insetti, malattie crittogamiche, virus, altri patogeni, deformazioni, ferite e alterazioni di qualsiasi natura che possano compromettere il regolare sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie) e sulla rispondenza delle principali caratteristiche fisiche delle specie come la forma,

il portamento e le dimensioni tipici della specie agli standard di qualità previsti dai riferimenti tecnici contenuti in studi database o guide tecniche riconosciuti a livello nazionale.
In particolare per le specie arboree da utilizzare come alberate stradali sono indicate le caratteristiche delle specie prescelte a maturità (classi di circonferenza o diametro del fusto, caratteristiche apparato radicale, altezza di impalcatura della chioma e altezza potenziale a maturità nella stazione di riferimento).
Le sementi impiegate nella esecuzione di manti erbosi presentano, qualora disponibili, i requisiti di legge richiesti in purezza e germinabilità e sono fornite in contenitori sigillati accompagnati dalle certificazioni CRA-SCS.

Verifica: *le diverse specie, singolarmente o per gruppi omogenei, posseggono l'etichettatura per mezzo di cartellini di materiale resistente alle intemperie sui quali sia stata riportata, in modo leggibile e indelebile, la denominazione botanica (genere, specie, varietà, cultivar) e le indicazioni della provenienza che avviene da ditte appositamente autorizzate ai sensi delle leggi 18 giugno 1931, n. 987. È fornito al momento della consegna della merce, per garantirne il controllo sulla qualità, un documento in cui sia registrata la rispondenza delle forniture agli standard di qualità previsti dai riferimenti tecnici contenuti in studi, database o guide tecniche riconosciuti a livello nazionale come il rapporto «Norme di qualità delle produzioni florovivaistiche», elaborato da ISMEA per conto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali o come le schede varietali che definiscono le caratteristiche delle specie realizzate nell'ambito del progetto Qualiviva (http://www. vivaistiitaliani.it/qualiviva/consultazione-shede-tecniche).*

2. Garanzie sull'attecchimento dell'impianto del materiale.
L'aggiudicatario deve dare garanzia all'amministrazione sul 100% di piante sane e ben sviluppate fino alla data in cui il collaudo delle opere assume carattere definitivo cioè fino a 2 anni dalla loro messa a dimora.

Verifica: *certificato di garanzia sottoscritto dal legale rappresentante sul 100% della fornitura di piante sane e ben sviluppate fino a collaudo definitivo (a 2 anni dalla messa a dimora delle piante). Nei documenti di fornitura può essere esplicitato un costo per tale servizio di garanzia che prevede la pronta sostituzione delle piante morte o morenti in base al verbale di attecchimento redatto dalla direzione lavori ad ogni inizio stagione vegetativa.*

G. CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO - PRODOTTI FERTILIZZANTI

a. Specifiche tecniche.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 34, commi 1 e 3 del decreto legislativo n. 50/2016 deve introdurre, nella documentazione progettuale e di gara, le seguenti specifiche tecniche:

1. Prodotti fertilizzanti
I prodotti utilizzati contengono sostanze naturali (letami, residui cornei, e/o materiali minerali come sabbia silicea, materiali vulcanici, cabasite, ecc.) e materiali vegetali di recupero che non causano accertati rischi per animali domestici e potenziali rischi per la salute (31) . Gli ammendanti sono ammendanti compostati misti o verdi e rispondono alle caratteristiche previste dal decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 «Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti» e successive modificazioni ed integrazioni. È proibito l'utilizzo di ammendanti non rinnovabili (torbe). Per il controllo delle piante infestanti e della perdita di acqua l'aggiudicatario esegue la pacciamatura con sostanze naturali delle superfici che ospitano nuove piantagioni di erbacee, arbusti e giovani alberi.

***Verifica**: l'offerente presenta l'elenco degli ingredienti naturali contenuti nel prodotto fertilizzante e la documentazione che attesti l'assenza di ricina attiva. Sono presunti conformi gli ammendanti muniti del marchio in corso di validità rilasciato dal Consorzio italiano compostatori CIC o di altri marchi equivalenti rispetto al criterio. In caso di offerte di prodotti non muniti di tali marchi l'amministrazione, nel corso della somministrazione dei prodotti, si riserva di richiedere verifiche di parte terza, condotte da laboratori in possesso degli idonei accreditamenti, sulla base di quanto indicato nel regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai concimi e successive modificazioni ed integrazioni (quale il regolamento n. 1020/2009).*

H. CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER LA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO - IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

a. Specifiche tecniche.
La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 34, commi 1 e 3 del decreto legislativo n. 50/2016 deve introdurre, nella documentazione progettuale e di gara, le seguenti specifiche tecniche:

1. Caratteristiche degli impianti di irrigazione.
L'impianto di irrigazione:
- consente di regolare il volume dell'acqua erogata nelle varie zone;
- è dotato di temporizzatori regolabili, per programmare il periodo di irrigazione;
- è dotato di igrometri per misurare l'umidità del terreno o di pluviometri per misurare il livello di pioggia e bloccare automaticamente l'irrigazione quando l'umidità del terreno è sufficientemente elevata (ad esempio, dopo che è piovuto).

***Verifica:** documento tecnico contenente il tipo e la marca degli impianti accompagnato dalle schede tecniche che dimostrino il soddisfacimento del criterio.*

2. Riuso delle acque
L'impianto è integrato con un sistema di raccolta delle acque meteoriche e, ove possibile, di trattamento delle acque grigie per consentirne l'utilizzo.

***Verifica:** relazione tecnica sul sistema di raccolta e di utilizzo delle acque elaborata sulla base delle risorse idriche disponibili in relazione al clima locale, alle caratteristiche del territorio in cui è ubicato l'impianto di irrigazione e alle informazioni fornite dalla stazione appaltante accompagnata dalle schede tecniche del sistema di raccolta e utilizzo delle acque meteoriche e/o, ove possibile, grigie filtrate.*
NB:L'UO Ambiente e Verde verificherà per alcune nuove alberature la reale e ragionevole fattibilità del rispetto del punto 2 casomai si intervenisse in aree particolarmente disagiate per l'irrigazione.

Ad integrazione ed esplicitazione di quanto contenuto sopra e nel paragrafo 1 e 3 della presente, si riportano le seguenti indicazioni, che troveranno successivo approfondimento esecutivo in caso di dubbi o altro (e talora necessaria ripetizione ai fini di chiaro intendimento).

Per materiale vegetale si intende tutto il materiale vivo (alberi, arbusti, tappezzanti, sementi, ecc.) occorrente per la realizzazione dell'opera: esso deve provenire esclusivamente da ditte specializzate nella produzione e commercializzazione.
L'Appaltatore deve dichiararne la provenienza alla Direzione Lavori.
Salvo specifiche disposizioni le piante devono provenire da vivaio, essere fornite nel genere, specie, varietà o cultivar richiesti nei documenti di progetto ed etichettate, singolarmente o per

gruppi omogenei, con cartellini indelebili riportanti la classificazione botanica, la corrispondenza varietale tra etichetta e pianta, il rispetto dell'eventuale copyright. La Direzione Lavori si riserva la facoltà di scartare le piante non rispondenti alle richieste, per genere, specie e varietà o cultivar, o differenti da quelle scelte in vivaio.
Le caratteristiche delle piante (dimensioni, forma della chioma, portamento) e di fornitura (in zolla, contenitore, radice nuda, imballo, ecc.) devono corrispondere alle indicazioni di progetto o all'Elenco Prezzi.
Le piante devono aver subito le necessarie lavorazioni in vivaio, non presentare anomalie e malformazioni, avere forma regolare, apparato radicale ben accestito.
Le piante devono essere fornite sane, visivamente esenti da attacchi di insetti, malattie crittogamiche, virus e altri patogeni; non devono presentare lesioni, deformazioni e alterazioni di qualsiasi natura che ne possano compromettere il regolare sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie.

Per il trasporto delle piante l'Appaltatore deve prendere tutte le precauzioni necessarie affinché queste arrivino sul luogo della sistemazione nelle migliori condizioni possibili, curando che il trasferimento venga effettuato con mezzi, protezioni e modalità di carico idonei, con particolare attenzione affinché rami e corteccia non subiscano danni e le zolle non abbiano a frantumarsi o ad essiccarsi. Una volta giunte a destinazione, tutte le piante devono essere trattate in modo che sia loro evitato ogni danno. Rimane inteso che il tempo intercorrente tra il prelievo in vivaio e la messa a dimora definitiva deve essere il più breve possibile.

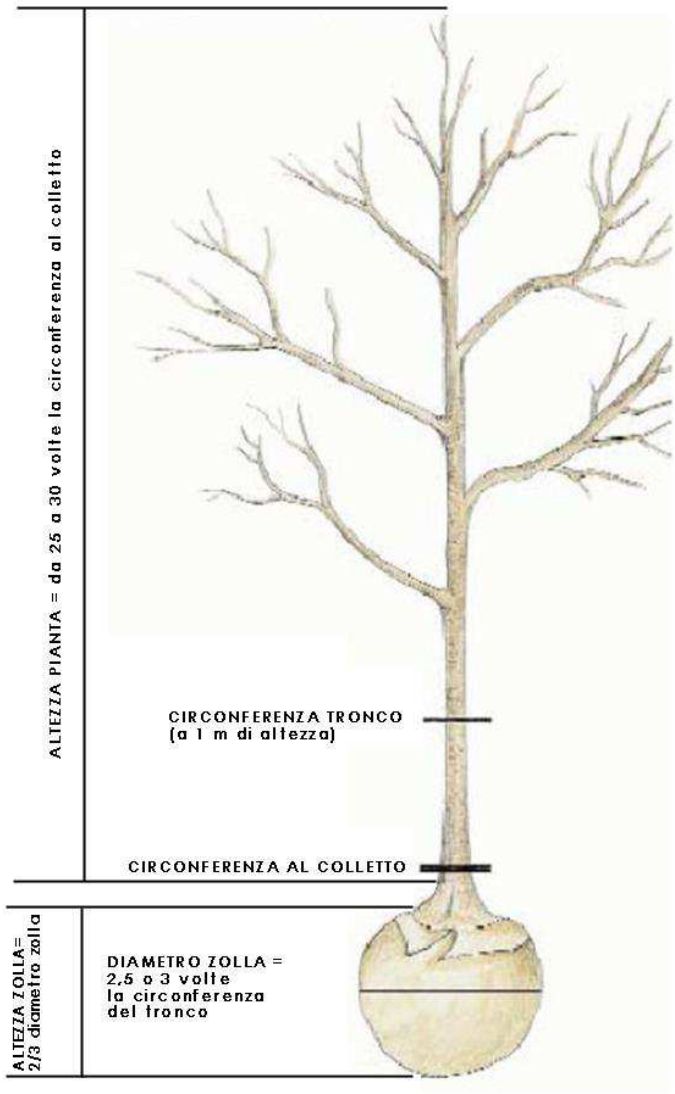
Gli alberi oggetto della forniture dovranno avere caratteristiche qualitative di livello crescente in relazione alla suscettibilità della zona in cui saranno ubicate, quale ulteriore azione di gestione attiva del rischio arboreo.

1. Alberature da mettere a dimora in luoghi con bersagli di caduta molto sensibili, come sedi stradali o aree verdi a utilizzo intensivo con presenza di panchine, aree sosta, giochi per bambini. Raggruppiamo in questa classe tutte le alberature stradali, gli alberi che comunque presentano un fattore di contatto stradale anche se trapiantati in aiuole o in aree limitrofe a strade in parchi urbani o in aree attrezzate a uso intensivo, scuole, ospedali, sedi di uffici con accesso pubblico, o strutture ricreazionali pubbliche, parcheggi.

Gli alberi della classe di cui al punto 1 devono presentare un'architettura esente da difetti strutturali (biomeccanici) e non avere bisogno di interventi colturali quali potature di formazione negli anni, ma soltanto di interventi di innalzamento del castello e rimonda del secco.
Pertanto è necessario stabilire degli standard qualitativi che, pur all'interno della variabilità naturale, permettano di riconoscere e scegliere solo alberi in grado di crescere e svilupparsi per molti anni senza richiedere interventi particolari di cura e manutenzione.
Il fusto deve essere unico (non si considerano alberi policormici), il più diritto possibile, con un'inarcatura massima di 5°, non deve avere ferite e il colletto deve essere integro e non presentare calli di cicatrizzazione e deve essere privo di codominanze (presenza di rami di pari vigore inseriti alla stessa altezza).
Le branche principali devono essere ben distanziate, non devono essere presenti branche con diametro maggiore a un 1/3 del tronco e non devono essere presenti branche verticali e non equamente distribuite lungo il tronco. Sui lati l'inserzione dei rami sul fusto deve presentare un angolo piuttosto aperto compatibilmente con la specie. La chioma deve essere densa e compatta, ben distribuita sul fusto e non presentare compressioni laterali. La freccia apicale deve essere a guida centrale e ben visibile.

I rapporti auxiometrici delle piante in zolla (vedi figura):

- l'altezza della pianta deve avere un rapporto di 25/30 volte la circonferenza del tronco tenendo conto però anche delle proporzioni tipiche delle specie
- diametro della zolla compreso tra 2,5 e 3 volte la circonferenza del fusto misurata a 100 cm di altezza



- altezza della zolla pari a 2/3 del diametro della zolla
- la circonferenza misurata al colletto deve essere superiore al 20% rispetto alla circonferenza misurata a 100 cm sul fusto (rapporto di svasatura)

Le alberature destinate a formare viali devono essere già impalcate almeno a 2,2 m di altezza per questa categoria, tenendo presente che la chioma formata in vivaio è da ritenersi comunque temporanea, in quanto le alberature in viale carrabile devono essere impalcate a 6 metri di altezza per rispettare (con un fattore di sicurezza) l'altezza prevista dal Nuovo Codice della Strada.
Risulta estremamente importante l'assenza di difetti strutturali quali inserzioni di branche con angolo acuto e inclusione di corteccia perché il danno derivante da questi difetti strutturali si manifesta dopo molto tempo dal trapianto in città.
Come precedentemente detto la forma della chioma deve essere caratterizzata da rami con inserzione superiore a 40°. I rami principali devono essere ben distanziati, non devono essere presenti branche con diametro maggiore di 1/3 del tronco e non devono essere presenti rami verticali o direzionati unilateralmente.

2. Alberature da mettere a dimora in luoghi diversi da quelli aventi bersagli di caduta molto sensibili

La chioma deve essere ben ramificata, uniforme ed equilibrata per simmetria e distribuzione delle branche principali e secondarie, proporzionata per dimensioni e vigore al fusto e all'apparato radicale.
Il fusto e le branche principali devono essere esenti da deformazioni, capitozzature, grosse cicatrici o segni evidenti conseguenti ad urti, danni da grandine, scortecciamenti, legature, ustioni da sole.
Gli alberi adulti sono normalmente forniti in zolla o in contenitore, solo se di giovane età, di limitate dimensioni e a foglia decidua e, ancorché previsto negli elaborati di progetto, possono essere consegnati a radice nuda.

Le zolle o i contenitori (vasi, mastelli di legno o di plastica, ecc.) devono essere proporzionati alle dimensioni delle piante.
Per gli alberi forniti in zolla, la terra deve essere compatta e solidale con la pianta e il suo apparato radicale, senza crepe evidenti, ben imballata con un apposito involucro protettivo, biodegradabile se ne è previsto l'interramento oppure facilmente rimovibile se si prevede la rimozione alla piantagione. Le reti metalliche dovranno essere in ferro non zincato.
Tutti gli alberi forniti devono aver subito un adeguato numero di trapianti o rinvasi; quelli in contenitore non devono presentare radici spiralizzate e devono avere un substrato solidale con la pianta.
Per la determinazione delle misure di fornitura si deve far riferimento ai seguenti parametri:
- altezza dell'albero, distanza che intercorre fra il colletto e il punto più alto della chioma;
- altezza di impalcatura, distanza intercorrente fra il colletto e il punto di inserzione al fusto della prima branca;
- circonferenza del fusto, misurata a un metro di altezza dal colletto;
- diametro della chioma, dimensione rilevata in corrispondenza della prima impalcatura per le conifere, e il diametro massimo per tutti gli altri alberi;
- per la zolla il diametro massimo;
- per i contenitori, il diametro massimo o la capacità in litri.

Per gli alberi innestati devono essere specificati il tipo di portinnesto e l'altezza del punto d'innesto, che non deve presentare sintomi di disaffinità.
Secondo quanto previsto da progetto, gli alberi devono essere forniti a fusto singolo o a ceppaia (preferibilmente minimo tre fusti).
(Testi e immagini estratti da "Linee guida per la scelta del materiale vivaistico per gli alberi della città e definizioni degli standard qualitativi" Società Italiana di Arboricoltura – Onlus)

Arbusti e cespugli devono avere portamento tipico della specie o varietà, essere delle dimensioni, forma e sagoma prescritte da progetto e non avere portamento "filato". Le dimensioni della zolla o del vaso devono essere proporzionate alla parte aerea della pianta.
Negli arbusti e cespugli per altezza totale si intende la distanza tra il colletto e il punto più alto della chioma. Il diametro della chioma deve essere rilevato alla sua massima ampiezza.
Arbusti e cespugli sono normalmente forniti in zolla o in contenitore; solo se di giovane età, di limitate dimensioni e a foglia decidua e, ancorché previsto negli elaborati di progetto, possono essere consegnati a radice nuda.
Per arbusti e cespugli forniti in zolla la terra deve essere compatta e solidale con la pianta e il suo apparato radicale, senza crepe evidenti, ben imballata con un apposito involucro protettivo, biodegradabile se ne è previsto l'interramento oppure facilmente rimovibile se si prevede la rimozione alla piantagione.
Per la determinazione delle misure di fornitura si deve far riferimento ai seguenti parametri:
- altezza dell'arbusto, distanza che intercorre fra il colletto e il punto più alto della chioma;
- diametro della chioma;
- per la zolla il diametro massimo;
- per i contenitori, il diametro massimo o la capacità in litri.

Per gli arbusti innestati devono essere specificati il tipo di portinnesto e il punto d'innesto non deve presentare sintomi di disaffinità.
L'esecuzione di messa a dimora deve avvenire nei periodi previsti dal cronoprogramma di progetto. Qualora si debba operare in periodi diversi, o in condizioni ambientali non di riposo vegetativo per le specie da piantare, l'eventualità deve essere segnalata alla Direzione Lavori.
In generale si preferisce il periodo di riposo vegetativo, come epoca per la messa a dimora delle piante, al fine di limitare lo stress da disidratazione e operare in un periodo, d'inverno, in cui parassiti e patogeni sono meno attivi.

Si deve evitare di operare nei periodi di gelo intenso, con terreno gelato e non “in tempera”, salve diverse indicazioni della Direzione Lavori.
L’estensione dei lavori di messa a dimora nel periodo estivo, deve tener conto dell’utilizzo di piante adeguatamente preparate per tale scopo, della predisposizione di lavori aggiuntivi, non solo per l’irrigazione, ma anche di ausilio a prevenire stress da trapianto, come l’uso di prodotti fitosanitari o coadiuvanti come le micorrize.
Per le piante a radice nuda, in assenza di indicazioni progettuali, ordinariamente e secondo la zona climatica d’intervento, si deve preferire il periodo tardo autunnale, per le sempreverdi l’autunno o l’inizio primavera, per le palme i mesi di giugno - luglio.

Le modalità di messa dimora di Alberi, arbusti, alberi e arbusti da frutto, piante rampicanti e sarmentose sono analoghe tra loro: variano prevalentemente in funzione delle dimensioni e del peso del materiale da mettere a dimora, dell’uso di attrezzi o macchinari proporzionali ai lavori da eseguire, delle dimensioni e dei sistemi di ancoraggio.
La messa a dimora deve essere effettuata in buche preparate come da progetto o, in assenza di specifiche indicazioni, avere dimensioni tali da consentire un ottimale collocamento degli apparati radicali e il successivo rinterro; il diametro minimo delle buche deve essere pari a 2,5 volte quello della zolla. La profondità deve tener conto delle caratteristiche del terreno e del naturale assestamento dello stesso; comunque si deve scarificare il terreno ad una profondità di scavo maggiore di 10/15 cm della zolla e fare in modo che la pianta, una volta collocata in buca, mantenga il colletto al pari del piano di calpestio.
A buca aperta o a buca appena chiusa devono essere messi in opera gli ancoraggi previsti; in nessun caso si deve interrare il colletto della pianta. In assenza di indicazioni progettuali e per materiale con altezza superiore a 2,0 m, la Direzione Lavori deve istruire la posa di ancoraggi.
Tutti i legacci che possano danneggiare lo sviluppo delle piante devono essere rimossi, quelli di fissaggio della pianta ai tutori devono essere in materiale biodegradabile.
A fine lavori d’impianto il colletto deve essere perfettamente allineato alla quota del terreno, gli alberi e arbusti devono presentarsi con verticalità naturale e con ancoraggi efficienti, le sarmentose e rampicanti con tralci aperti e ben fissati ai tutori o ai supporti per lo sviluppo vegetativo.
Onde evitare problemi alle prospettive di sviluppo delle piante devono essere presi in considerazione sia i sesti di impianto che le distanze da opere edili o da altri impedimenti.
La sistemazione del terreno pre-impianto deve essere molto accurata per evitare ristagni d’acqua. Prima della messa a dimora della pianta, il terreno deve essere lavorato e deve essere scavata una buca di ampiezza superiore alla zolla per creare le condizioni ottimali per lo sviluppo delle nuove radici. L’adozione di accorgimenti che consentono una ottimale areazione del terreno è fondamentale per i processi fisiologici dell’apparato radicale e per il buon sviluppo delle piante messe a dimora; ciò in quanto l’ossigeno è indispensabile per la respirazione delle radici attraverso la quale vengono bruciati gli zuccheri, prodotti essudati e rilasciata energia. La presenza di ossigeno favorisce anche la crescita delle micorrize, microorganismi simbiotici molto importanti per l’equilibrio delle piante che possono vivere anche per molte settimane senza acqua e nutrienti, ma non senza ossigeno. Per questo motivo la “Tazza” deve avere una superficie sufficiente anche nel caso di piante di piccole dimensioni al momento della messa a dimora, tenendo conto del successivo sviluppo.
La profondità di impianto è molto importante in quanto se eccessiva facilita il riscoppio di polloni dal colletto e la formazione di radici superficiali che andranno a disturbare i marciapiedi o i prati, dando origine molto spesso anche a radici spiralate.
Molto opportuna risulta la pratica della pacciamatura attraverso la distribuzione in superficie di prodotti pacciamanti quali foglie che favoriscono le micorrize o scaglie di cortecce che impediscono la crescita di erbe infestanti ed una rapida evaporazione dell’umidità del terreno. Qualora il terreno della tazza debba essere calpestato (marciapiedi, parcheggi, ecc.), va protetto con griglie o

mattonelle forate che permettano il passaggio dell'ossigeno e dell'acqua, in modo che le radici siano sempre in piena efficienza.

L'imballo della zolla, se costituito da materiale degradabile (es. paglia, canapa, juta ecc.), deve essere tagliato al colletto e aperto sui fianchi senza rimuoverlo da sotto la zolla, togliendo soltanto le legature metalliche e il materiale di imballo in eccesso. Mantenere l'imballo in fase di trapianto è molto importante, in quanto impedisce il distacco del terreno che forma la zolla dalle radici e il loro conseguente danneggiamento.
La zolla deve essere integra, sufficientemente umida, aderente alle radici; se si presenta troppo asciutta deve essere immersa temporaneamente in acqua con tutto l'imballo. Le piante con zolla, se non hanno avuto un periodo di riposo in vivaio e se vengono messe a dimora all'inizio della stagione vegetativa successiva, subiscono lo stress da trapianto, con caduta delle foglie e mancato sviluppo per 2-3 anni, in modo più marcato delle piante a radice nuda. Questo fenomeno può essere limitato se le piante vengono messe a dimora in autunno-inverno avendo cura di effettuare qualche irrigazione del terreno di riporto impiegato per riempire la buca in modo da farlo ben aderire alla zolla. Anche le irrigazioni nei periodi siccitosi devono riguardare soprattutto questa zona e meno il terreno che forma la zolla.
Analogamente si deve procedere per le piante fornite in contenitore.
Per le piante in zolla e quelle a radice nuda parte dell'apparato radicale deve essere, ove occorra, spuntato alle estremità delle radici, soprattutto privato di quelle rotte o danneggiate, con uno strumento ben affilato, perpendicolarmente al loro asse. Intorno al taglio si formerà il callo che originerà nuove radici. Radici danneggiate nel corso degli anni possono favorire l'insorgere di molti succhioni epicormici e man mano il disseccamento delle cime dei rami
Le piante devono essere collocate ed orientate in modo da ottenere il miglior risultato estetico e tecnico (es. precedente orientamento della pianta in vivaio, ecc.) in relazione agli scopi della sistemazione. Prima del riempimento definitivo delle buche, gli alberi, gli arbusti e i cespugli di rilevanti dimensioni devono essere resi stabili per mezzo di pali di sostegno, ancoraggi e legature. Si procede poi al riempimento definitivo delle buche con terra di coltivo, costipandola con cura in modo che non rimangano vuoti attorno alle radici o alla zolla. Il riempimento delle buche, sia quello parziale prima della piantagione, sia quello definitivo, può essere effettuato, a seconda della necessità, con terra di coltivo semplice oppure miscelata con torba. Nel caso la direzione lavori decida che all'atto dell'impianto venga effettuato una concimazione secondaria localizzata, si deve avere cura di spargere il fertilizzante attorno e vicino alle radici o alle zolle, in modo da evitare danni per la disidratazione.
A riempimento ultimato, attorno alle piante deve essere formata una conca o bacino, per la ritenzione dell'acqua da addurre subito dopo in quantità abbondante (minimo h. 30/pianta), onde favorire la ripresa della pianta e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra attorno alle radici e alla zolla.
Nel caso di piantagioni a filare, affinché le piante crescano vigorose, dovrebbe essere mantenuta una distanza di almeno 2-2,5 metri dal bordo della strada, del marciapiede o delle case. Il rispetto di queste distanze eviterà inoltre inconvenienti quali i rialzi del marciapiede o del manto stradale. Nel caso in cui il filare sia a lato di fabbricati si dovrà tenere conto della dimensione che le piante possono raggiungere con la crescita adottando distanze opportune per evitare frequenti ed eccessivi tagli dei rami per contenere lo sviluppo della chioma.
Nel caso di impianto di alberi di giovane età laddove sia prevista la copertura con asfalto o calcestruzzo, per ridurne gli inconvenienti, è opportuno eseguire una abbondante pacciamatura con foglie prima dell'intervento. Nel caso di alberi adulti e cresciuti in terreno libero non si dovrà mai arrivare con la copertura di asfalto o calcestruzzo in prossimità del tronco, in quanto ciò provocherebbe una eccessiva sofferenza per l'apparato radicale e indurrebbe una situazione di stress per la pianta. Inoltre l'assenza di scambi gassosi della porzione di suolo sottostante

provocherebbe una risalita superficiale delle radici e possibili danneggiamenti alle opere edili circostanti (rottura di marciapiedi e deformazione dell'asfalto).
Il suolo in cui andrà messa la pianta dovrà avere caratteristiche il più simili possibile a quelle predilette dalla specie impiantata. L'eccessivo compattamento rende il suolo asfittico, quindi le radici non riescono più a respirare e le micorrize scompaiono. Per evitare simili problemi è opportuno intervenire con lavorazioni appropriate, apporto di sostanze ammendanti e pacciamature che danno sempre risultati soddisfacenti anche nel limitare il compattamento.
Il tutoraggio degli alberi andrà fatto solo nel caso in cui questi abbiano un apparato radicale non proporzionato alle proprie dimensioni, quindi non in grado di rendere stabile la pianta fin dall'inizio. Il fissaggio dei tutori alla pianta deve essere fatto con corde o nastri di gomma, in modo che la chioma sia sempre in grado di effettuare minime oscillazioni, e che la pianta non venga "strozzata" durante la crescita e lo sviluppo diametrale, come succede quando si usa filo di acciaio. Fare appoggiare il tutore al fusto della pianta è sbagliato in quanto può provocare ferite da sfregamento. Migliore, sia da un punto di vista estetico che meccanico, è l'ancoraggio a scomparsa messo sulla zolla. I tutori devono penetrare nel terreno sempre per almeno 20 cm.

5 - INDICAZIONI E CONTENUTI SPECIFICI DELLA FORNITURA

1-Prescrizioni Generali
Art. 1 Conservazione e recupero delle piante esistenti nella zona
Art. 2 Accantonamento degli strati fertili del suolo e del materiale di scavo
Art. 3 Pulizia dell'area del cantiere

2-Qualità e provenienza dei materiali
Art. 1 Materiali
Art. 2 Materiale agrario
Art. 3 Terra di coltivo riportata
Art. 4 Substrati di coltivazione
Art. 5 Concimi minerali ed inorganici
Art. 6 Ammendanti e correttivi
Art. 7 Pacciamatura.
Art. 8 Pali di sostegno ancoraggi e legature
Art. 9 Materiale vegetale
Art. 10 Alberi
Art. 11 Arbusti e cespugli
Art. 12 Piante esemplari
Art. 13 Giovani piante
Art. 14 Piante tappezzanti
Art. 15c Piante rampicanti sarmentose e ricadenti
Art. 16cPiante erbacee annuali, biennali, e perenni
Art. 17 Sementi

3-Modalità di esecuzione dei lavori
Art. 1 Pulizia generale del terreno e lavorazioni preliminari
Art. 2 Lavorazione del suolo
Art. 3 Tracciamenti e picchettature
Art. 4 Preparazione delle buche e dei fossi per la messa a dimora delle piante
Art. 5 Rimozione ceppaie
Art. 6 Apporto di terra da coltivo
Art. 7 Preparazione del terreno per prati
Art. 8 Messa a dimora di alberi
Art. 9 Alberi a foglia caduca
Art. 10 Alberi sempreverdi
Art. 11 Messa a dimora di siepe e cespugli
Art. 12 Messa a dimora delle piante tappezzanti, delle erbacee perenni, biennali, e delle piante rampicanti, sarmentose e ricadenti
Art. 13 Formazione dei prati
Art. 14 Semina dei tappeti erbosi
Art. 15 Protezione delle piante messe a dimora

4- Manutenzione alberature nel periodo di garanzia
Art. 1 Manutenzione delle opere a verde per il periodo di garanzia
Art. 2 Irrigazioni
Art. 3 Ripristino conche e rincalzo
Art. 4 Eliminazione e sostituzione delle piante morte
Art. 5 Ripristino della verticalità delle piante

1- Prescrizioni Generali

Art.1-1 Conservazione e recupero delle piante esistenti nella zona
L'Impresa dovrà usare la massima cautela ogni volta che si troverà a lavorare nei pressi delle piante esistenti per non infliggere rotture alle radici e inutili tagli ai rami. Particolare cura dovrà essere anche posta per non soffocare gli alberi a causa dell'interramento del colletto con l'ammasso di materiale da costruzione o di materiale di scavo, neanche temporaneamente.
Per impedire l'essiccamento delle radici che a causa dei lavori rimangono esposte all'aria, esse devono essere temporaneamente ricoperte con adatto materiale (juta, stuoie, ecc.) bagnato e mantenuto tale fino al reinterro, operazione questa alla quale l'Impresa è tenuta a provvedere il più presto possibile.

Art.2-1 Accantonamento di terra vegetale
Nel caso si preveda movimenti di terra di una certa importanza l'Impresa è tenuta a provvedere alla rimozione e all'accantonamento nel luogo indicato dalla Direzione Lavori, per poi essere riutilizzato, dello stato superficiale (per 30 cm di profondità) del terreno fertile nelle zone interessate ai lavori stessi.
Il terreno rimosso deve essere accantonato in strati successivi in forma di cumuli alternati a strati di torba o paglia e regolarmente annaffiato per impedirne l'essiccazione.

Art. 3-1 Pulizia dell'area del cantiere
Mano a mano che procedono i lavori di sistemazione e le operazioni di piantagione, tutti i materiali di risulta (frammenti di pietre e mattoni, residui di lavorazione, spezzoni di filo metallico, di cordame e di canapa, contenitori e secchi vuoti, ecc.) e gli utensili inutilizzati dovranno essere quotidianamente rimossi per mantenere il luogo il più in ordine possibile.
I materiali di risulta allontanati dal cantiere dovranno essere portati alla discarica pubblica o su area predisposta dall'Impresa, a cura e spese di questa.
Alla fine dei lavori tutte le aree pavimentate e gli altri manufatti che siano imbrattati di terra o altro dovranno essere accuratamente puliti.

2-Qualità e provenienza dei materiali

Art. 1-2 Materiali
Tutto il materiale agrario (es. terra di coltivo, concimi, torba, ecc.) e il materiale vegetale (es. alberi arbusti, tappezzanti, sementi, ecc.) occorrente per la sistemazione ambientale, dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti e in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto prescritto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente. In ogni caso l'Impresa, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali dalla D.L., resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere.

Art. 2-2 Materiale agrario
Per materiale agrario si intende tutto il materiale usato negli specifici lavori di agricoltura, vivaismo e giardinaggio (es. terreni e substrati di coltivazione, concimi, fitofarmaci, tutori, ecc.), necessario alla messa a dimora, alla cura e alla manutenzione delle piante occorrenti per la sistemazione.

Art. 3-2 Terra di coltivo riportata
L'Impresa prima di effettuare il riporto di terra di coltivo dovrà accertarne la qualità per sottoporla all'approvazione della D.E.C.
La terra di coltivo riportata dovrà essere priva di pietre, tronchi, rami, radici e loro parti, che possano ostacolare le lavorazioni agronomiche del terreno dopo la posa in opera.

La quantità di scheletro con diametro maggiore di mm 2,0 non dovrà eccedere il 25% del volume totale.

Art. 4-2 Substrati di coltivazione

Con substrati di coltivazione si intendono materiali di origine minerale e/o vegetale utilizzati singolarmente o miscelati in proporzioni note per impieghi particolari e per ottenere un ambiente di crescita adatto alle diverse specie che si vogliono mettere a dimora.
Si intendono per substrati organici di coltivazione quelli indicati negli allegati tecnici.
Per i substrati imballati le confezioni dovranno riportare quantità, tipo e caratteristiche del contenuto.
In mancanza delle suddette indicazioni sulle confezioni, o nel caso di substrati non confezionati, l'Impresa dovrà fornire, oltre ai dati sopra indicati i risultati di analisi realizzate a proprie spese, secondo i metodi normalizzati dalla S.I.S.S. per i parametri indicati negli allegati tecnici da sottoporre all'approvazione della D.E.C.
I substrati una volta pronti per l'impiego, dovranno essere omogenei e i componenti distribuiti in proporzioni costanti all'interno della loro massa.
I substrati non confezionati o privi delle indicazioni sopra citate sulla confezione, potranno contenere anche altri componenti, in proporzioni note, tutti chiaramente specificati, da sottoporre alla approvazione della D.E.C.
L'Impresa dovrà determinare e sottoporre sempre all'approvazione della D.E.C. la densità apparente e la capacità di campo dei substrati destinati alle opere pensili a verde.

Art. 5-2 Concimi minerali ed inorganici

I concimi minerali, organici, misti e complessi da impiegare dovranno avere titolo dichiarato secondo le vigenti disposizioni di legge ed essere forniti nell'involucro originale della fabbrica, fatta esclusione per i letami, per i quali saranno valutate di volta in volta qualità e provenienza .
La D.E.C. si riserva il diritto di indicare con maggiore precisione, scegliendoli di volta in volta in base alle analisi di laboratorio sul terreno e sui concimi e alle condizioni delle piante durante la messa in opera e il periodo di manutenzione, quale tipo di concime dovrà essere usato.

Art. 6-2 Ammendanti e correttivi

Con ammendanti si intendono quelle sostanze sotto forma di composti naturali o di sintesi in grado di modificare le caratteristiche fisiche del terreno.
Con correttivi si intendono quei prodotti chimici, minerali, organici o biologici capaci di modificare le caratteristiche chimiche del terreno.
In accordo con la D.E.C. si potranno impiegare prodotti con funzioni miste purché ne siano dichiarati la provenienza, la composizione e il campo d'azione e siano forniti preferibilmente negli involucri originali secondo la normativa vigente.

Art. 7-2 Pacciamatura.

Con pacciamatura si intende una copertura del terreno a scopi diversi (es, controllo infestanti, limitazione dell'evapotraspirazione, sbalzi termici, ecc.).
I materiali per pacciamatura comprendono prodotti di origine naturale o di sintesi e dovranno essere forniti (quando si tratta di prodotti confezionabili) in accordo con la D.E.C. nei contenitori originali, con dichiarazione della quantità, del contenuto e dei componenti.
Per i prodotti da pacciamatura forniti sfusi la D.E.C. si riserva la facoltà di valutare di volta in volta qualità e provenienza.

Art. 8-2 Pali di sostegno ancoraggi e legature

Per fissare al suolo gli alberi e gli arbusti di rilevanti dimensioni, l'Impresa dovrà fornire pali di sostegno (tutori) adeguati per numero, diametro ed altezza alle dimensioni delle piante.

I tutori dovranno essere quelli previsti nel dettaglio tecnico di progetto anche da un punto di vista dimensionale e preferibilmente
-o di legno di castagno, diritti, scortecciati e, se destinati ad essere confitti nel terreno, appuntiti dalla parte dell'estremità di maggiore spessore. La parte appuntita dovrà essere resa imputrescibile per un altezza di 100 cm circa mediante bruciatura superficiale o impregnamento con appositi prodotti preventivamente approvati dalla D.E.C.;
-o di legno di pino nordico, diritti, scortecciati e torniti, smussati a corona in testa, preimpregnati industrialmente nella loro interezza con sostanze imputrescibili attualmente reperibili in commercio.
Analoghe caratteristiche di imputrescibilità dovranno avere anche i picchetti di legno per l'eventuale bloccaggio a terra dei tutori.
Qualora si dovessero presentare problemi di natura particolare (mancanza di spazio, esigenze estetiche, ecc..), i pali di sostegno, su autorizzazione della D.E.C., potranno essere sostituiti con ancoraggi in corda di acciaio muniti di tendifilo.
Le legature per rendere solidali le piante ai pali di sostegno e agli ancoraggi, al fine di non provocare strozzature al tronco, dovranno essere realizzate per mezzo di collari speciali o di adatto materiale elastico (cinture di gomma, nastri di plastica, ecc.) oppure in subordine, con corda di canapa (mai filo di ferro). Per evitare danni alla corteccia è indispensabile interporre, fra tutore e tronco, un cuscinetto anti-frizione di materiale adatto.
Qualora sia previsto dal progetto o concordato con la D.E.C., l'ancoraggio a scomparsa alla zolla dovrà avvenire in modo da offrire la massima garanzia di sostegno e senza danneggiare in alcun modo la zolla stessa. Ciò sia che si prevedano picchetti e tavole di fissaggio in legno, sia che si adoprino sistemi con cavi ancorati in profondità, o qualsiasi altro metodo equivalente, approvato e concordato con la D.E.C..

Art. 9-2 Materiale vegetale
Per materiale vegetale si intende tutto il materiale vivo (alberi, arbusti, tappezzanti, sementi, ecc.) occorrente per l'esecuzione del lavoro.
La D.E.C. si riserva comunque la facoltà di effettuare, consensualmente all'Impresa appaltatrice, visite ai vivai di provenienza allo scopo di scegliere le piante; si riserva quindi la facoltà di scartare quelle non rispondenti alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato e nell'Elenco prezzi in quanto non conformi ai requisiti fisiologici e fitosanitari che garantiscano la buona riuscita dell'impianto, e che non ritenga comunque adatte alla sistemazione da realizzare.
Le piante dovranno essere esenti da attacchi di insetti, malattie crittogamiche, virus, altri patogeni, deformazione ed alterazione di qualsiasi natura che possano compromettere il regolare sviluppo vegetativo e il portamento tipico della specie.
L'Impresa, sotto la sua piena responsabilità potrà utilizzare piante non provenienti da vivaio e/o di particolare valore estetico unicamente se indicate e/o accettate dalla D .L.
Le piante dovranno aver subito le necessarie lavorazioni in vivaio e rispondere alle specifiche contenute negli allegati tecnici.
Le caratteristiche con le quali le piante dovranno essere fornite (densità e forma della chioma, presenza e numero di ramificazioni, sistema di preparazione dell'apparato radicale, ecc.) sono precisate nelle specifiche allegate e indicate nell'Elenco prezzi e nelle successive voci particolari.
Il tempo intercorrente tra il prelievo in vivaio e la messa a dimora definitiva (o la sistemazione in vivaio provvisorio) deve essere il più breve possibile.
L'Impresa è tenuta a dare alla Direzione Lavori, con almeno 48 ore di anticipo, comunicazione scritta della data in cui le piante verranno consegnate sul cantiere.
Una volta giunte a destinazione, tutte le piante dovranno essere trattate in modo che sia evitato loro ogni danno.
In particolare l'Impresa curerà che le zolle e le radici delle piante che non possono essere immediatamente messe a dimora non subiscano ustioni e mantengano il tenore di umidità adeguato alla loro buona conservazione.

Art. 10-2 Alberi

Gli alberi dovranno presentare portamento e dimensioni rispondenti alle caratteristiche richieste dal progetto e tipici della specie, della varietà e della età al momento della loro messa a dimora.
Gli alberi dovranno essere stati specificatamente allevati per il tipo di impiego previsto (es. alberate stradali, filari, esemplari isolati o gruppi, ecc.).
Gli alberi ad alto fusto devono avere il tronco nudo, diritto, senza ramificazioni, per l'altezza di impalcatura richiesta e privo di deformazioni, ferite, grosse cicatrici o segni conseguenti ad urti, grandine, scortecciamenti, legature ed ustioni da sole, devono essere esenti da attacchi (in corso o passati) di insetti, di malattie crittogamiche o da virus; devono presentare una chioma ben ramificata, equilibrata ed uniforme; devono infine essere delle dimensioni precisate nelle specifiche allegate alle presenti Prescrizioni.
Si precisa in proposito che per "altezza di impalcatura" si intende la distanza intercorrente tra il colletto e il punto di emergenza del ramo maestro più basso, e che il diametro del fusto richiesto (o indicato in progetto) deve essere misurato ad un metro dal colletto: il diametro della chioma invece deve essere rilevato in corrispondenza della prima impalcatura per le conifere e a due terzi dell'altezza per tutti gli altri alberi.
Tutti gli alberi ad alto fusto devono essere forniti in contenitore o in zolla: a seconda delle esigenze tecniche o della richiesta, possono essere eventualmente consegnati a radice nuda soltanto quelli a foglia caduca.
I contenitori (vasi, mastelli di legno o di plastica, reti, ecc..) devono essere proporzionati alle dimensioni delle piante che contengono.
Le zolle devono essere ben imballate con un apposito involucro (juta, paglia, teli di plastica, ecc.) rinforzato, se le piante superano i 3-4 metri al altezza, con rete metallica, oppure realizzato con il sistema Plant-plast (pellicola plastica porosa) o altro metodo equivalente.
Qualora le piante vengano fornite in contenitore, le radici devono risultare, senza fuoriuscirne, pienamente compenetrate in questo. L'apparto radicale deve comunque presentarsi sempre ben accestito, ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari fresche e sane. Le piante devono aver subito i necessari trapianti in vivaio (l'ultimo da non più di due anni) secondo il seguente prospetto:

- specie a foglia caduca:
fino alla circonferenza di cm 12-15: almeno 1 trapianto
fino alla circonferenza di cm 20-25: almeno 2 trapianti
fino alla circonferenza di cm 30-35: almeno 3 trapianti;
- specie sempreverdi:
fino all'altezza di m 2-2,50: almeno 1 trapianto
fino all'altezza di m 3-3,50: almeno 2 trapianti
fino all'altezza di m 5: almeno 3 trapianti;
e la circonferenza dovrà avere sufficiente sviluppo.

Art. 11-2 Arbusti e cespugli

Arbusti e cespugli, qualunque siano le loro caratteristiche specifiche (a foglia caduca o sempre verdi), anche se riprodotti per via agamica, non dovranno avere portamento "filato", dovranno possedere un minimo di tre ramificazioni alla base e presentarsi dell'altezza prescritta in progetto o in Elenco prezzi, proporzionata al diametro della chioma e a quello del fusto.
Anche per arbusti e cespugli l'altezza totale verrà rilevata analogamente a quella degli alberi. Il diametro della chioma sarà rilevato alla sua massima ampiezza.
Tutti gli arbusti e cespugli dovranno essere forniti in contenitore o in zolla; a seconda delle esigenze tecniche e della richiesta potranno essere eventualmente consegnati a radice nuda soltanto quelli a foglia decidua, purchè di giovane età e di limitate dimensioni.

Il loro apparato radicale dovrà essere ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari. Per le indicazioni riguardanti l'apparato radicale, l'imballo delle zolle, la terra delle zolle e dei contenitori vale quanto esposto nel precedente articolo a proposito degli alberi (vedi allegati tecnici)

Art. 12-2 Piante esemplari
Con il termine "piante esemplari" si intende far riferimento ad alberi ed arbusti di grandi dimensioni che somigliano, per forma e portamento, agli individui delle stesse specie cresciuti liberamente, e quindi con particolare valore ornamentale.
Queste piante devono essere state opportunamente preparate per la messa a dimora: devono cioè essere state zollate secondo le necessità e l'ultimo trapianto o zollatura deve essere avvenuto da non più di due anni e la zolla deve essere stata imballata a perfetta regola d'arte (juta con rete metallica, doghe, cassa, plant-plast, ecc.).

Art.13-2 Giovani piante
Per "giovani piante" si intende far riferimento ad essenze arboree ed arbustive di 1, 2 o 3 anni. Queste piante devono possedere il portamento tipico della specie (non "filato" o che dimostri una crescita troppo rapida o stentata) e devono essere fornite in contenitore. Se spoglianti possono essere consegnate a radice nuda, fatta salva eventuale specifica diversa richiesta.

Art. 14-2 Piante tappezzanti
Le piante tappezzanti dovranno avere portamento basso e/o strisciante e buona capacità di copertura, garantita da ramificazioni uniformi.
Dovranno essere fornite sempre in contenitore con le radici compenetrate nel substrato di coltura, senza fuoriuscire dal contenitore stesso.

Art. 15-2 Piante rampicanti sarmentose e ricadenti
Le piante appartenenti a queste categorie dovranno avere almeno due forti getti, essere dell'altezza richiesta (dal colletto all'apice vegetativo più lungo) ed essere sempre fornite di zolla o in contenitore.

Art. 16-2 Piante erbacee annuali, biennali, e perenni
Le piante erbacee, annuali, biennali e perenni, dovranno essere sempre fornite nel contenitore in cui sono state coltivate.
Le misure riportare nelle specifiche dell'elenco prezzi si riferiscono all'altezza della pianta non comprensiva del contenitore, e/o al diametro dello stesso (vedi allegati tecnici).

Art. 17-2 Sementi
L' Impresa dovrà fornire sementi selezionate e rispondenti esattamente a genere, specie e varietà richieste sempre nelle confezioni originali sigillate munite di certificato di identità ed autenticità con l'indicazione del grado di purezza e di germinabilità e della data di confezionamento e di scadenza stabiliti dalle leggi vigenti.
L'eventuale mescolanza delle sementi di diverse specie (in particolare per i tappeti erbosi) dovrà rispettare le percentuali richieste.
Tutto il materiale di cui sopra dovrà essere fornito in contenitori sigillati e muniti della certificazione E.N.S.E..
Per evitare che possano alterarsi o deteriorarsi, le sementi dovranno essere immagazzinate in locali freschi e privi di umidità

3-Modalità di esecuzione interventi a verde

La fornitura, trasporto, messa in opera e l'assistenza delle essenze comprese nell'elenco prezzi allegato, secondo il numero e la destinazione indicati dall'Amministrazione Comunale e specificati per ogni singola pianta ed in osservanza alle seguenti disposizioni:

Art. 1-3 Pulizia generale del terreno e lavorazioni preliminari
L'area oggetto della sistemazione viene di norma consegnata all'Impresa con il terreno a quota d'impianto.
Nessun materiale di scarto, in particolare se non biodegradabile, dovrà mai essere interrato nel corso di lavori di scavo, ma conferito a pubblica discarica o impianto di smaltimento.
L'Impresa, prima di procedere alla lavorazione del terreno, deve provvedere all'eventuale estirpazione delle ceppaie e allo spietramento superficiale.
Queste operazioni saranno da computarsi in base all'Elenco prezzi.

Art. 2-3 Lavorazione del suolo
Quando previsto e su indicazione della D.E.C., l'Impresa deve eseguire una lavorazione del terreno fino alla profondità necessaria per consentire un'appropriata piantagione. Questa lavorazione, che preferibilmente deve essere eseguita con mezzi meccanici, può variare a seconda delle condizioni del suolo, da un'aratura in profondità per uno spessore di 30 - 100 cm ad una fresatura o vangatura superficiale per uno spessore minimo di 30 - 50 cm.
Nel corso di questa operazione l'Impresa dovrà rimuovere tutti i sassi, le pietre e gli altri eventuali ostacoli sotterranei che potrebbero impedire la corretta esecuzione dei lavori provvedendo anche , su indicazioni della D.E.C., ad accantonare e conservare le preesistenze naturali con particolare valore estetico (rocce, massi, ecc.) o gli altri materiali che possano essere vantaggiosamente riutilizzati nella sistemazione.
Nel caso si dovesse imbattere in ostacoli di rilevanti dimensioni (grosse pietre, rocce affioranti, ecc.), l'Impresa, prima di procedere nel lavoro, deve chiedere istruzioni specifiche alla D.E.C.; ogni danno ai suddetti manufatti ed ogni altro documento, conseguente alla mancata osservazione di questa norma, dovrà essere riparato o risarcito a cura e spese dell'Impresa fino a completa soddisfazione del Committente.

Art.3-3 Tracciamenti e picchettature
Prima della messa a dimora delle piante e dopo le operazioni di preparazione del terreno, l'Impresa, sulla scorta degli elaborati di progetto e delle indicazioni della D.E.C., predisporrà la picchettatura delle aree di impianto, segnando la posizione nella quale dovranno essere eseguite le piantagioni singole (alberi, arbusti, altre piante segnalate in progetto) tracciando sul terreno il perimetro delle piantagioni omogenee (tappezzanti, macchie arbustive, boschetti, ecc.).
Prima di procedere alle operazioni successive, l'Impresa deve ottenere l'approvazione della D.E.C.

Art. 4-3 Preparazione delle buche e dei fossi per la messa a dimora delle piante
Le buche ed i fossi per la piantagione delle piante dovranno avere le dimensioni più ampie possibili in rapporto alla grandezza della pianta da mettere a dimora, e cioè **avere larghezza e profondità almeno pari a due volte e mezzo il diametro della zolla**. A meno di indicazioni diverse fornite dalla D.E.C., **le buche non dovranno essere inferiori alle seguenti misure per alberi di medie dimensioni: cm 100x100x100.**
Per le buche ed i fossi che dovranno essere realizzati su un eventuale preesistente tappeto erboso, l'Impresa è tenuta ad adottare tutti gli accorgimenti necessari per non danneggiare il prato circostante.
Lo scavo delle buche dovrà essere effettuato in modo da recuperare, per riutilizzarlo per il riempimento delle buche stesse, l'eventuale strato superficiale di terreno vegetale.

Il materiale proveniente dagli scavi, se non riutilizzato o, a insindacabile giudizio della D.E.C., non ritenuto idoneo, dovrà essere allontanato dalla sede del cantiere e portato alla pubblica discarica o su aree predisposte dall'Impresa a sua cura e spese.
Nella preparazione delle buche e dei fossi, l'Impresa dovrà assicurarsi che nella zona in cui le piante svilupperanno le radici non ci siano ristagni di umidità e provvedere che lo scolo delle acque piovane superficiali avvenga in modo corretto.

Art. 5-3 Rimozione di ceppaie
La rimozione dal suolo di ceppaie di alberi abbattuti, sia in sede stradale che in parchi, giardini o aiuole, dovrà essere effettuata con macchinari idonei nel rispetto del vigente Codice della Strada. L'operazione - a prescindere dal mezzo impiegato che scavi, estragga, trivelli o trituri - si considera conclusa, fatte salve diversa specifica di progetto o difforme indicazione della D.E.C., con lo smaltimento della ceppaia e la sistemazione di superficie del sito di rimozione. Eventuali buche, cumuli di materiale o altro dovranno essere debitamente indicati e contornati da adeguata segnaletica. Essi saranno ammessi solo durante le fasi operative che precedono il completamento dell'operazione, come suindicato. A completamento delle operazioni di rimozione di ceppaia, infatti, dovrà essere garantita la ricucitura del sito d'impianto con la superficie circostante, anche qualora si tratti di sede stradale bitumata. Al riguardo, in ogni caso l'opera finita non potrà conservare in essere situazioni di pericolo, neanche se debitamente segnalate, a giudizio insindacabile della D.E.C., a prescindere dalle caratteristiche tecniche del mezzo impiegato nella rimozione della ceppaia e da eventuali inconvenienti, danni o imprevisti.

Art. 6-3 Apporto di terra di coltivo
Prima di effettuare qualsiasi impianto o semina, l'Impresa in accordo con la D.E.C., dovrà verificare che il terreno in sito sia adatto alla piantagione: in caso contrario dovrà apportare terra di coltivo in quantità sufficiente a formare uno strato di spessore almeno di 20 cm per i prati, e a riempire totalmente le buche e i fossi per gli alberi e gli arbusti, curando che vengano frantumate tutte le zolle e gli ammassi di terra
I Valori di riferimento per l'apporto di terra di coltivo e per i quali l'Impresa è tenuta a sottoporre all'approvazione della D.E.C. l'impiego della terra di coltivo e dei suoli, (salvo diversa indicazione in Elenco Prezzi) sono i seguenti:

- pH minore o uguale a 6,0 oppure maggiore di 7,8
- Calcare totale maggiore o uguale al 5%
- Sostanza organica minore di 1,5
- Azoto totale minore di 0,1
- Capacità di Scambio Cationico (CSC) < di 10 meq/100 g (da richiedere soprattutto se è richiesto un piano di concimazione)
- Fosforo assimilabile < 30 ppm
- Potassio assimilabile < 2% della Capacità di Scambio Cationico o comunque < 100 ppm
- Conducibilità idraulica < 0,5 cm x ora
- Conducibilità Ece > 2mS x cm -1

I valori sopra riportati sono riferiti ad un terreno neutro, e potranno essere modificati in relazione alle esigenze della pianta che si dovrà porre a dimora e al suolo in cui si dovrà lavorare.
La terra di coltivo rimossa e accantonata nella fase iniziale degli scavi sarà utilizzata, secondo le istruzione della D.E.C., insieme a quella apportata.

Art. 7-3 Preparazione del terreno per i prati
Per preparare il terreno destinato a tappeto erboso, l'Impresa, a completamento di quanto specificato nell'art. precedente dovrà eseguire, se necessario, una ulteriore pulizia del terreno rimovendo tutti i materiali che potrebbero impedire la formazione di un letto di terra di coltivo fine

ed uniforme. L'Impresa dovrà livellare e rastrellare il terreno secondo le indicazioni di progetto per eliminare ogni ondulazione, buca o avvallamento.
Gli eventuali residui della rastrellatura dovranno essere allontanati dall'area del cantiere.

Art. 8-3 Messa a dimora di alberi
La messa a dimora degli alberi nelle buche preparate come nell'Art. 10-2 dovrà avvenire, avendo cura che le piante, in relazione alle quote finite, non presentino, una volta assestatosi il terreno, radici allo scoperto oppure risultino interrate oltre il livello del colletto; accanto alla base della zolla della pianta l'Impresa dovrà prevedere la posa in opera di Sistema di Irrigazione **"LITE SOIL"** composto da seguenti elementi: -Lite Strips PLA M 50 Strips PLA biodegradabile 7x1.2x0.8 cm 500gr/mq.
-prevista fornitura per albero circa 20l
-prevista fornitura per arbusto vaso 20cm circa 1,5l
oltre a tubo microfessurato del diametro di 80 mm. con andamento elicoidale fino a risalire al livello del terreno atto a garantire un completo innaffiamento dell'intero apparato radicale, chiuso con apposito tappo e legato ad uno dei pali di sostegno; tale tubo dovrà avere una lunghezza tale da garantire un giro completo della zolla fino a ritrovarsi in asse perpendicolare con il punto di partenza, oppure la predisposizione di **sistema di irrigazione "Piddler".**
La pianta dovrà essere concimata con sostanza organica (stallatico) localizzata a 30 cm. Al di sotto della zolla con l'interposizione di una miscela composta dalla terra di scavo e di terriccio o torba.
L'Impresa dovrà avere cura che vicino alla zolla venga pressata terra fine affinché non vengano creati vuoti d'aria che possano pregiudicare la buona crescita della pianta.
Al momento di essere collocati nella giusta posizione e prima del riempimento definitivo delle buche, gli alberi, su indicazione della D.E.C., dovranno essere resi stabili per mezzo di pali di sostegno, ancoraggi e legature, secondo quanto definito dal progetto.
Se le piante da mettere a dimora sono state fornite a radice nuda, il palo o i pali tutori, al fine di non danneggiare l'apparato radicale, devono essere solidamente confitti verticalmente per almeno 30 cm di profondità sul fondo della buca prima di sistemare la pianta nella buca stessa.
Se le piante possiedono la zolla, i pali di sostegno devono essere collocati in maniera da non spezzarla. Siano verticali o obliqui, secondo quanto meglio definito nella perizia di progetto e alla luce delle indicazioni della D.E.C., devono essere posizionati nei confronti delle piante in modo da tenere conto della direzione del vento predominante. Qualora, ad insindacabile giudizio della D.E.C., un solo palo di sostegno fosse ritenuto insufficiente ad assicurare la perfetta stabilità (zone particolarmente ventose, essenze di grandi dimensioni, ecc.), le piante dovranno essere fissate per mezzo di quattro pali equidistanti fra loro e dal tronco, posti in posizione verticale o obliqua rispetto al terreno, eventualmente fermati al piede da picchetti e legati insieme all'estremità superiore (sistema a capra), oppure per mezzo di altre analoghe strutture indeformabili, comandate dalla D.E.C..
Nell'uso di questi sistemi complessi può essere necessario, se indicato dalla D.E.C., inserire fra il piede del palo e il terreno una tavoletta che ripartisca meglio al suolo il peso della pianta ed eviti l'affondamento del palo stesso.
Su autorizzazione della D.E.C. queste strutture lignee possono essere sostituite con ancoraggi composti da almeno tre tiranti in corda di acciaio con relativo tendifilo legati da una parte al tronco della pianta opportunamente protetto con parti in gomma, e dall'altra a picchetti saldamente confitti nel terreno o ad altri sostegni di provata solidità (rocce, muri, ecc.).
Laddove richiesto, su previsione di progetto, saranno posti in opera sistemi di tutoraggio alla zolla, interrati, con effetto "a scomparsa", permanenti, senza interferenza visiva alcuna col piano di campagna ripristinato.

L'impresa procederà all'apposizione del tubo per l'irrigazione, a seconda del progetto, deve avvenire contestualmente al riempimento della buca in occasione della messa a dimora, salva diversa indicazione della D.E.C..

L'impresa procederà alla messa in opera di dispositivi di protezione dei fusti rappresentati da guaine plastiche di h 30 cm arrotolate per almeno tre giri intorno al fusto e fissate senza stringere il fusto con n° 2 fascette plastiche.

L'Impresa procederà poi al riempimento definitivo delle buche con terra vegetale fine, costipandola con cura in modo che non rimangano assolutamente dei vuoti attorno alle radici o alla zolla.

Il riempimento delle buche, sia quello parziale prima della piantagione sia quello definitivo, potrà essere effettuato, a seconda delle necessità e su indicazione della D.E.C., con terra vegetale semplice oppure con una miscela di terra vegetale e torba.

Nel caso la D.E.C. decida che all'atto dell'impianto venga effettuata una concimazione secondaria localizzata, l'Impresa avrà cura di spargere il fertilizzante attorno e vicino alle radici o alle zolle, ma non a diretto contatto con queste.

A riempimento ultimato, attorno alle piante dovrà essere formato, per facilitare l'innaffiamento, un solco o un rilevato circolare di terra per la ritenzione dell'acqua.

E' buona regola - e comunque conformemente alla previsione di progetto - procedere ad un abbondante primo innaffiamento in modo da favorire la ripresa della pianta e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra vegetale attorno alle radici e alla zolla, non appena la buca è riempita.

Nessun rifiuto di alcun tipo potrà essere interrato nella buca d'impianto.

A completamento delle operazioni di piantagione dovrà essere garantita la ricucitura del sito d'impianto con la superficie circostante, anche qualora si tratti di sede stradale bitumata. Al riguardo, in ogni caso l'opera finita non potrà conservare in essere situazioni di pericolo, neanche se debitamente segnalate, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori.

Le piante dovranno essere collocate ed orientate in modo da offrire l'aspetto che consenta di ottenere il migliore risultato estetico in relazione agli scopi della sistemazione; nel caso fosse richiesta simmetria, le piante dovranno essere accoppiate con cura secondo il concetto suesposto.

Le piante prima dell'impianto potranno essere potate <u>solo su indicazione diretta della</u> D.E.C.**,** secondo le modalità relative ad ogni singola specie, per adeguare la chioma alla situazione di impianto o per rimediare lievi e insignificanti danneggiamenti subiti durante le operazioni di messa a dimora, possono essere richieste insindacabilmente dalla Direzione Lavori, a perfezionamento della piantagione.

La conservazione dell'assetto di impianto (pali tutori, legature, protezioni dei fusti, ecc.) effettuato a regola d'arte è a cura della ditta esecutrice per tutta la durata del tempo di garanzia, pari ad un periodo di 24 mesi dal momento della piantagione e comunque dopo la seconda estate dalla prima ripresa vegetativa;

Art 9-3 Alberi a foglia caduca

Gli alberi a foglia caduca, a seconda delle diverse specie vegetali e delle tecniche di coltura, possono essere fornite anche a radice nuda, sebbene da qualche tempo si tenda a fornire questo materiale con la zolla o in contenitore per agevolare l'impianto e per avere maggiori probabilità di attecchimento.

Le piante a foglia caduca fornite con zolla o in contenitore potranno essere, infatti, messe a dimora in qualsiasi periodo dell'anno, mentre quelle a radice nuda dovranno essere piantate esclusivamente durante il periodo di riposo naturale (dal mese di ottobre a quello di marzo circa), evitando i mesi nei quali vi siano pericolo di gelate o nevicate o il terreno sia ghiacciato.

Nel mettere a dimora le piante con zolla è necessario fare molta attenzione affinché questa non si rompa. Per evitare questo inconveniente le piante dovranno essere calate nelle buche con le zolle ancora imballate oppure con cautela, immediatamente dopo averle estratte dal contenitore.

L'imballo della zolla, se costituito da materiale deperibile (paglia, canapa, juta, ecc.) dovrà essere tagliato al colletto e aperto sui fianchi senza rimuoverlo da sotto la zolla, togliendo soltanto le legature metalliche e il materiale di imballo in eccesso.
Qualora la zolla fosse troppo asciutta è indispensabile che questa sia immersa per qualche tempo in acqua con tutto l'imballo (o con il contenitore) al fine di facilitare l'assorbimento dei successivi innaffiamenti. Prima di mettere in opera le piante a radici nude, invece, è necessario che l'apparato radicale venga spuntato all'estremità delle radici sane, privato di quelle rotte o danneggiate e successivamente "inzafardato" con un impasto di argilla e concime.
Tutte le piante messe a dimora dovranno essere potate, rispettandone il portamento naturale e le caratteristiche specifiche, soltanto a piantagione e a palificazione avvenuta e sotto la supervisione della D.E.C..
I tagli delle potature e per l'alleggerimento e la formatura della chioma e per l'eliminazione dei polloni e dei rami secchi, spezzati o malformati, devono essere eseguiti con strumenti adatti, ben taglienti e puliti. Se i tagli sono più larghi di 1,5 cm devono essere immediatamente protetti con un mastice apposito per dendrochirurgia.
Nel caso fosse necessario, per agevolare il trapianto, l'Impresa, su indicazione della D.E.C., irrorerà le piante con prodotti antitraspiranti usando attrezzature di potenza adeguata alle dimensioni delle piante da trattare.

Art.10-3 Alberi sempreverdi
Gli alberi sempreverdi dovranno essere forniti esclusivamente con zolla o in contenitore ed essere messi a dimora preferibilmente nei mesi di aprile ed ottobre.
Le procedure da eseguire per la piantagione di queste piante sono analoghe a quelle riportate agli articoli precedenti.
Le piante sempreverdi e resinose non devono essere potate: saranno eliminati, salvo diverse specifiche indicazioni della D.E.C., soltanto i rami secchi, spezzati o danneggiati.
Fatta eccezione per le conifere sempreverdi, in caso di necessità, è possibile anche per queste piante fare ricorso all'uso di antitraspiranti.

Art. 11-3 Messa a dimora di siepi e cespugli
Messa a dimora di siepe compreso lo scavo meccanico o manuale per una profondità di cm.40, la piantagione, il reinterro, il carico e il trasporto del materiale di risulta, la fornitura e la distribuzione di 40 l di ammendante organico per m. di siepe, bagnatura all'impianto con 30 l di acqua per m. di siepe, fornitura e posa in opera di paletti in legno trattato d. 6 cm., h. 1,40 m., stesa di un doppio filo di ferro zincato, legatura delle piante al filo, compreso la fornitura e posa in opera di tubo drenante per l'irrigazione.

Art. 12-3 Messa a dimora delle piante tappezzanti, delle erbacee perenni, biennali, e delle piante rampicanti, sarmentose e ricadenti
La messa a dimora di queste piante è identica per ognuna delle diverse tipologie sopraindicate e deve essere effettuata in buche preparate al momento, in rapporto al diametro dei contenitori delle singole piante (vedi allegati tecnici).
Se le piante saranno state fornite in contenitori tradizionali (vasi di terra o di plastica, recipienti metallici, ecc.) questi dovranno essere rimossi; se invece in contenitori di materiale deperibile (torba, pasta di cellulosa compressa, ecc.) le piante dovranno essere messe a dimora con tutto il vaso.
In ogni caso le buche dovranno essere colmate con terra di coltivo mista a concime ben pressata intorno alle piante.
L'Impresa e tenuta infine a completare al piantagione delle specie rampicanti, sarmentose e ricadenti, legandone i getti, ove necessario, alle apposite strutture di sostegno in modo da guidarne lo sviluppo per ottenere i migliori risultati in relazione agli scopi della sistemazione.

Art. 13-3 Formazione dei prati
Nella formazione dei vari tipi di prati sono compresi tutti gli oneri relativi alla preparazione del terreno, alla semina o alla piantagione e alle irrigazioni
La formazione dei prati dovrà aver luogo dopo la formazione di tutte le piante (in particolar modo di quelle arboree ed arbustive) previste in progetto e dopo la esecuzione degli impianti tecnici delle eventuali opere murarie, delle attrezzature e degli arredi.
Terminate le operazioni di semina o piantagione, il terreno deve essere immediatamente irrigato.
I vari tipi di prato dovranno presentarsi perfettamente inerbiti con le specie previste, esenti da malattie, chiarie ed avvallamenti dovuti all'assestamento del terreno o altre cause (vedi allegati tecnici)

Art. 14-3 Semina dei tappeti erbosi
Dopo la preparazione del terreno, l'area sarà, su indicazioni della D.E.C.., seminata con uniformità e rullata convenientemente.
Il miscuglio (vedi allegati tecnici), dovrà essere stato composto secondo le percentuali precisate e dovrà essere stato accettato dalla D.E.C.
Art. 15-3 Protezione delle piante messe a dimora
Nelle zone dove potrebbero verificarsi danni da animali domestici o selvatici oppure dal transito di persone o automezzi, l'Impresa dovrà proteggere, singolarmente o in gruppi, le piante messe a dimora con opportuni ripari (es. reti metalliche, protezioni in ferro o in legno, griglie, ecc.) e/o sostanze repellenti precedentemente concordati ed approvati dalla D.E.C..
Se previsto dal progetto, alcuni tipi di piante (tappezzanti, piccoli arbusti, ecc.) dovranno essere protette dai danni della pioggia battente, dalla essiccazione e dallo sviluppo di erbe infestanti per mezzo di pacciame (paglia, foglie secche, segatura, cippatura di ramaglia o di corteccia di conifere, ecc.) od altro analogo materiale precedentemente approvato dalla D.E.C..

4-Manutenzione alberature nel periodo di garanzia

Art. 1-4 Manutenzione delle alberature per il periodo di contratto
La cura che l'Impresa è tenuta ad effettuare durante il periodo di contratto dovrà comprendere le seguenti operazioni:
1) irrigazioni;
2) eliminazione e sostituzione delle piante morte;
3) ripristino della verticalità delle piante;
4) controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere;
La cura delle opere dovrà avere inizio immediatamente dopo la messa a dimora di ogni singola pianta e dovrà continuare fino alla scadenza del contratto, fatto salvo relativo al colluado delle stesse.
Ogni nuova piantagione dovrà essere curata con particolare attenzione fino a quando non sarà evidente che le piante, superato il trauma del trapianto (o il periodo di germinazione per le semine), siano ben attecchite e siano in buone condizioni vegetative.

Art. 2-4 Irrigazioni
L'Impresa è tenuta ad irrigare tutte le piante messe a dimora per il periodo di garanzia concordato.
Le irrigazioni dovranno essere ripetute e tempestive e variare in quantità e frequenza in relazione alla natura del terreno, alle caratteristiche specifiche delle piante, al clima e all'andamento stagionale: il programma di irrigazione (a breve e a lungo termine) e i metodi da utilizzare dovranno essere determinati dall'Impresa e successivamente approvati dalla D.E.C..

Nel caso fosse stato predisposto un impianto di irrigazione automatico, l' impresa dovrà controllare che questo funzioni regolarmente. L'Impianto di irrigazione non esonererà però l'Impresa dalle sue responsabilità in merito all'irrigazione la quale pertanto dovrà essere attrezzata per effettuare, in caso di necessità, adeguati interventi manuali.

Art. 3-4 Ripristino conche e rincalzo
Le conche di irrigazione eseguite durante i lavori di impianto devono essere, se necessario, ripristinate.
A seconda dell'andamento stagionale, delle zone climatiche e delle caratteristiche di specie, l'Impresa provvederà alla chiusura delle conche e al rincalzo delle piante, oppure alla riapertura delle conche per l'innaffiamento.

Art. 4-4 Eliminazione e sostituzione delle piante morte
Le eventuali piante morte dovranno essere sostituite con altre identiche a quelle fornite in origine con dimensioni inserite nell'Elenco prezzi; la sostituzione deve, in rapporto all'andamento stagionale, essere inderogabilmente effettuata nel più breve tempo possibile dall'accertamento del mancato attecchimento.

Art. 5-4 Ripristino della verticalità delle piante
L'Impresa è tenuta al ripristino della verticalità degli ancoraggi delle piante qualora se ne riconosca la necessità.

6 – DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI

Il controllo da parte dell'Uff. Ambiente e Verde sulla gestione della gara sarà attuato secondo quanto contenuto nel "Documento di programmazione dei controlli" approvato con Det. Dirigenziale n. 108 del 04/07/2016 che per comodità si riporta di seguito, e che costituisce parte integrante e sostanziale delle condizioni di gara a cui la ditta dovrà uniformarsi:

1.PREMESSA
Il presente "Documento di programmazione dei controlli" (in seguito anche denominato"Documento") è redatto nel rispetto ed ai sensi dell'art.31 comma 12 del D.Lgs.50/2016.
Nel Documento sono individuate le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni e delcontratto.
Nel testo si adottano le seguenti abbreviazioni:
- "intervento", qualsiasi esecuzione di un contratto di lavori, servizi o forniture
- "RUP" , il Responsabile unico del procedimento ai sensi del D.Lgs.50/2016
- "P.O.", la posizione organizzativa
- "RPPR", il Responsabile del procedimento di programmazione e rendicontazione come definito al successivo punto 3
- "DEC", il direttore dell'esecuzione del contratto per servizi e forniture.
Il presente Documento viene emesso nelle more dell'eventuale uscita di specifiche Linee guidadell'ANAC che s'intendono richiamate

2.AMBITO DI APPLICAZIONE
Il presente Documento si applica a tutti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dicompetenza del Settore OO.PP., Manutenzioni, Ambiente, Parchi e Verde di importo inferiore a € 5.000.000,00 avviati successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs.50/2016 (19 aprile 2016).
Per interventi di importo superiore dovrà essere redatto specifico Documento di programmazione dei controlli.

3.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
All'interno del Settore, l'attuazione dei procedimenti afferenti il presente documento è demandata ad un Responsabile del procedimento di programmazione e rendicontazione (RPPR) di ciascun intervento, rappresentato da:
- il RUP per i lavori pubblici inseriti nel Programma triennale
- la P.O. responsabile relativamente all'ambito di propria competenza

4.ISTRUZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO
Il Responsabile del procedimento di programmazione e rendicontazione integra, modifica e adatta, se del caso e prima della consegna dei lavori e/o all'avvio della prestazione, i contenuti del presente Documento con eventuali e specifici elementi relativi a ciascun singolo intervento mediante "Istruzioni Operative di Dettaglio" dirette al RUP e/o alla Direzione dei Lavori o Direzione dell'esecuzione del contratto.
Tali "Istruzioni Operative di Dettaglio" devono essere trasmessi in copia anche al Dirigente responsabile del Settore e devono essere munite del visto di quest'ultimo qualora prevedano l'impiego di personale afferente il Settore diverso da quello previsto per la direzione dei lavori o di esecuzione del contratto e dal RUP.

5.MODALITA' ORGANIZZATIVE
Il responsabile del procedimento di programmazione e rendicontazione di ogni singolo intervento, con la collaborazione del personale amministrativo afferente il Settore mantiene un collegamento sistematico e un coordinamento tra programmazione e rendicontazione dei controlli del singolo intervento, dei relativi adempimenti anticorruzione, adempimenti per la trasparenza e per la performace organizzativa.
Tale azione di coordinamento si traduce in pratica negli obblighi informativi e di trasmissione dei documenti previsti dalla vigente legislazione e dai regolamenti comunali al Responsabile Prevenzione Corruzione dell'ente, al Responsabile per la Trasparenza ai sensi delle Legge n.213/2012, Legge n. 190/2012, e il D.lgs. 33/2013, al Nucleo di Valutazione interni del Comune con le modalità organizzative previste dall'Ente stesso.

Per quello che attiene gli obblighi previsti dalla citata normativa sulla Trasparenza da inserire nella sezione "Amministrazione trasparente" per la pubblicazione sul sito istituzionale dei dati relativi agli appalti, il responsabile del procedimento di programmazione e rendicontazione provvede tramite il personale amministrativo del Settore.

6.MODALITA' GESTIONALI
Le seguenti modalità gestionali stabiliscono, sul piano operativo, la tempistica, le risorse, i mezzi di comunicazione e di documentazione, la definizione del contenuto standards dei controlli e la relativa modulistica, gli strumenti gestionali da utilizzare per i controlli medesimi nell'esecuzione dei contratti pubblici a carico del RUP e della Direzione Lavori.
Oltre alle attività stabilite dalla legislazione, dalla regolamentazione vigente e dalle norme di buona prassi (incluso la deontologia professionale) poste a carico del RUP e della Direzione Lavori e/o il D.E.C., essi devono specificatamente effettuare attività di controllo e monitoraggio, ciascuna per le proprie competenze, relativa alla prestazione in esecuzione.
Tali attività si esercitano mediante accessi diretti e verifiche, anche a sorpresa, sul luogo di esecuzione.
In merito si fa rilevare che l'accesso implica gli adempimenti propri del sopralluogo con funzioni ispettive generali, mentre le verifiche implicano, ulteriormente, un'analisi di conformità di specifici profili dell'esecuzione.
Le verifiche, ai fini del presente Documento e in ossequio al comma 12 dell'art.31 del D.Lgs.50/2016, sono obbligatorie in merito all'accertamento dell'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storicoarchitettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Restano confermate tutte le verifiche ed accertamenti posti a carico della Direzione lavori, della direzione esecuzione del contratto e del RUP.

Tempistica minima degli accessi e delle verifiche

Servizi e Forniture	ACCESSI: Minimo 3 all'anno (al momento dell'avvio dell'esecuzione/ durante l'esecuzione/al termine dell'esecuzione) e comunque in ciascuna fase significativa. VERIFICHE: All'occorrenza	ACCESSI: Almeno 1 volta a settimana e comunque in ciascuna fase significativa del contratto (può essere consentito nel periodo estivo un'interruzione fino a 15 gg. a condizione che il DEC incarichi un proprio sostituto) durante la fase attiva del servizio o della fornitura. VERIFICHE: quelle previste dalla normativa vigente. Verifiche a sorpresa: all'occorrenza

Risorse e Strumenti gestionali da utilizzare per i controlli medesimi
RPPR e RUP utilizzano le usuali risorse d'ufficio.
Direzione Lavori utilizza le ordinarie dotazioni: il RPPR e il RUP possono prevedere e richiedere mediante "Istruzioni Operative di Dettaglio" di cui al precedente punto 4 un'integrazione o la richiesta di specifiche risorse da impiegare nello svolgimento delle attività di controllo e verifica per il singolo intervento.

Mezzi di comunicazione e di documentazione
A seguito degli accessi e verifiche condotte, il RUP presenta al RPPR e al Dirigente del Settore un proprio Report periodico, nel caso, rilevi anomalie di qualsiasi natura e, in particolare, relative a:
- anomalie al rispetto di standards contrattuali
- allo scostamento anche potenziale dai tempi del cronoprogramma e dai costi dell'intervento
- anomalie nell'andamento e conduzioni dei lavori.
Il report può essere omesso in caso di regolarità della prestazione.

La Direzione Lavori presenta al RPPR proprio report periodico, con cadenza, indicata dal RUP e preferibilmente non superiore a 15 gg., sugli accessi, controlli e verifiche eseguite con evidenziate le criticità individuate e le modalità di superamento delle stesse, nonchè relazione finale su tutte le attività svolte e sugli esiti dei riscontri effettuati.
La Direzione dell'esecuzione del contratto (servizi e forniture) presenta al RPPR proprio report periodico, con cadenza, indicata dal RUP e preferibilmente non superiore a 30 gg., sugli accessi, controlli e verifiche eseguite con evidenziate le criticità individuate e le modalità di superamento delle stesse, nonchè relazione finale su tutte le attività svolte e sugli esiti dei riscontri effettuati.
I report possono essere sostituiti da verbali di sopralluogo purchè contenenti gli stessi elementi.

Standards dei controlli
La Direzione dei Lavori o la direzione dell'esecuzione del contratto eseguono le verifiche previste nel contratto, nel capitolato speciale e comunque adottabili in base alle norme di buona tecnica e prassi vigenti; ove applicabili le verifiche saranno condotte come previsto dalle norme UNI, CEI,CNR, ecc.....

Modulistica
Non prevista specifica.

7. RELAZIONE DI RENDICONTAZIONE O FINALE
La Relazione di rendicontazione o finale è redatta al termine dell'esecuzione del contratto o della prestazione dal RPPR e trasmessa al Dirigente del Settore.
Essa deve dar conto dell'effettiva attività di controllo svolta dal D.L. o D.E.C. e dal RUP in relazione al documento di programmazione degli stessi.
La relazione deve mettere a confronto il numero di accessi, delle verifiche e delle verifiche a sorpresa programmate nel documento iniziale rispetto agli accessi, alle verifiche e verifiche a sorpresa effettivamente realizzate, dando adeguatamente conto delle eventuali discordanze e delle motivazioni giustificative. Dovrà essere relazionato anche sugli esiti degli accessi e delle verifiche svolte dal RUP e dal D.L./DEC fornendo una sintesi riepilogativa sulle conformità della fase esecutiva rispetto alle clausole contrattuali.
Ai fini delle semplificazione amministrativa, tale relazione potrà essere omessa dal RPPR nel caso che i controlli e le verifiche svolte durante l'esecuzione siano tutti conformi al contratto o alla prestazione affidata e abbiano dato esito positivo.

COMUNE
DI SCANDICCI

Comune di Scandicci

Provincia di Firenze

Settore OO.PP Manutenzione Ambiente e Verde
Piazzale della Resistenza, 1
50018 Scandicci (FI)
tel. 055 7591247
fax. 055 7591454
ambiente.verde@
comune.scandicci.fi.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e D.E.C.
Dott. Paolo Bellocci

FORNITURA ALBERI, ARBUSTI E ERBACEE 2022

COMUNE DI SCANDICCI
PROVINCIA DI FIRENZE

Tecnico
Geom. GiuseppeSafina

AFFIDAMENTO DIRETTO

ELABORATO

E.P.U. - STIMA SOMMARIA/QUADRO ECONOMICO

CODICE ELABORATO	NUMERO ELABORATO	FASE	REVISIONE
	02 _	1	0

CARTELLA:	FILE NAME:	NOTE:	PROT. -	SCALA:

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
5					
4					
3					
2					
1					
0	EMISSIONE (eventuale riferimento pratica)	NOV.2021	UAPV - GS		

Gara fornitura alberi 2022	
Interventi	**IMPORTI escluso Iva**
Stima fornitura e posa alberature	€ 57 000,00
Stima fornitura, posa e allestimenti vari con arbusti ed erbacee	€ 24 700,00
Sub Totale Ribassabile	**€ 81 700,00**
Oneri Sicurezza	**€ 242,62**
	€ 81 942,62
IVA 10%	€ 18 027,38
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 99 970,00
Contributo ANAC	€ 30,00
IMPORTA TOTALE DA IMPEGNARE	**€ 100 000,00**

NB: I singoli importi possono variare in relazione ai riscontri sul campo del monitoraggio alberi e arbusti eseguito dall'U.O. Ambiente e Verde

COMUNE DI SCANDICCI
PROVINCIA DI FIRENZE

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Fornitura , trasporto , messa a dimora e assistenza alberature nel Comune di Scandicci

COMMITTENTE: COMUNE DI SCANDICCI - UFF. AMBIENTE E VERDE

Scandicci, 04/11/2021

IL TECNICO

PriMus by Guido Cianciulli - copyright ACCA software S.p.A.

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO

AVVERTENZE GENERALI

FONTE PREZZI A GARA
I prezzi sono rilevati dal Prezzario lavori pubblici 2021 pubblicato con Delibera regionale n.443 del 26/04/2021, sezione "Opere del Verde - Manutenzione Alberature e Prodotti per Verde Urbano ", e da indagini di mercato.

VOCI DI PREZZO NON PREVISTE
Si specifica che in corso d'opera per eventuali interventi non riconducibili all'elenco prezzi allegato che si rendessero necessari, le opere saranno computate utilizzando in ordine di priorità le seguenti fonti di prezzo:
1. Prezzario Lavori Pubblici della REGIONE TOSCANA - anno 2021 pubblicato con Delibera regionale n.443 del 26/04/2021
2. Prezziario ASSOVERDE 2019/2021,
Sui relativi prezzi verrà praticato il ribasso offerto in sede di gara, nelle modalità esplicitate dal foglio patti e condizioni

INCIDENZA PERCENTUALE MANODOPERA
Le percentuali di incidenza della manodopera sono rintracciabili all'interno del Prezzario Lavori pubblici 2021 pubblicato con Delibera regionale n.443 del 26/04/2021, sezione "Opere del Verde - Manutenzione Alberature", consultabile al link http:// prezzariollpp.regione.toscana.it/.

ANALISI PREZZI
Le analisi prezzi sono rintracciabili all'interno del Prezzario Lavori pubblici 2021 pubblicato con Delibera regionale n.443 del 26/04/ 2021, sezione "Opere del Verde - Manutenzione Alberature", consultabile al link http://prezzariollpp.regione.toscana.it/.

CARATTERISTICHE MATERIALE VEGETALE
Il materiale descritto nel presente allegato dovrà essere corrispondente alle caratteristiche descritte nell'Allegato 1 - "Relazione Tecnica e Prescrizioni esecutive"

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 AV2019 15061312	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. **Pyracantha NANO, C, spp., H.40/50 vaso del 9** **euro (quindici/40)**	cad	15,40
Nr. 2 AV2019-2021 30030164	Intervento fitosanitario endoterapico (I.F.E.) a piante arboree (latifoglie e conifere) eseguita con iniettori volumetrici a pressione o con il metodo gravitazionale o con microinfusione, per il controllo di insetti, funghi e fisiopatie non parassitarie mediante l'impiego di principi attivi registrati e autorizzati per tale uso nelle diluizioni e dosi come da prescrizioni tecniche, incluso fitofarmaco : piante di circ. da cm. 30 a cm.120 - da 6 a 10 piante **euro (trenta/09)**	cadauno	30,09
Nr. 3 AV2019-2021 30030175	Fresatura delle ceppaie poste in formelle e marciapiedi stradali, per una profondità massima di 70cm, compresa la raccolta, il conferimento del materiale di risulta e l'onere di discarica. Esclusa la rimozione di cigli, griglie e quant'altro impedisca la lavorazione stessa. Ceppaie con diametro al colletto fino a 50cm **euro (quarantasette/57)**	cadauno	47,57
Nr. 4 AV2019-2021.2511069	TUBO IN POLIETILENE B.D. PN6 - 20mm -Provvista e posa in opera di tubi in polietilene a bassa intensità (PEBD) per convogliamento di fluidi a pressione, a norme UNI 7990, ammessi al marchio di conformità dell'istituto italiano dei plastici (IIP) e con certificazione di qualità ISO9001:2000, compreso: il picchettamento; scavo e reinterro eseguito a regola d'arte, la posa in opera delle tubazioni; la fornitura ed il raccordo dei pezzi speciali e del materiale minuto; il collaudo. **euro (uno/27)**	m	1,27
Nr. 5 AV2019.15050082	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. **CORTADERIA SELLOANA (ARGETEUM, PUMILA, ROSEA A SCELTA DELLA A.C.), C, formato V 9 Lit. 9 diametro cm. 24** **euro (quindici/40)**	cadauno	15,40
Nr. 6 AV2019.15060682	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. **Forsythia, C, spp., h 80-100** **euro (tredici/00)**	cad	13,00
Nr. 7 AV2019.15060685	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. **Forsythia, C, spp., h 150-175** **euro (trenta/60)**	cadauno	30,60
Nr. 8 AV2019.15061341	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. **RHUS COTINUS VAR., VASO h.100-125CM** **euro (diciotto/80)**	cadauno	18,80
Nr. 9 AV2019.1510036	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. **CALLISTEMON LEAVIS,FLEURS ROUGE VASO d.24 h.100** **euro (ventisette/00)**	cadauno	27,00
Nr. 10 AV2019.152100031	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. **BEGONIA, VASO diametro cm. 24 h.30cm** **euro (sei/00)**	cadauno	6,00
Nr. 11 AV2019.2511069	**TUBO IN POLIETILENE B.D. PN6 - 20mm** -Provvista e posa in opera di tubi in polietilene a bassa intensità (PEBD) per convogliamento di fluidi a pressione, a norme UNI 7990, ammessi al marchio di conformità dell'istituto italiano dei plastici (IIP) e con certificazione di qualità ISO9001:2000, compreso: il picchettamento; scavo e reinterro eseguito a regola d'arte, la posa in opera delle tubazioni; la fornitura ed il raccordo dei pezzi speciali e del materiale minuto; il collaudo. **euro (uno/27)**	m	1,27

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 12 AV202019 150901310	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Phoenix canariensis h.2,50-3,00m **euro (duecentoottantaotto/10)**	cadauno	288,10
Nr. 13 NP.01.00.01	Fornitura di Blocchetti di TUFO scelti e squadrati, per muri di fabbrica, delle misure 37cm lunghx11cm spessx25cm compreso carico trasporto e scarico sul posto indicato dalla A.C. **euro (uno/89)**	cadauno	1,89
Nr. 14 NP.01.00.02	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. **PARTHENOCISSUS QUINQUAEFOLIA CLT7 H.200/250** **euro (diciotto/00)**	cadauno	18,00
Nr. 15 NP.01.00.03	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. **Cotinus Coggygria h 100 vaso 24** **euro (venticinque/00)**	cad	25,00
Nr. 16 NP.01.00.04	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. **MUHLENBERGIA CAPILLARIS ROSES CLT.10** **euro (quindici/00)**	cadauno	15,00
Nr. 17 NP.01.00.05	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. **PENNISETUM ALOPECUROIDES HAMELN / SETACEUM RUBRUM CLT.10** **euro (quindici/00)**	cadauno	15,00
Nr. 18 NP.01.00.06	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. **FESTUCA GLAUCA ELIJAH BLUE CLT.10** **euro (quindici/00)**	cadauno	15,00
Nr. 19 NP.01.00.07	Fornitura e stesa di inerti definito dalla DL per un tot. di 20 mq sp. 0.2 m circa - CIOTTOLI BIANCO DI CARRARA FRAZ.60/100 GABBIA DA 1500KG **euro (trecentocinquanta/00)**	mc	350,00
Nr. 20 NP.01.00.08	Fornitura e posa SISTEMA IRRIGAZIONE "LITE SOIL" composto da seguenti elementi: -Lite Strips PLA M 50 Strips PLA biodegradabile 7x1.2x0.8 cm 500gr/mq. -prevista fornitura per albero circa 20l -prevista fornitura per arbusto vaso 20cm circa 1,5l **euro (uno/58)**	lt	1,58
Nr. 21 NP.01.00.09	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. PANSE', VASO COLORE BIANCO -A GIORNO CORTO **euro (zero/86)**	cadauno	0,86
Nr. 22 NP.01.00.10	Fornitura Bulbi di tulipano a vasetto (n.3 bulbi a vasetto) colore giallo **euro (uno/50)**	cadauno	1,50
Nr. 23 NP.01.00.11	Fornitura di Bulbi ALLIUM GIGANTEUM colore rosa **euro (tre/50)**	cadauno	3,50
Nr. 24 NP.01.00.12	Fornitura e posa di POMICE per drenaggio aiuole **euro (ottanta/00)**	mc	80,00
Nr. 25	Fornitura e posa in opera di sistema di irrigazione "Piddler" per zolle fino a dimensione 90cm di diam. copreso ogni altro onere per		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
NP.01.00.13	rendere compiuto l 'opera a regola d'arte **euro (trentasette/50)**	cad	37,50
Nr. 26 TOS21_09.V 02.050.001	Irrigazione di soccorso con autobotte attrezzata per l'irrigazione (80 litri per pianta) acqua fornita dal committente di alberi isolati **euro (cinque/21)**	cad	5,21
Nr. 27 TOS21_09.V 02.050.002	Irrigazione di soccorso con autobotte attrezzata per l'irrigazione (80 litri per pianta) acqua fornita dal committente di alberi in filare o in gruppi **euro (tre/79)**	cad	3,79
Nr. 28 TOS21_09.V 03.001.001	Messa a dimora, compreso la preparazione del terreno, la concimazione di base (concime granulare ternario in dose 50 g/mq), escluso lo scavo e la fornitura delle piante . di siepi e cespugli **euro (zero/99)**	cad	0,99
Nr. 29 TOS21_09.V 03.001.002	Messa a dimora, compreso la preparazione del terreno, la concimazione di base (concime granulare ternario in dose 50 g/mq), escluso lo scavo e la fornitura delle piante . di erbacee perenni (circa 15 piante al mq) **euro (cinque/94)**	m²	5,94
Nr. 30 TOS21_09.V 03.001.003	Messa a dimora, compreso la preparazione del terreno, la concimazione di base (concime granulare ternario in dose 50 g/mq), escluso lo scavo e la fornitura delle piante . di fioritura stagionale (circa 40 piante al mq) **euro (dieci/61)**	m²	10,61
Nr. 31 TOS21_09.V 03.003.001	Realizzazione di aiuola per erbacee perenni e/o arbusti pacciamata con telo in fibra di cocco. dimensione del vaso da 16 - 24 **euro (tredici/16)**	m²	13,16
Nr. 32 TOS21_09.V 03.005.001	Piantagione di albero, escluso lo scavo e la fornitura dello stesso, compreso la concimazione (0,5 kg a pianta di concime chimico), il rinterro, la predisposizione della formella e l'interramento del tubo corrugato drenante. in area verde, parchi o giardini, compreso il posizionamento, la fornitura e la posa in opera di un tutore in legno di pino tornito e impregnato a pressione. **euro (venti/43)**	cad	20,43
Nr. 33 TOS21_09.V 03.005.002	Piantagione di albero, escluso lo scavo e la fornitura dello stesso, compreso la concimazione (0,5 kg a pianta di concime chimico), il rinterro, la predisposizione della formella e l'interramento del tubo corrugato drenante. in area verde, parchi o giardini, compreso il posizionamento anche con mezzi meccanici, la fornitura e la posa in opera di 2-3 tutori di pino tornito e impregnato a pressione. **euro (quarantasei/24)**	cad	46,24
Nr. 34 TOS21_09.V 03.005.003	Piantagione di albero, escluso lo scavo e la fornitura dello stesso, compreso la concimazione (0,5 kg a pianta di concime chimico), il rinterro, la predisposizione della formella e l'interramento del tubo corrugato drenante. in sede stradale, con l'allestimento di cantiere come da Codice della Strada, compreso fornitura e posa in opera di un tutore in legno di pino tornito e impregnato a pressione e la fornitura di nuova terra (60*60*60 cm) per il reinterro con riempimento fino al colletto. **euro (trentauno/41)**	cad	31,41
Nr. 35 TOS21_09.V 03.005.004	Piantagione di albero, escluso lo scavo e la fornitura dello stesso, compreso la concimazione (0,5 kg a pianta di concime chimico), il rinterro, la predisposizione della formella e l'interramento del tubo corrugato drenante. in sede stradale, con l'allestimento di cantiere come da Codice della Strada, compreso fornitura e posa in opera di 2-3 tutori in legno di pino tornito e impregnato a pressione e la fornitura di nuova terra (100*100*100 cm) per il reinterro con riempimento fino al colletto. **euro (novantanove/36)**	cad	99,36
Nr. 36 TOS21_09.V 03.005.005	Piantagione di albero, escluso lo scavo e la fornitura dello stesso, compreso la concimazione (0,5 kg a pianta di concime chimico), il rinterro, la predisposizione della formella e l'interramento del tubo corrugato drenante. in area verde, parchi o giardini, con circonferenza tronco a petto d'uomo di massimo 25 cm, compreso il posizionamento, la fornitura e la posa in opera di tutori in acciaio sotterranei del tipo a scomparsa con bloccaggio della zolla. **euro (ottantauno/28)**	cad	81,28
Nr. 37 TOS21_09.V 03.005.006	Piantagione di albero, escluso lo scavo e la fornitura dello stesso, compreso la concimazione (0,5 kg a pianta di concime chimico), il rinterro, la predisposizione della formella e l'interramento del tubo corrugato drenante. in area verde, parchi o giardini, con circonferenza tronco a petto d'uomo tra 25 e 50 cm, compreso il posizionamento anche con mezzi meccanici, la fornitura e la posa in opera di tutori in acciaio sotterranei del tipo a scomparsa con bloccaggio della zolla. **euro (centoquarantacinque/68)**	cad	145,68
Nr. 38 TOS21_09.V 03.005.007	Piantagione di albero, escluso lo scavo e la fornitura dello stesso, compreso la concimazione (0,5 kg a pianta di concime chimico), il rinterro, la predisposizione della formella e l'interramento del tubo corrugato drenante. in sede stradale, con l'allestimento di cantiere come da Codice della Strada, compreso il posizionamento, tutoraggio a terra della zolla a completa scomparsa, e fornitura di nuova terra (60 x 60 x 60 cm) per il reinterro con riempimento fino al colletto. **euro (ottantaquattro/78)**	cad	84,78
Nr. 39 TOS21_09.V 03.005.008	Piantagione di albero, escluso lo scavo e la fornitura dello stesso, compreso la concimazione (0,5 kg a pianta di concime chimico), il rinterro, la predisposizione della formella e l'interramento del tubo corrugato drenante. in sede stradale, con l'allestimento di cantiere come da Codice della Strada, compreso il posizionamento, tutoraggio a terra della zolla a completa scomparsa, e fornitura di nuova terra (100 x 100 x 100 cm) cm per il reinterro con riempimento fino al colletto. **euro (centoquarantanove/85)**	cad	149,85
Nr. 40 TOS21_09.V 03.008.001	Concimazione di albero mediante distribuzione di concime chimico a lenta cessione (NPK più microelementi) specifico per alberi. con distribuzione in superficie all'interno della formella. **euro (due/81)**	cad	2,81

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 41 TOS21_09.V 03.008.002	Concimazione di albero mediante distribuzione di concime chimico a lenta cessione (NPK più microelementi) specifico per alberi. con distribuzione in superficie all'interno della formella e all'interno di fori realizzati sotto chioma del soggetto arboreo. **euro (sette/12)**	cad	7,12
Nr. 42 TOS21_AT. N01.001.005	Macchine per movimento terra e accessori Miniescavatore a cingoli con massa in assetto operativo fino a 2500 kg - 1 giorno **euro (diciotto/19)**	ora	18,19
Nr. 43 TOS21_AT. N01.001.006	Macchine per movimento terra e accessori Miniescavatore a cingoli con massa in assetto operativo fino a 2500 kg - da 2 a 10 giorni **euro (sedici/43)**	ora	16,43
Nr. 44 TOS21_PR.P 45.001.001	Terre, terricciati e ammendanti Terriccio universale in sacchi da 80 l **euro (zero/06)**	l	0,06
Nr. 45 TOS21_PR.P 45.001.002	Terre, terricciati e ammendanti Torba bionda tedesca pH4,5-6,5 pressata in sacchi da 250 litri. **euro (sessanta/72)**	m³	60,72
Nr. 46 TOS21_PR.P 45.001.010	Terre, terricciati e ammendanti Concime chimico granulare N-P-K con microelementi **euro (zero/73)**	kg	0,73
Nr. 47 TOS21_PR.P 45.001.011	Terre, terricciati e ammendanti Concime chimico granulare N-P-K a lenta cessione **euro (uno/30)**	kg	1,30
Nr. 48 TOS21_PR.P 45.001.012	Terre, terricciati e ammendanti concime organico stallatico pellettato o in polvere, in sacchi. **euro (zero/25)**	kg	0,25
Nr. 49 TOS21_PR.P 45.002.001	Semi e tappeti erbosi Miscela di sementi per prato rustico **euro (cinque/12)**	kg	5,12
Nr. 50 TOS21_PR.P 45.002.002	Semi e tappeti erbosi Miscela di sementi per prato ornamentale **euro (cinque/24)**	kg	5,24
Nr. 51 TOS21_PR.P 45.002.003	Semi e tappeti erbosi Tappeto erboso in zolla per inerbimento a pronto effetto. **euro (cinque/69)**	m²	5,69
Nr. 52 TOS21_PR.P 45.002.004	Semi e tappeti erbosi Semente specifica per prati fioriti (6 gr/mq) **euro (quindici/18)**	kg	15,18
Nr. 53 TOS21_PR.P 45.003.001	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abelia, C, specie grandiflora, Clt 2 **euro (cinque/35)**	cad	5,35
Nr. 54 TOS21_PR.P 45.003.002	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abelia, C, specie grandiflora, Clt 3 **euro (cinque/95)**	cad	5,95
Nr. 55 TOS21_PR.P 45.003.003	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abelia C, specie grandiflora, Clt 9-10 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 56 TOS21_PR.P 45.003.004	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abelia, C, specie grandiflora, Clt 15-18 **euro (ventiquattro/19)**	cad	24,19
Nr. 57 TOS21_PR.P 45.003.009	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies A , specie concolor, nobilis, pinsapò (nome comune abete), h. 80/100 cm **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 58	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
TOS21_PR.P 45.003.010	circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie concolor, nobilis, pinsapò (nome comune abete), h. 125/150 cm **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 59 TOS21_PR.P 45.003.011	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie concolor, nobilis, pinsapò (nome comune abete), h. 150/175 cm **euro (trecentocinque/00)**	cad	305,00
Nr. 60 TOS21_PR.P 45.003.012	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie concolor, nobilis, pinsapò (nome comune abete), h. 175/200 cm **euro (quattrocentodiciannove/65)**	cad	419,65
Nr. 61 TOS21_PR.P 45.003.013	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie concolor, nobilis, pinsapò (nome comune abete), h. 200/250 cm **euro (cinquecentocinquantasette/01)**	cad	557,01
Nr. 62 TOS21_PR.P 45.003.014	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie concolor, nobilis, pinsapò (nome comune abete), h. 250/300 cm **euro (settecentoventiotto/64)**	cad	728,64
Nr. 63 TOS21_PR.P 45.003.015	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie alba (nome comune abete), h. 80/100 cm **euro (ventiotto/55)**	cad	28,55
Nr. 64 TOS21_PR.P 45.003.016	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie alba (nome comune abete), h. 100/125 cm **euro (trentasei/18)**	cad	36,18
Nr. 65 TOS21_PR.P 45.003.017	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie alba (nome comune abete), h. 125/150 cm **euro (quarantasette/59)**	cad	47,59
Nr. 66 TOS21_PR.P 45.003.018	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie alba (nome comune abete), h. 150/175 cm **euro (sessantanove/22)**	cad	69,22
Nr. 67 TOS21_PR.P 45.003.019	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie alba (nome comune abete), h. 175/200 cm **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 68 TOS21_PR.P 45.003.020	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie alba (nome comune abete), h. 200/250 cm		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (centoquattordici/65)	cad	114,65
Nr. 69 TOS21_PR.P 45.003.021	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie alba (nome comune abete), h. 250/300 cm **euro (centosettantauno/97)**	cad	171,97
Nr. 70 TOS21_PR.P 45.003.022	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie nordmanniana (nome comune abete), h. 80/100 cm **euro (cinquantasette/32)**	cad	57,32
Nr. 71 TOS21_PR.P 45.003.023	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie nordmanniana (nome comune abete), h. 100/125 cm **euro (settantasei/79)**	cad	76,79
Nr. 72 TOS21_PR.P 45.003.024	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie nordmanniana (nome comune abete), h. 125/150 cm **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 73 TOS21_PR.P 45.003.025	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie nordmanniana (nome comune abete), h. 150/175 cm **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 74 TOS21_PR.P 45.003.026	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie nordmanniana (nome comune abete), h. 175/200 cm **euro (duecentonove/83)**	cad	209,83
Nr. 75 TOS21_PR.P 45.003.027	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie nordmanniana (nome comune abete), h. 200/225 cm **euro (trecentoquattordici/74)**	cad	314,74
Nr. 76 TOS21_PR.P 45.003.028	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie nordmanniana (nome comune abete), h. 225/250 cm **euro (trecentoottanta/71)**	cad	380,71
Nr. 77 TOS21_PR.P 45.003.029	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie nordmanniana (nome comune abete), h. 250/300 cm **euro (quattrocentonovantacinque/36)**	cad	495,36
Nr. 78 TOS21_PR.P 45.003.030	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie nordmanniana (nome comune abete), h. 300/350 cm **euro (seicentosedici/50)**	cad	616,50
Nr. 79 TOS21_PR.P	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C =		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
45.003.031	cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abies, A , specie nordmanniana (nome comune abete), h. 350/400 cm **euro (ottocentocinquantanove/85)**	cad	859,85
Nr. 80 TOS21_PR.P 45.003.032	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Abutilon, C ,spp, Clt.3 **euro (sei/71)**	cad	6,71
Nr. 81 TOS21_PR.P 45.003.033	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acacia, A, da seme, specie dealbata, nome comune mimosa, h.125/150,clt 3 **euro (dieci/44)**	cad	10,44
Nr. 82 TOS21_PR.P 45.003.034	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acacia, A, da seme, specie dealbata, nome comune mimosa, h.150/175,clt 5 **euro (ventitre/79)**	cad	23,79
Nr. 83 TOS21_PR.P 45.003.035	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acacia, A, da seme, specie dealbata, nome comune mimosa, h.175/200,clt 5 **euro (ventinove/53)**	cad	29,53
Nr. 84 TOS21_PR.P 45.003.036	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acacia, A, da seme, specie dealbata, nome comune mimosa, h.200/250,clt 25 **euro (trentacinque/26)**	cad	35,26
Nr. 85 TOS21_PR.P 45.003.037	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acacia, A, da seme, specie dealbata, nome comune mimosa, h.250/300,clt 35 **euro (quarantanove/54)**	cad	49,54
Nr. 86 TOS21_PR.P 45.003.038	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acacia, A, da seme, specie dealbata, nome comune mimosa, circonferenza 6/8 **euro (cinquantanove/77)**	cad	59,77
Nr. 87 TOS21_PR.P 45.003.039	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acacia, A, da seme, specie dealbata, nome comune mimosa, circonferenza 8/10 **euro (sessantaotto/31)**	cad	68,31
Nr. 88 TOS21_PR.P 45.003.040	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acacia, A, da seme, specie dealbata, nome comune mimosa, circonferenza 10/12 **euro (ottantacinque/39)**	cad	85,39
Nr. 89 TOS21_PR.P 45.003.041	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acacia, A, da seme, specie dealbata, nome comune mimosa, circonferenza 12/14 **euro (centoquarantadue/77)**	cad	142,77

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 90 TOS21_PR.P 45.003.042	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acacia, A, da seme, specie dealbata, nome comune mimosa, circonferenza 14/16 **euro (duecentoquarantasette/68)**	cad	247,68
Nr. 91 TOS21_PR.P 45.003.043	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acacia, A, da seme, specie dealbata, nome comune mimosa, circonferenza 16/18 **euro (trecentosessantadue/33)**	cad	362,33
Nr. 92 TOS21_PR.P 45.003.044	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acacia, A, da seme, specie dealbata, nome comune mimosa, circonferenza 18/20 **euro (quattrocentoquarantasette/77)**	cad	447,77
Nr. 93 TOS21_PR.P 45.003.045	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie campestre, negundo, platanoides, saccharinum, nome comune acero, circonferenza 8/10 **euro (cinquantasette/32)**	cad	57,32
Nr. 94 TOS21_PR.P 45.003.046	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie campestre, negundo, platanoides, saccharinum, nome comune acero, circonferenza 10/12 **euro (sessantasette/06)**	cad	67,06
Nr. 95 TOS21_PR.P 45.003.047	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie campestre, negundo, platanoides, saccharinum, nome comune acero, circonferenza 12/14 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 96 TOS21_PR.P 45.003.048	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie campestre, negundo, platanoides, saccharinum, nome comune acero, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 97 TOS21_PR.P 45.003.049	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie campestre, negundo, platanoides, saccharinum, nome comune acero, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 98 TOS21_PR.P 45.003.050	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie campestre, negundo, platanoides, saccharinum, nome comune acero, circonferenza 18/20 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 99 TOS21_PR.P 45.003.051	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie campestre, negundo, platanoides, saccharinum, nome comune acero, h. 150/200 **euro (trentaquattro/29)**	cad	34,29
Nr. 100 TOS21_PR.P 45.003.052	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie campestre, negundo, platanoides, saccharinum, nome comune acero, h. 200/250 **euro (quarantacinque/70)**	cad	45,70
Nr. 101 TOS21_PR.P 45.003.053	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie campestre, negundo, platanoides, saccharinum, nome comune acero, h. 250/300 **euro (sessantasette/06)**	cad	67,06
Nr. 102 TOS21_PR.P 45.003.054	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie campestre, negundo, platanoides, saccharinum, nome comune acero, h. 300/350 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 103 TOS21_PR.P 45.003.055	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie campestre, negundo, platanoides, saccharinum, nome comune acero, h. 350/400 **euro (centoottantauno/70)**	cad	181,70
Nr. 104 TOS21_PR.P 45.003.056	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie campestre, negundo, platanoides, saccharinum, nome comune acero, h. 400/450 **euro (duecentosettantasei/88)**	cad	276,88
Nr. 105 TOS21_PR.P 45.003.057	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie pseudoplatanus, japonicum, nome comune acero, circonferenza 8/10 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 106 TOS21_PR.P 45.003.058	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie pseudoplatanus, japonicum, nome comune acero, circonferenza 10/12 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 107 TOS21_PR.P 45.003.059	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie pseudoplatanus, japonicum, nome comune acero, circonferenza 12/14 **euro (settantasette/23)**	cad	77,23
Nr. 108 TOS21_PR.P 45.003.060	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie pseudoplatanus, japonicum, nome comune acero, circonferenza 14/16 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 109 TOS21_PR.P 45.003.061	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie pseudoplatanus, japonicum, nome comune acero, circonferenza 16/18 **euro (centoquarantadue/77)**	cad	142,77
Nr. 110 TOS21_PR.P 45.003.062	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie pseudoplatanus, japonicum, nome comune acero, circonferenza 18/20 **euro (duecento/09)**	cad	200,09

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 111 TOS21_PR.P 45.003.063	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie pseudoplatanus, japonicum, nome comune acero, h. 250/300 **euro (duecentoquarantaquattro/30)**	cad	244,30
Nr. 112 TOS21_PR.P 45.003.064	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Acer, A, specie pseudoplatanus, japonicum, nome comune acero, h. 300/350 **euro (seicentonovantacinque/75)**	cad	695,75
Nr. 113 TOS21_PR.P 45.003.067	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Actinidia, F, specie chinensis, nome comune kiwi, Clt 5-7 **euro (dodici/38)**	cad	12,38
Nr. 114 TOS21_PR.P 45.003.068	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Actinidia, F, specie chinensis, nome comune kiwi, Clt 10-12 **euro (venticinque/96)**	cad	25,96
Nr. 115 TOS21_PR.P 45.003.070	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aesculus, A, specie hippocastanum, carnea, nome comune ippocastano, circonferenza 8/10 **euro (cinquantasette/32)**	cad	57,32
Nr. 116 TOS21_PR.P 45.003.071	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aesculus, A, specie hippocastanum, carnea, nome comune ippocastano, circonferenza 10/12 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79
Nr. 117 TOS21_PR.P 45.003.072	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aesculus, A, specie hippocastanum, carnea, nome comune ippocastano, circonferenza 12/14 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 118 TOS21_PR.P 45.003.073	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aesculus, A, specie hippocastanum, carnea, nome comune ippocastano, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 119 TOS21_PR.P 45.003.074	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aesculus, A, specie hippocastanum, carnea, nome comune ippocastano, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 120 TOS21_PR.P 45.003.075	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aesculus, A, specie hippocastanum, carnea, nome comune ippocastano, circonferenza 18/20 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 121 TOS21_PR.P 45.003.076	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	indicato. Aesculus, A, specie hippocastanum, carnea, nome comune ippocastano, circonferenza 20/25 **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 122 TOS21_PR.P 45.003.077	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aesculus, A, specie hippocastanum, carnea, nome comune ippocastano, circonferenza 25/30 **euro (trecentoquattordici/74)**	cad	314,74
Nr. 123 TOS21_PR.P 45.003.078	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Agave, C, specie americana, Clt 2-3 **euro (nove/95)**	cad	9,95
Nr. 124 TOS21_PR.P 45.003.079	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Agave, C, specie americana, Clt 7/10 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 125 TOS21_PR.P 45.003.080	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Agave, C, specie americana, Clt 15/18 **euro (cinquantatre/32)**	cad	53,32
Nr. 126 TOS21_PR.P 45.003.081	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Akebia, R, specie quinata, h. 100/150, Clt 2 **euro (dodici/38)**	cad	12,38
Nr. 127 TOS21_PR.P 45.003.082	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Akebia, R, specie quinata, h. 150/200, Clt 2 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 128 TOS21_PR.P 45.003.083	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Akebia, R, specie quinata, h. 200/250, Clt 10 **euro (ventiuno/06)**	cad	21,06
Nr. 129 TOS21_PR.P 45.003.084	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Albizia, A, specie julibrissin, circonferenza 10/12 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79
Nr. 130 TOS21_PR.P 45.003.085	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Albizia, A, specie julibrissin, circonferenza 12/14 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 131 TOS21_PR.P 45.003.086	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Albizia, A, specie julibrissin, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 132	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
TOS21_PR.P 45.003.087	circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Albizia, A, specie julibrissin, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 133 TOS21_PR.P 45.003.088	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Albizia, A, specie julibrissin, circonferenza 18/20 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 134 TOS21_PR.P 45.003.089	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Albizia, A, specie julibrissin, circonferenza 20/25 **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 135 TOS21_PR.P 45.003.090	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Alnus, A, specie cordata, glutinosa, nome comune ontano, circonferenza 10/12 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 136 TOS21_PR.P 45.003.091	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Alnus, A, specie cordata, glutinosa, nome comune ontano, circonferenza 12/14 **euro (novantacinque/18)**	cad	95,18
Nr. 137 TOS21_PR.P 45.003.092	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Alnus, A, specie cordata, glutinosa, nome comune ontano, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 138 TOS21_PR.P 45.003.093	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Alnus, A, specie cordata, glutinosa, nome comune ontano, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 139 TOS21_PR.P 45.003.094	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Alnus, A, specie cordata, glutinosa, nome comune ontano, circonferenza 18/20 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 140 TOS21_PR.P 45.003.095	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Alnus, A, specie cordata, glutinosa, nome comune ontano, circonferenza 20/25 **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 141 TOS21_PR.P 45.003.096	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Amelanchier, C, specie canadensis, h. 125/150 **euro (trentaquattro/29)**	cad	34,29
Nr. 142 TOS21_PR.P 45.003.097	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Amelanchier, C, specie canadensis, h. 150/175		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (quarantasette/59)	cad	47,59
Nr. 143 TOS21_PR.P 45.003.098	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Amelanchier, C, specie canadensis, h. 175/200 **euro (sessantadue/73)**	cad	62,73
Nr. 144 TOS21_PR.P 45.003.099	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aralia, C, specie sieboldii, h. 50/60, Clt 7 **euro (venti/01)**	cad	20,01
Nr. 145 TOS21_PR.P 45.003.100	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aralia, C, specie sieboldii, h. 60/80, Clt 10 **euro (ventitre/79)**	cad	23,79
Nr. 146 TOS21_PR.P 45.003.101	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aralia, C, specie sieboldii, h. 80/100, Clt 18 **euro (trentaquattro/29)**	cad	34,29
Nr. 147 TOS21_PR.P 45.003.102	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aralia, C, specie sieboldii, h. 100/125, Clt. 25 **euro (cinquantatre/32)**	cad	53,32
Nr. 148 TOS21_PR.P 45.003.103	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aralia, C, specie sieboldii, h. 125/150, Clt 35 **euro (settantacinque/90)**	cad	75,90
Nr. 149 TOS21_PR.P 45.003.104	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Araucaria, A, specie araucana, h. 125/150 **euro (duecentoottantatre/68)**	cad	283,68
Nr. 150 TOS21_PR.P 45.003.105	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Araucaria, A, specie araucana, h. 150/160 **euro (trecentotrentatre/01)**	cad	333,01
Nr. 151 TOS21_PR.P 45.003.106	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Araucaria, A, specie araucana, h. 160/180 **euro (quattrocentoquarantauno/64)**	cad	441,64
Nr. 152 TOS21_PR.P 45.003.107	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Araucaria, A, specie araucana, h. 180/200 **euro (cinquecentoventisette/69)**	cad	527,69
Nr. 153 TOS21_PR.P	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C =		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
45.003.108	cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Araucaria, A, specie araucana, h. 200/220 **euro (settecentotrentatre/38)**	cad	733,38
Nr. 154 TOS21_PR.P 45.003.109	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Arbutus, A, specie unedo, nome comune corbezzolo, h. 40-60, Clt 3 **euro (sei/71)**	cad	6,71
Nr. 155 TOS21_PR.P 45.003.110	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Arbutus, A, specie unedo, nome comune corbezzolo, h. 60/80, Clt 7 **euro (dieci/91)**	cad	10,91
Nr. 156 TOS21_PR.P 45.003.111	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Arbutus, A, specie unedo, nome comune corbezzolo, h. 80/100, Clt 9-10 **euro (quindici/25)**	cad	15,25
Nr. 157 TOS21_PR.P 45.003.112	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Arbutus, A, specie unedo, nome comune corbezzolo, h. 100/125, Clt. 25 **euro (diciotto/12)**	cad	18,12
Nr. 158 TOS21_PR.P 45.003.113	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Arbutus, A, specie unedo, nome comune corbezzolo, h. 125/150, Clt. 35 **euro (trentaotto/07)**	cad	38,07
Nr. 159 TOS21_PR.P 45.003.114	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Arbutus, A, specie unedo, nome comune corbezzolo, h. 150/175, Clt. 70 **euro (sessantadue/73)**	cad	62,73
Nr. 160 TOS21_PR.P 45.003.115	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Arbutus, A, specie unedo, nome comune corbezzolo, h. 175/200, Clt. 110 **euro (novantacinque/18)**	cad	95,18
Nr. 161 TOS21_PR.P 45.003.116	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aucuba, C, specie japonica, h. 30/40, Clt 3 **euro (sei/17)**	cad	6,17
Nr. 162 TOS21_PR.P 45.003.117	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aucuba, C, specie japonica, h. 40/50, Clt 5 **euro (otto/60)**	cad	8,60
Nr. 163 TOS21_PR.P 45.003.118	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aucuba, C, specie japonica, h. 60/80, Clt 10 **euro (ventisei/66)**	cad	26,66

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 164 TOS21_PR.P 45.003.119	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aucuba, C, specie japonica, h. 80/100, Clt 18-25 **euro (sessantadue/73)**	cad	62,73
Nr. 165 TOS21_PR.P 45.003.120	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aucuba, C, specie japonica, h. 100/125, Clt 30 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 166 TOS21_PR.P 45.003.121	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Aucuba, C, specie japonica, h. 125/150, Clt 50 **euro (centoquattordici/65)**	cad	114,65
Nr. 167 TOS21_PR.P 45.003.122	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Azalea, C, spp., h. 30-40, Clt 3 **euro (sei/71)**	cad	6,71
Nr. 168 TOS21_PR.P 45.003.123	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Azalea, C, spp., h. 40-50, Clt 7 **euro (ventidue/88)**	cad	22,88
Nr. 169 TOS21_PR.P 45.003.124	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Azalea, C, spp., h. 50-60, Clt 12-15 **euro (quarantauno/91)**	cad	41,91
Nr. 170 TOS21_PR.P 45.003.125	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Azalea, C, spp., h. 60/80, Clt Clt 25-35 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 171 TOS21_PR.P 45.003.126	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Azalea, C, spp., h. 80-100, Clt 35-80 **euro (centoottantauno/70)**	cad	181,70
Nr. 172 TOS21_PR.P 45.003.127	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Bambusa, specie aurea--mitis, nome comune bambù, h. 100/125, Clt 10-12 **euro (diciannove/54)**	cad	19,54
Nr. 173 TOS21_PR.P 45.003.128	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Bambusa, specie aurea--mitis, nome comune bambù, h. 125/150, Clt 12-15 **euro (ventitre/43)**	cad	23,43
Nr. 174 TOS21_PR.P 45.003.129	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Bambusa, specie aurea--mitis, nome comune bambù, h. 150/200, Clt 18-25 **euro (ventisette/99)**	cad	27,99
Nr. 175 TOS21_PR.P 45.003.130	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Bambusa, specie aurea--mitis, nome comune bambù, h. 250/300, Clt 35 **euro (cinquantadue/75)**	cad	52,75
Nr. 176 TOS21_PR.P 45.003.131	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Bambusa, specie aurea--mitis, nome comune bambù, h. 350/400, Clt 85 **euro (centoventidue/39)**	cad	122,39
Nr. 177 TOS21_PR.P 45.003.132	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Banksia, C, spp., Clt 3 **euro (dieci/12)**	cad	10,12
Nr. 178 TOS21_PR.P 45.003.133	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Banksia, C, spp., Clt 5 **euro (quindici/18)**	cad	15,18
Nr. 179 TOS21_PR.P 45.003.134	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere **euro (cinque/57)**	cad	5,57
Nr. 180 TOS21_PR.P 45.003.135	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere **euro (cinque/95)**	cad	5,95
Nr. 181 TOS21_PR.P 45.003.136	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere **euro (dodici/90)**	cad	12,90
Nr. 182 TOS21_PR.P 45.003.137	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere **euro (quarantaquattro/97)**	cad	44,97
Nr. 183 TOS21_PR.P 45.003.138	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere **euro (sessantatre/00)**	cad	63,00
Nr. 184 TOS21_PR.P 45.003.139	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Betula, A, specie alba, nome comune betulla, h. 300/350 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 185 TOS21_PR.P 45.003.140	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Betula, A, specie alba, nome comune betulla, h. 350/400 **euro (centoundici/48)**	cad	111,48
Nr. 186 TOS21_PR.P 45.003.141	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Betula, A, specie alba, nome comune betulla, circonferenza 8/10 **euro (quarantaotto/39)**	cad	48,39
Nr. 187 TOS21_PR.P 45.003.142	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Betula, A, specie alba, nome comune betulla, circonferenza 10/12 **euro (sessantacinque/18)**	cad	65,18
Nr. 188 TOS21_PR.P 45.003.143	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Betula, A, specie alba, nome comune betulla, circonferenza 12/14 **euro (settantasette/61)**	cad	77,61
Nr. 189 TOS21_PR.P 45.003.144	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Betula, A, specie alba, nome comune betulla, circonferenza 14/16 **euro (centoquattordici/70)**	cad	114,70
Nr. 190 TOS21_PR.P 45.003.145	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Betula, A, specie alba, nome comune betulla, circonferenza 16/18 **euro (centosessantauno/86)**	cad	161,86
Nr. 191 TOS21_PR.P 45.003.146	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Betula, A, specie utilis, pendula, nome comune betulla, h. 200/250 **euro (quarantaquattro/97)**	cad	44,97
Nr. 192 TOS21_PR.P 45.003.147	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Betula, A, specie utilis, pendula, nome comune betulla, h. 250/300 **euro (sessantasette/06)**	cad	67,06
Nr. 193 TOS21_PR.P 45.003.148	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Betula, A, specie utilis, pendula, nome comune betulla, h. 300/350 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 194 TOS21_PR.P 45.003.149	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Betula, A, specie utilis, pendula, nome comune betulla, h. 350/400 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 195 TOS21_PR.P 45.003.150	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	indicato. Betula, A, specie utilis, pendula, nome comune betulla, circonferenza 8/10 **euro (settantatre/55)**	cad	73,55
Nr. 196 TOS21_PR.P 45.003.151	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Betula, A, specie utilis, pendula, nome comune betulla, circonferenza 10/12 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79
Nr. 197 TOS21_PR.P 45.003.152	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Betula, A, specie utilis, pendula, nome comune betulla, circonferenza 12/14 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 198 TOS21_PR.P 45.003.153	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Betula, A, specie utilis, pendula, nome comune betulla, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 199 TOS21_PR.P 45.003.154	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Betula, A, specie utilis, pendula, nome comune betulla, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 200 TOS21_PR.P 45.003.155	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Bignonia, R, spp., h. 60/80, Clt 2 **euro (nove/54)**	cad	9,54
Nr. 201 TOS21_PR.P 45.003.156	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Bignonia, R, spp., h.80/100, Clt 3 **euro (otto/60)**	cad	8,60
Nr. 202 TOS21_PR.P 45.003.157	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Bignonia, R, spp., h100/125, Clt 3-5 **euro (dodici/38)**	cad	12,38
Nr. 203 TOS21_PR.P 45.003.158	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Bignonia, R, spp., h 150/200, Clt 10-12 **euro (trenta/50)**	cad	30,50
Nr. 204 TOS21_PR.P 45.003.159	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Bignonia, R, spp., h 200/250, Clt 15-18 **euro (trenta/83)**	cad	30,83
Nr. 205 TOS21_PR.P 45.003.160	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere **euro (dodici/38)**	cad	12,38
Nr. 206	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
TOS21_PR.P 45.003.161	circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere **euro (ventitre/79)**	cad	23,79
Nr. 207 TOS21_PR.P 45.003.162	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 208 TOS21_PR.P 45.003.163	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere **euro (ventitre/79)**	cad	23,79
Nr. 209 TOS21_PR.P 45.003.164	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Buddleia, C, spp., Clt 3 **euro (cinque/35)**	cad	5,35
Nr. 210 TOS21_PR.P 45.003.165	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Buddleia, C, spp., Clt 9-10 **euro (dodici/98)**	cad	12,98
Nr. 211 TOS21_PR.P 45.003.166	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Buxus, C, specie sempervirens, macrophylla, microphylla, nome comune bosso, h. 25/30 **euro (cinque/03)**	cad	5,03
Nr. 212 TOS21_PR.P 45.003.167	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Buxus, C, specie sempervirens, macrophylla, microphylla, nome comune bosso, h. 30/35 **euro (sei/92)**	cad	6,92
Nr. 213 TOS21_PR.P 45.003.168	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Buxus, C, specie sempervirens, macrophylla, microphylla, nome comune bosso, h. 35/40 **euro (dodici/38)**	cad	12,38
Nr. 214 TOS21_PR.P 45.003.169	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Buxus, C, specie sempervirens, macrophylla, microphylla, nome comune bosso, h. 40/50 **euro (sei/71)**	cad	6,71
Nr. 215 TOS21_PR.P 45.003.170	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Buxus, C, specie sempervirens, macrophylla, microphylla, nome comune bosso, h. 50/60 **euro (sei/71)**	cad	6,71
Nr. 216 TOS21_PR.P 45.003.171	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Buxus, C, specie sempervirens, macrophylla, microphylla, nome comune bosso, h. 60/70		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (quattordici/28)	cad	14,28
Nr. 217 TOS21_PR.P 45.003.172	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Buxus, C, specie sempervirens, macrophylla, microphylla, nome comune bosso, h. 70/80 **euro (quattordici/28)**	cad	14,28
Nr. 218 TOS21_PR.P 45.003.173	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Buxus, C, specie sempervirens, macrophylla, microphylla, nome comune bosso, h. 80/100 **euro (diciotto/12)**	cad	18,12
Nr. 219 TOS21_PR.P 45.003.174	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Buxus, C, specie sempervirens, macrophylla, microphylla, nome comune bosso, h. 100/125 **euro (trentaquattro/29)**	cad	34,29
Nr. 220 TOS21_PR.P 45.003.175	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Callistemon, C, specie citrinus, laevis, h. 40/60, Clt 3 **euro (tre/69)**	cad	3,69
Nr. 221 TOS21_PR.P 45.003.176	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Callistemon, C, specie citrinus, laevis, h. 60/80, Clt 7-9 **euro (quattordici/28)**	cad	14,28
Nr. 222 TOS21_PR.P 45.003.177	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere **euro (quarantacinque/70)**	cad	45,70
Nr. 223 TOS21_PR.P 45.003.178	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere **euro (cinque/95)**	cad	5,95
Nr. 224 TOS21_PR.P 45.003.179	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere **euro (quattordici/28)**	cad	14,28
Nr. 225 TOS21_PR.P 45.003.180	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Calycanthus, C, spp., nome comune calicanto, h. 100/125 **euro (trentaquattro/29)**	cad	34,29
Nr. 226 TOS21_PR.P 45.003.181	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Calycanthus, C, spp., nome comune calicanto, h. 125/150 **euro (quarantacinque/70)**	cad	45,70
Nr. 227 TOS21_PR.P	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C =		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
45.003.182	cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Camellia, C, specie japonica, sasanqua, nome comune camelia, Clt 3 **euro (nove/39)**	cad	9,39
Nr. 228 TOS21_PR.P 45.003.183	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Camellia, C, specie japonica, sasanqua, nome comune camelia, Clt 5-7 **euro (quindici/65)**	cad	15,65
Nr. 229 TOS21_PR.P 45.003.184	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Camellia, C, specie japonica, sasanqua, nome comune camelia, Clt 10-12 **euro (venti/97)**	cad	20,97
Nr. 230 TOS21_PR.P 45.003.185	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Camellia, C, specie japonica, sasanqua, nome comune camelia, h. 60/80 **euro (venti/01)**	cad	20,01
Nr. 231 TOS21_PR.P 45.003.186	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Camellia, C, specie japonica, sasanqua, nome comune camelia, h. 80/100 **euro (trentacinque/26)**	cad	35,26
Nr. 232 TOS21_PR.P 45.003.187	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Camellia, C, specie japonica, sasanqua, nome comune camelia, h. 100/125 **euro (sessantanove/22)**	cad	69,22
Nr. 233 TOS21_PR.P 45.003.188	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Camellia, C, specie japonica, sasanqua, nome comune camelia, h. 125/150 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 234 TOS21_PR.P 45.003.189	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Carpinus, A, specie betulus, nome comune carpino bianco, h. 100/150 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 235 TOS21_PR.P 45.003.190	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Carpinus, A, specie betulus, nome comune carpino bianco, h. 150/200 **euro (ventisette/63)**	cad	27,63
Nr. 236 TOS21_PR.P 45.003.191	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Carpinus, A, specie betulus, nome comune carpino bianco, h. 200/250 **euro (trentacinque/26)**	cad	35,26
Nr. 237 TOS21_PR.P 45.003.192	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Carpinus, A, specie betulus, nome comune carpino bianco, h. 250/300 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 238 TOS21_PR.P 45.003.193	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Carpinus, A, specie betulus, nome comune carpino bianco, h. 300/350 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 239 TOS21_PR.P 45.003.194	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Carpinus, A, specie betulus, nome comune carpino bianco, h. 350/400 **euro (centoottantauno/70)**	cad	181,70
Nr. 240 TOS21_PR.P 45.003.195	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Carpinus, A, specie betulus, nome comune carpino bianco, circonferenza 8/10 **euro (sessantasette/06)**	cad	67,06
Nr. 241 TOS21_PR.P 45.003.196	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Carpinus, A, specie betulus, nome comune carpino bianco, circonferenza 10/12 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79
Nr. 242 TOS21_PR.P 45.003.197	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Carpinus, A, specie betulus, nome comune carpino bianco, circonferenza 12/14 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 243 TOS21_PR.P 45.003.198	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Carpinus, A, specie betulus, nome comune carpino bianco, circonferenza 14/16 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 244 TOS21_PR.P 45.003.200	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Carpinus, A, specie betulus, nome comune carpino bianco, circonferenza 16/18 **euro (centoquarantadue/77)**	cad	142,77
Nr. 245 TOS21_PR.P 45.003.201	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Carpinus, A, specie betulus, nome comune carpino bianco, circonferenza 18/20 **euro (centoottantauno/70)**	cad	181,70
Nr. 246 TOS21_PR.P 45.003.202	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Carpinus, A, specie betulus, nome comune carpino bianco, circonferenza 20/25 **euro (duecentoventinove/29)**	cad	229,29
Nr. 247 TOS21_PR.P 45.003.213	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Caryopteris, C, spp., Clt 3 **euro (cinque/73)**	cad	5,73
Nr. 248 TOS21_PR.P 45.003.214	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Caryopteris, C, spp., Clt 9-10 **euro (quattordici/28)**	cad	14,28
Nr. 249 TOS21_PR.P 45.003.218	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cassia, C, spp. h. 60/80, Clt 3 **euro (sei/92)**	cad	6,92
Nr. 250 TOS21_PR.P 45.003.220	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Castanea, A, specie sativa, nome comune castagno, 12/14 **euro (ottantanove/94)**	cad	89,94
Nr. 251 TOS21_PR.P 45.003.221	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Castanea, A, specie sativa, nome comune castagno, h. 14/16 **euro (centoventiuno/16)**	cad	121,16
Nr. 252 TOS21_PR.P 45.003.228	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Catalpa, A, specie bignonioides, h. 10/12 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79
Nr. 253 TOS21_PR.P 45.003.229	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Catalpa, A, specie bignonioides, h. 12/14 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 254 TOS21_PR.P 45.003.235	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ceanothus, C, spp., Clt 3 **euro (sei/16)**	cad	6,16
Nr. 255 TOS21_PR.P 45.003.236	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ceanothus, C, spp., Clt 9-10 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 256 TOS21_PR.P 45.003.242	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cedrus, A, specie atlantica, libani, nome comune cedro, h. 125/150 **euro (quarantacinque/70)**	cad	45,70
Nr. 257 TOS21_PR.P 45.003.243	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cedrus, A, specie atlantica, libani, nome comune cedro, h. 175/200 **euro (settantatre/55)**	cad	73,55
Nr. 258 TOS21_PR.P 45.003.244	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cedrus, A, specie atlantica, libani, nome comune cedro, h. 250/300 **euro (centosettantasei/30)**	cad	176,30

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 259 TOS21_PR.P 45.003.245	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cedrus, A, specie atlantica, libani, nome comune cedro, h. 300/350 **euro (duecentosettantacinque/80)**	cad	275,80
Nr. 260 TOS21_PR.P 45.003.246	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cedrus, A, specie atlantica, libani, nome comune cedro, h. 350/400 **euro (quattrocentoquattro/51)**	cad	404,51
Nr. 261 TOS21_PR.P 45.003.247	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cedrus, A, specie atlantica, libani, nome comune cedro, h. 450/500 **euro (novecentotre/12)**	cad	903,12
Nr. 262 TOS21_PR.P 45.003.253	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Celtis, A, specie australis, nome comune begolaro, circonferenza 8/10 **euro (sessantanove/22)**	cad	69,22
Nr. 263 TOS21_PR.P 45.003.254	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Celtis, A, specie australis, nome comune bagolaro, circonferenza 10/12 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79
Nr. 264 TOS21_PR.P 45.003.255	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Celtis, A, specie australis, nome comune bagolaro, circonferenza 12/14 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 265 TOS21_PR.P 45.003.256	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Celtis, A, specie australis, nome comune bagolaro, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 266 TOS21_PR.P 45.003.257	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Celtis, A, specie australis, nome comune bagolaro, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 267 TOS21_PR.P 45.003.258	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Celtis, A, specie australis, nome comune bagolaro, circonferenza 18/20 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 268 TOS21_PR.P 45.003.259	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Celtis, A, specie australis, nome comune bagolaro, circonferenza 20/25 **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 269 TOS21_PR.P 45.003.260	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	indicato. Celtis, A, specie australis, nome comune bagolaro, circonferenza 25/30 **euro (trecentoquattordici/74)**	cad	314,74
Nr. 270 TOS21_PR.P 45.003.265	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ceratonia, A, specie siliqua, nome comune carrubo, circonferenza 12/14, Clt 50 **euro (centoundici/38)**	cad	111,38
Nr. 271 TOS21_PR.P 45.003.266	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ceratonia, A, specie siliqua, nome comune carrubo, circonferenza 18/20, Clt 130 **euro (duecentosettantasette/51)**	cad	277,51
Nr. 272 TOS21_PR.P 45.003.270	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ceratostigma, C, spp., Clt.3 **euro (sei/33)**	cad	6,33
Nr. 273 TOS21_PR.P 45.003.275	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cercidiphillum, A, specie japonicum, Clt 3 **euro (cinque/22)**	cad	5,22
Nr. 274 TOS21_PR.P 45.003.280	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cercis, A, specie siliquastrum, circonferenza 6/8 **euro (trentanove/09)**	cad	39,09
Nr. 275 TOS21_PR.P 45.003.281	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cercis, A, specie siliquastrum, circonferenza 8/10 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 276 TOS21_PR.P 45.003.282	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cercis, A, specie siliquastrum, circonferenza 10/12 **euro (centoquattordici/65)**	cad	114,65
Nr. 277 TOS21_PR.P 45.003.283	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cercis, A, specie siliquastrum, circonferenza 12/14 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 278 TOS21_PR.P 45.003.284	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cercis, A, specie siliquastrum, circonferenza 14/16 **euro (centoquarantadue/77)**	cad	142,77
Nr. 279 TOS21_PR.P 45.003.285	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cercis, A, specie siliquastrum, circonferenza 16/18 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 280	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
TOS21_PR.P 45.003.286	circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cercis, A, specie siliquastrum, circonferenza 18/20 **euro (duecentodiciannove/56)**	cad	219,56
Nr. 281 TOS21_PR.P 45.003.287	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cercis, A, specie siliquastrum, h. 80/100 **euro (diciotto/12)**	cad	18,12
Nr. 282 TOS21_PR.P 45.003.288	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cercis, A, specie siliquastrum, h. 100/125 **euro (ventitre/79)**	cad	23,79
Nr. 283 TOS21_PR.P 45.003.289	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cercis, A, specie siliquastrum, h. 125/150 **euro (trentaquattro/29)**	cad	34,29
Nr. 284 TOS21_PR.P 45.003.290	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cercis, A, specie siliquastrum, h. 150/175 **euro (quarantanove/54)**	cad	49,54
Nr. 285 TOS21_PR.P 45.003.291	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cercis, A, specie siliquastrum, h. 175/200 **euro (settantatre/55)**	cad	73,55
Nr. 286 TOS21_PR.P 45.003.297	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Chaenomeles, C, specie japonica, nome comune cydonia, Clt 3 **euro (cinque/73)**	cad	5,73
Nr. 287 TOS21_PR.P 45.003.298	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Chaenomeles, C, specie japonica, nome comune cydonia, Clt 9-10 **euro (diciotto/12)**	cad	18,12
Nr. 288 TOS21_PR.P 45.003.299	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Chaenomeles, C, specie japonica, nome comune cydonia, Clt 15-18 **euro (venticinque/96)**	cad	25,96
Nr. 289 TOS21_PR.P 45.003.305	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Chamaerops, C, specie humilis, Clt 3 **euro (sette/92)**	cad	7,92
Nr. 290 TOS21_PR.P 45.003.306	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Chamaerops, C, specie humilis, Clt 7		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (quattordici/71)	cad	14,71
Nr. 291 TOS21_PR.P 45.003.307	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Chamaerops, C, specie humilis, Clt 10 **euro (diciannove/54)**	cad	19,54
Nr. 292 TOS21_PR.P 45.003.308	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Chamaerops, C, specie humilis, h. 50/60 **euro (ventitre/43)**	cad	23,43
Nr. 293 TOS21_PR.P 45.003.309	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Chamaerops, C, specie humilis, h. 60/80 **euro (ventidue/88)**	cad	22,88
Nr. 294 TOS21_PR.P 45.003.310	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Chamaerops, C, specie humilis, h. 80/100 **euro (trentaotto/07)**	cad	38,07
Nr. 295 TOS21_PR.P 45.003.311	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Chamaerops, C, specie humilis, h. 100/125 **euro (cinquantatre/32)**	cad	53,32
Nr. 296 TOS21_PR.P 45.003.312	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Chamaerops, C, specie humilis, h. 125/150 **euro (sessantacinque/98)**	cad	65,98
Nr. 297 TOS21_PR.P 45.003.313	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Choisya, C, specie ternata, h. 30/40, Clt 3 **euro (sei/71)**	cad	6,71
Nr. 298 TOS21_PR.P 45.003.314	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Choisya, C, specie ternata, h. 40/60, Clt 7-10 **euro (diciotto/12)**	cad	18,12
Nr. 299 TOS21_PR.P 45.003.315	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cinnamomium, C, specie camphora, h. 200/250, Clt 35 **euro (ottanta/17)**	cad	80,17
Nr. 300 TOS21_PR.P 45.003.321	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cinnamomium, C, specie camphora, h. 250/300, Clt 110 **euro (centoventinove/03)**	cad	129,03
Nr. 301 TOS21_PR.P	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C =		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
45.003.325	cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Clematis, R, Clt 3 **euro (dodici/38)**	cad	12,38
Nr. 302 TOS21_PR.P 45.003.330	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Clerodendrom, C, specie trichotomum, h. 125/150 **euro (sessantadue/73)**	cad	62,73
Nr. 303 TOS21_PR.P 45.003.331	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Clerodendrom, C, specie trichotomum, h. 150/175 **euro (novantauno/93)**	cad	91,93
Nr. 304 TOS21_PR.P 45.003.332	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Clerodendrom, C, specie trichotomum, circonferenza 8/10 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 305 TOS21_PR.P 45.003.333	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Clerodendrom, C, specie trichotomum, circonferenza 10/12 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 306 TOS21_PR.P 45.003.339	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cornus, C, specie alba, florida, mas, sanguinea, Clt 3 **euro (cinque/95)**	cad	5,95
Nr. 307 TOS21_PR.P 45.003.340	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cornus, C, specie alba, florida, mas, sanguinea, Clt 7-10 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 308 TOS21_PR.P 45.003.341	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cornus, C, specie alba, florida, mas, sanguinea, h. 80/100 **euro (trentauno/31)**	cad	31,31
Nr. 309 TOS21_PR.P 45.003.342	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cornus, C, specie alba, florida, mas, sanguinea, h. 100/125 **euro (ventitre/79)**	cad	23,79
Nr. 310 TOS21_PR.P 45.003.343	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cornus, C, specie alba, florida, mas, sanguinea, h. 125/150 **euro (settantatre/55)**	cad	73,55
Nr. 311 TOS21_PR.P 45.003.344	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cornus, C, specie alba, florida, mas, sanguinea, h. 150/175 **euro (duecentotrentasette/95)**	cad	237,95

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 312 TOS21_PR.P 45.003.350	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Corylus, A-F, specie avellana, nome comune nocciolo, h. 80/100 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 313 TOS21_PR.P 45.003.351	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Corylus, A-F, specie avellana, nome comune nocciolo, h.100/125 **euro (venti/01)**	cad	20,01
Nr. 314 TOS21_PR.P 45.003.352	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Corylus, A-F, specie avellana, nome comune nocciolo, h. 125/150 **euro (trenta/50)**	cad	30,50
Nr. 315 TOS21_PR.P 45.003.353	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Corylus, A-F, specie avellana, nome comune nocciolo, h. 150/175 **euro (trentaquattro/29)**	cad	34,29
Nr. 316 TOS21_PR.P 45.003.354	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Corylus, A-F, specie avellana, nome comune nocciolo, h. 175/200 **euro (settantaotto/20)**	cad	78,20
Nr. 317 TOS21_PR.P 45.003.360	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Corylus, A-F, specie colurna, nome comune nocciolo, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 318 TOS21_PR.P 45.003.361	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Corylus, A-F, specie colurna, nome comune nocciolo, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 319 TOS21_PR.P 45.003.362	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Corylus, A-F, specie colurna, nome comune nocciolo, circonferenza 18/20 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 320 TOS21_PR.P 45.003.363	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Corylus, A-F, specie colurna, nome comune nocciolo, circonferenza 20/25 **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 321 TOS21_PR.P 45.003.369	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cotoneaster C, specie spp., h. 30/40, Clt 2 **euro (quattro/60)**	cad	4,60
Nr. 322 TOS21_PR.P 45.003.370	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cotoneaster C, specie spp., h. 40/60, Clt 3 **euro (cinque/03)**	cad	5,03
Nr. 323 TOS21_PR.P 45.003.371	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cotoneaster C, specie spp., h. 80/100, Clt 9-10 **euro (dodici/38)**	cad	12,38
Nr. 324 TOS21_PR.P 45.003.377	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Crataegus C, specie spp., circonferenza 12/14 **euro (centoquattordici/65)**	cad	114,65
Nr. 325 TOS21_PR.P 45.003.378	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Crataegus C, specie spp., circonferenza 14/16 **euro (centoquarantadue/77)**	cad	142,77
Nr. 326 TOS21_PR.P 45.003.379	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Crataegus C, specie spp., circonferenza 16/18 **euro (centosettantauno/97)**	cad	171,97
Nr. 327 TOS21_PR.P 45.003.380	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Crataegus C, specie spp., circonferenza 18/20 **euro (duecentonove/83)**	cad	209,83
Nr. 328 TOS21_PR.P 45.003.381	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Crataegus C, specie spp., circonferenza 20/25 **euro (trecentotre/60)**	cad	303,60
Nr. 329 TOS21_PR.P 45.003.387	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cryptomeria A, specie japonica, nome comune nana, h. 40/50 **euro (quarantasette/59)**	cad	47,59
Nr. 330 TOS21_PR.P 45.003.388	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cryptomeria A, specie japonica, nome comune nana, h. 60/70 **euro (dodici/14)**	cad	12,14
Nr. 331 TOS21_PR.P 45.003.389	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cryptomeria A, specie japonica, nome comune nana, h. 80/100 **euro (venti/98)**	cad	20,98
Nr. 332 TOS21_PR.P 45.003.390	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cryptomeria A, specie japonica, nome comune nana, h. 100/125 **euro (quarantacinque/70)**	cad	45,70

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 333 TOS21_PR.P 45.003.391	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cryptomeria A, specie japonica, nome comune nana, h. 125/150 **euro (sessantadue/73)**	cad	62,73
Nr. 334 TOS21_PR.P 45.003.392	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cryptomeria A, specie japonica, nome comune nana, h. 150/175 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 335 TOS21_PR.P 45.003.398	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cupressuciparis A, specie leylandii, h. 125/150 **euro (tredici/36)**	cad	13,36
Nr. 336 TOS21_PR.P 45.003.399	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cupressuciparis A, specie leylandii, h. 175/200 **euro (ventisette/63)**	cad	27,63
Nr. 337 TOS21_PR.P 45.003.400	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cupressuciparis A, specie leylandii, h. 250/300 **euro (sessantanove/22)**	cad	69,22
Nr. 338 TOS21_PR.P 45.003.408	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cupressus A, specie arizonica, macrocarpa, sempervirens, nome comune cipresso comune, h. 125/150 **euro (diciassette/14)**	cad	17,14
Nr. 339 TOS21_PR.P 45.003.409	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cupressus A, specie arizonica, macrocarpa, sempervirens, nome comune cipresso comune, h. 175/200 **euro (ventiotto/55)**	cad	28,55
Nr. 340 TOS21_PR.P 45.003.410	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cupressus A, specie arizonica, macrocarpa, sempervirens, nome comune cipresso comune, h. 250/300 **euro (settantatre/55)**	cad	73,55
Nr. 341 TOS21_PR.P 45.003.411	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cupressus A, specie arizonica, macrocarpa, sempervirens, nome comune cipresso comune, h. 350/400 **euro (duecentoquarantasette/68)**	cad	247,68
Nr. 342 TOS21_PR.P 45.003.412	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cupressus A, specie arizonica, macrocarpa, sempervirens, nome comune cipresso comune, h. 150/175 **euro (ventiuno/90)**	cad	21,90
Nr. 343 TOS21_PR.P 45.003.413	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	indicato. Cupressus A, specie arizonica, macrocarpa, sempervirens, nome comune cipresso comune, h. 200/250 **euro (quarantatre/80)**	cad	43,80
Nr. 344 TOS21_PR.P 45.003.414	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cupressus A, specie arizonica, macrocarpa, sempervirens, nome comune cipresso comune, h. 300/350 **euro (centodieci/32)**	cad	110,32
Nr. 345 TOS21_PR.P 45.003.415	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cupressus A, specie arizonica, macrocarpa, sempervirens, nome comune cipresso comune, h. 400/450 **euro (trecentoquarantadue/86)**	cad	342,86
Nr. 346 TOS21_PR.P 45.003.421	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cydonia F, specie oblonga, nome comune cotogno, circonferenza 5/6, Clt 12 **euro (diciannove/61)**	cad	19,61
Nr. 347 TOS21_PR.P 45.003.422	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cydonia F, specie oblonga, nome comune cotogno, circonferenza 6/8, Clt 12 **euro (ventisette/20)**	cad	27,20
Nr. 348 TOS21_PR.P 45.003.428	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cytisus C, specie spp., Clt 2 **euro (cinque/73)**	cad	5,73
Nr. 349 TOS21_PR.P 45.003.429	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cytisus C, specie spp., Clt 3 **euro (cinque/73)**	cad	5,73
Nr. 350 TOS21_PR.P 45.003.430	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Cytisus C, specie spp., Clt 9-10 **euro (dodici/90)**	cad	12,90
Nr. 351 TOS21_PR.P 45.003.436	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Datura C, specie arborea, Clt 3 **euro (sette/46)**	cad	7,46
Nr. 352 TOS21_PR.P 45.003.442	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Davidia A, specie involucrata, h. 100/125 **euro (ventiotto/82)**	cad	28,82
Nr. 353 TOS21_PR.P 45.003.443	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Davidia A, specie involucrata, h. 125/150 **euro (trentaquattro/29)**	cad	34,29
Nr. 354	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
TOS21_PR.P 45.003.444	circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Davidia A, specie involucrata, h. 150/175 **euro (settantauno/16)**	cad	71,16
Nr. 355 TOS21_PR.P 45.003.450	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Deutzia C, specie spp., Clt 3 **euro (cinque/35)**	cad	5,35
Nr. 356 TOS21_PR.P 45.003.451	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Deutzia C, specie spp., Clt 9-10 **euro (quindici/25)**	cad	15,25
Nr. 357 TOS21_PR.P 45.003.457	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Diospyros F, specie kaki, nome comune Kaki, circonferenza 5/6, Clt 12 **euro (sedici/79)**	cad	16,79
Nr. 358 TOS21_PR.P 45.003.458	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Diospyros F, specie kaki, nome comune Kaki, circonferenza 6/8, Clt 12 **euro (ventiotto/55)**	cad	28,55
Nr. 359 TOS21_PR.P 45.003.459	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Diospyros F, specie kaki, nome comune Kaki, circonferenza 8/10 **euro (trentaquattro/29)**	cad	34,29
Nr. 360 TOS21_PR.P 45.003.460	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Diospyros F, specie kaki, nome comune Kaki, circonferenza 10/12 **euro (ventinove/32)**	cad	29,32
Nr. 361 TOS21_PR.P 45.003.467	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eleagnus A - C, specie angustifolia, pungens, circonferenza 6/8 **euro (trentauno/31)**	cad	31,31
Nr. 362 TOS21_PR.P 45.003.468	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eleagnus A - C, specie angustifolia, pungens, circonferenza 8/10 **euro (cinquantasette/32)**	cad	57,32
Nr. 363 TOS21_PR.P 45.003.469	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eleagnus A - C, specie angustifolia, pungens, circonferenza 10/12 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 364 TOS21_PR.P 45.003.470	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eleagnus A - C, specie angustifolia, pungens, h. 40/60, Clt 7		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (dodici/24)	cad	12,24
Nr. 365 TOS21_PR.P 45.003.471	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eleagnus A - C, specie angustifolia, pungens, h. 60/80, Clt 10 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 366 TOS21_PR.P 45.003.472	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eleagnus A - C, specie angustifolia, pungens, h. 80/100, Clt 12 **euro (venti/49)**	cad	20,49
Nr. 367 TOS21_PR.P 45.003.473	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eleagnus A - C, specie angustifolia, pungens, h. 100/125, Clt 18 **euro (trentadue/26)**	cad	32,26
Nr. 368 TOS21_PR.P 45.003.474	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eleagnus A - C, specie angustifolia, pungens, circonferenza 30/40, Clt 18 **euro (trentanove/09)**	cad	39,09
Nr. 369 TOS21_PR.P 45.003.480	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Erica, C, spp., Clt 1,5-2 **euro (tre/04)**	cad	3,04
Nr. 370 TOS21_PR.P 45.003.481	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Erica, C, spp., Clt 3 **euro (sei/92)**	cad	6,92
Nr. 371 TOS21_PR.P 45.003.488	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eriobotrya, C, specie japonica, nome comune nespolo, h. 80/100 **euro (venti/01)**	cad	20,01
Nr. 372 TOS21_PR.P 45.003.489	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eriobotrya, C, specie japonica, nome comune nespolo, h. 100/125 **euro (trenta/50)**	cad	30,50
Nr. 373 TOS21_PR.P 45.003.490	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eriobotrya, C, specie japonica, nome comune nespolo, h. 125/150 **euro (quarantacinque/70)**	cad	45,70
Nr. 374 TOS21_PR.P 45.003.491	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eriobotrya, C, specie japonica, nome comune nespolo, h. 150/175 **euro (sessantadue/73)**	cad	62,73
Nr. 375 TOS21_PR.P	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C =		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
45.003.492	cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eriobotrya, C, specie japonica, nome comune nespolo, circonferenza 6/8 **euro (venticinque/90)**	cad	25,90
Nr. 376 TOS21_PR.P 45.003.493	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eriobotrya, C, specie japonica, nome comune nespolo, circonferenza 8/10 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79
Nr. 377 TOS21_PR.P 45.003.494	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Erythrina, C, specie crista galli, Clt 3 **euro (otto/60)**	cad	8,60
Nr. 378 TOS21_PR.P 45.003.495	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Erythrina, C, specie crista galli, Clt 9-10 **euro (venti/01)**	cad	20,01
Nr. 379 TOS21_PR.P 45.003.501	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Escallonia, C, spp., h. 40/60, Clt 3 **euro (cinque/73)**	cad	5,73
Nr. 380 TOS21_PR.P 45.003.502	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Escallonia, C, spp., h. 60/80, Clt 9-10 **euro (quindici/25)**	cad	15,25
Nr. 381 TOS21_PR.P 45.003.508	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eucaliptus, A, spp., nome comune eucalipto, h. 80/100 **euro (dodici/38)**	cad	12,38
Nr. 382 TOS21_PR.P 45.003.509	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eucaliptus, A, spp., nome comune eucalipto, h. 100/125 **euro (quattordici/28)**	cad	14,28
Nr. 383 TOS21_PR.P 45.003.510	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eucaliptus, A, spp., nome comune eucalipto, h. 125/150 **euro (ventisei/66)**	cad	26,66
Nr. 384 TOS21_PR.P 45.003.511	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eucaliptus, A, spp., nome comune eucalipto, h. 150/200 **euro (quarantacinque/70)**	cad	45,70
Nr. 385 TOS21_PR.P 45.003.512	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eucaliptus, A, spp., nome comune eucalipto, h. 200/250 **euro (sessantanove/22)**	cad	69,22

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 386 TOS21_PR.P 45.003.513	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Eucaliptus, A, spp., nome comune eucalipto, h. 250/300 **euro (centoquattordici/65)**	cad	114,65
Nr. 387 TOS21_PR.P 45.003.519	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Euonymus, C, specie japonicus, nome comune evonimo, h. 30/40, Clt 2-3 **euro (cinque/57)**	cad	5,57
Nr. 388 TOS21_PR.P 45.003.520	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Euonymus, C, specie japonicus, nome comune evonimo, h. 40/50, Clt 5-7 **euro (dodici/38)**	cad	12,38
Nr. 389 TOS21_PR.P 45.003.521	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Euonymus, C, specie japonicus, nome comune evonimo, h. 50/60, Clt 7-9 **euro (tredici/36)**	cad	13,36
Nr. 390 TOS21_PR.P 45.003.522	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Euonymus, C, specie japonicus, nome comune evonimo, h. 60/80, Clt 9-12 **euro (diciotto/12)**	cad	18,12
Nr. 391 TOS21_PR.P 45.003.523	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Euonymus, C, specie japonicus, nome comune evonimo, h. 80/100, Clt 15 **euro (diciotto/12)**	cad	18,12
Nr. 392 TOS21_PR.P 45.003.524	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Euonymus, C, specie japonicus, nome comune evonimo, h. 100/125, Clt 18 **euro (ventiquattro/19)**	cad	24,19
Nr. 393 TOS21_PR.P 45.003.530	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Fagus, A, specie sylvatica, nome comune faggio, h. 175/200 **euro (trentanove/09)**	cad	39,09
Nr. 394 TOS21_PR.P 45.003.531	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Fagus, A, specie sylvatica, nome comune faggio, h. 250/300 **euro (duecentotrentasette/95)**	cad	237,95
Nr. 395 TOS21_PR.P 45.003.532	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Fagus, A, specie sylvatica, nome comune faggio, h. 300/350 **euro (trecentocinque/00)**	cad	305,00
Nr. 396 TOS21_PR.P 45.003.533	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Fagus, A, specie sylvatica, nome comune faggio, h. 350/400 **euro (quattrocento/18)**	cad	400,18
Nr. 397 TOS21_PR.P 45.003.534	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Fagus, A, specie sylvatica, nome comune faggio, circonferenza 10/12 **euro (centosettantasette/10)**	cad	177,10
Nr. 398 TOS21_PR.P 45.003.535	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Fagus, A, specie sylvatica, nome comune faggio, circonferenza 12/14 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 399 TOS21_PR.P 45.003.536	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Fagus, A, specie sylvatica, nome comune faggio, circonferenza 14/16 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 400 TOS21_PR.P 45.003.537	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Fagus, A, specie sylvatica, nome comune faggio, circonferenza 16/18 **euro (centoquarantadue/77)**	cad	142,77
Nr. 401 TOS21_PR.P 45.003.543	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Feijoa, A-F, specie sellowiana, h. 30/40, Clt 2-3 **euro (quattro/84)**	cad	4,84
Nr. 402 TOS21_PR.P 45.003.544	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Feijoa, A-F, specie sellowiana, h. 40/60, Clt 3 **euro (quattro/45)**	cad	4,45
Nr. 403 TOS21_PR.P 45.003.545	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Feijoa, A-F, specie sellowiana, h. 60/80, Clt 7-9 **euro (sei/33)**	cad	6,33
Nr. 404 TOS21_PR.P 45.003.546	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Feijoa, A-F, specie sellowiana, h. 80/100, Clt 10-12 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 405 TOS21_PR.P 45.003.553	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ficus, R, specie repens, h. 20/40, Clt 2-3 **euro (otto/60)**	cad	8,60
Nr. 406 TOS21_PR.P 45.003.554	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ficus, R, specie repens, h. 60/80, Clt 2-3 **euro (sette/59)**	cad	7,59

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 407 TOS21_PR.P 45.003.560	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ficus, A-F, specie carica, nome comune fico comune, circonferenza 8/10 **euro (ventitre/79)**	cad	23,79
Nr. 408 TOS21_PR.P 45.003.561	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ficus, A-F, specie carica, nome comune fico comune, circonferenza 12/14 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 409 TOS21_PR.P 45.003.567	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Forsythia, C, spp., Clt 3 **euro (cinque/35)**	cad	5,35
Nr. 410 TOS21_PR.P 45.003.568	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Forsythia, C, spp., Clt 9-10 **euro (tredici/36)**	cad	13,36
Nr. 411 TOS21_PR.P 45.003.574	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Fraxinus, A, specie excelsior, ornus, circonferenza 12/14 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 412 TOS21_PR.P 45.003.575	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Fraxinus, A, specie excelsior, ornus, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 413 TOS21_PR.P 45.003.576	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Fraxinus, A, specie excelsior, ornus, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 414 TOS21_PR.P 45.003.577	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Fraxinus, A, specie excelsior, ornus, circonferenza 18/20 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 415 TOS21_PR.P 45.003.578	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Fraxinus, A, specie excelsior, ornus, circonferenza 20/25 **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 416 TOS21_PR.P 45.003.584	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Genista, C, specie hispanica, lydia, tinctoria, Clt. 3 **euro (cinque/73)**	cad	5,73
Nr. 417 TOS21_PR.P 45.003.590	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	indicato. Ginkgo, A, specie biloba, nome comune ginco, circonferenza 6/8 **euro (trentaotto/14)**	cad	38,14
Nr. 418 TOS21_PR.P 45.003.591	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ginkgo, A, specie biloba, nome comune ginco, circonferenza 8/10 **euro (cinquantadue/75)**	cad	52,75
Nr. 419 TOS21_PR.P 45.003.592	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ginkgo, A, specie biloba, nome comune ginco, circonferenza 10/12 **euro (sessantasei/41)**	cad	66,41
Nr. 420 TOS21_PR.P 45.003.593	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ginkgo, A, specie biloba, nome comune ginco, circonferenza 12/14 **euro (ottantasette/95)**	cad	87,95
Nr. 421 TOS21_PR.P 45.003.594	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ginkgo, A, specie biloba, nome comune ginco, circonferenza 14/16 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 422 TOS21_PR.P 45.003.595	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ginkgo, A, specie biloba, nome comune ginco, circonferenza 16/18 **euro (centoquarantadue/77)**	cad	142,77
Nr. 423 TOS21_PR.P 45.003.596	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ginkgo, A, specie biloba, nome comune ginco, circonferenza 18/20 **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 424 TOS21_PR.P 45.003.602	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Gleditsia, A, specie triacanthos, circonferenza 8/10 **euro (quarantauno/08)**	cad	41,08
Nr. 425 TOS21_PR.P 45.003.603	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Gleditsia, A, specie triacanthos, circonferenza 10/12 **euro (cinquanta/85)**	cad	50,85
Nr. 426 TOS21_PR.P 45.003.604	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Gleditsia, A, specie triacanthos, circonferenza 12/14 **euro (ottantadue/07)**	cad	82,07
Nr. 427 TOS21_PR.P 45.003.605	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Gleditsia, A, specie triacanthos, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 428	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
TOS21_PR.P 45.003.606	circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Gleditsia, A, specie triacanthos, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 429 TOS21_PR.P 45.003.607	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Gleditsia, A, specie triacanthos, circonferenza 18/20 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 430 TOS21_PR.P 45.003.608	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Gleditsia, A, specie triacanthos, circonferenza 20/25 **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 431 TOS21_PR.P 45.003.614	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Grevillea, C, spp., Clt 3 **euro (otto/44)**	cad	8,44
Nr. 432 TOS21_PR.P 45.003.615	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Grevillea, C, spp., Clt 7-10 **euro (diciotto/71)**	cad	18,71
Nr. 433 TOS21_PR.P 45.003.621	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hamamelis, C, spp., h. 80/100, Clt 15 **euro (trentaotto/14)**	cad	38,14
Nr. 434 TOS21_PR.P 45.003.622	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hamamelis, C, spp., h. 100/125, Clt 18 **euro (cinquantadue/75)**	cad	52,75
Nr. 435 TOS21_PR.P 45.003.623	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hamamelis, C, spp., h. 125/150, Clt 30 **euro (settantatre/34)**	cad	73,34
Nr. 436 TOS21_PR.P 45.003.629	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hedera, R, spp., nome comune edera, h. 60/80, Clt 2 **euro (sei/33)**	cad	6,33
Nr. 437 TOS21_PR.P 45.003.630	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hedera, R, spp., nome comune edera, h. 80/100, Clt 3 **euro (sei/71)**	cad	6,71
Nr. 438 TOS21_PR.P 45.003.631	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hedera, R, spp., nome comune edera, h. 100/125, Clt 3		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (sette/63)	cad	7,63
Nr. 439 TOS21_PR.P 45.003.632	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hedera, R, spp., nome comune edera, h. 125/150, Clt 7 **euro (nove/19)**	cad	9,19
Nr. 440 TOS21_PR.P 45.003.638	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hibiscus, A-C, specie syriacus, nome comune ibisco, h. 60/80 **euro (quattordici/71)**	cad	14,71
Nr. 441 TOS21_PR.P 45.003.639	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hibiscus, A-C, specie syriacus, nome comune ibisco, h. 80/100 **euro (diciotto/12)**	cad	18,12
Nr. 442 TOS21_PR.P 45.003.640	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hibiscus, A-C, specie syriacus, nome comune ibisco, h. 125/150 **euro (sessantanove/22)**	cad	69,22
Nr. 443 TOS21_PR.P 45.003.642	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hibiscus, A-C, specie syriacus, nome comune ibisco, circonferenza 6/8 **euro (trentasei/31)**	cad	36,31
Nr. 444 TOS21_PR.P 45.003.643	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hibiscus, A-C, specie syriacus, nome comune ibisco, circonferenza 8/10 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 445 TOS21_PR.P 45.003.644	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hibiscus, A-C, specie syriacus, nome comune ibisco, circonferenza 10/12 **euro (centoquattordici/65)**	cad	114,65
Nr. 446 TOS21_PR.P 45.003.645	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hibiscus, A-C, specie syriacus, nome comune ibisco, circonferenza 12/14 **euro (centoquarantadue/77)**	cad	142,77
Nr. 447 TOS21_PR.P 45.003.651	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hydrangea, C, specie ARBORESCEN, ASPERA, QUERCIFOLIA, PANICULATA, PETIOLARIS, nome comune ortensia, Clt 3 **euro (undici/84)**	cad	11,84
Nr. 448 TOS21_PR.P 45.003.652	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hydrangea, C, specie ARBORESCEN, ASPERA, QUERCIFOLIA, PANICULATA, PETIOLARIS, nome comune ortensia, Clt 9-10 **euro (venticinque/74)**	cad	25,74

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 449 TOS21_PR.P 45.003.658	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hydrangea, C, specie macriphilla, nome comune ortensia, Clt 3 **euro (cinque/57)**	cad	5,57
Nr. 450 TOS21_PR.P 45.003.659	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hydrangea, C, specie macriphilla, nome comune ortensia, Clt 9-10 **euro (tredici/36)**	cad	13,36
Nr. 451 TOS21_PR.P 45.003.665	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hypericum, C, spp., nome comune iperico, Clt 3 **euro (cinque/95)**	cad	5,95
Nr. 452 TOS21_PR.P 45.003.666	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Hypericum, C, spp., nome comune iperico, Clt 10 **euro (dodici/90)**	cad	12,90
Nr. 453 TOS21_PR.P 45.003.672	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ilex, C, specie aquifolium, nome comune agrifoglio, h. 60/80 **euro (sette/46)**	cad	7,46
Nr. 454 TOS21_PR.P 45.003.673	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ilex, C, specie aquifolium, nome comune agrifoglio, h. 80/100 **euro (diciotto/12)**	cad	18,12
Nr. 455 TOS21_PR.P 45.003.675	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ilex, C, specie aquifolium, nome comune agrifoglio, h. 125/150 **euro (cinquantatre/32)**	cad	53,32
Nr. 456 TOS21_PR.P 45.003.676	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ilex, C, specie aquifolium, nome comune agrifoglio, h. 150/175 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 457 TOS21_PR.P 45.003.677	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ilex, C, specie aquifolium, nome comune agrifoglio, h. 175/200 **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 458 TOS21_PR.P 45.003.683	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Jacaranda, A, specie mimosifolia (=J. ovalifolia), circonferenza 6/8, Clt 30 **euro (diciotto/04)**	cad	18,04
Nr. 459 TOS21_PR.P 45.003.684	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	indicato. Jacaranda, A, specie mimosifolia (=J. ovalifolia), circonferenza 8/10, Clt 30 **euro (quarantaotto/86)**	cad	48,86
Nr. 460 TOS21_PR.P 45.003.690	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Jasminum, R, spp., h. 60/80, Clt 3 **euro (otto/60)**	cad	8,60
Nr. 461 TOS21_PR.P 45.003.692	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Jasminum, R, spp., h. 100/125, Clt 3 **euro (nove/52)**	cad	9,52
Nr. 462 TOS21_PR.P 45.003.694	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Jasminum, R, spp., h. 150/175, Clt 7 **euro (ventitre/79)**	cad	23,79
Nr. 463 TOS21_PR.P 45.003.700	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Juglans, C, specie nigra, regia, nome comune noce, circonferenza 8/10 **euro (sessantanove/22)**	cad	69,22
Nr. 464 TOS21_PR.P 45.003.701	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Juglans, C, specie nigra, regia, nome comune noce, circonferenza 10/12 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79
Nr. 465 TOS21_PR.P 45.003.702	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Juglans, C, specie nigra, regia, nome comune noce, circonferenza 12/14 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 466 TOS21_PR.P 45.003.703	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Juglans, C, specie nigra, regia, nome comune noce, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 467 TOS21_PR.P 45.003.704	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Juglans, C, specie nigra, regia, nome comune noce, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 468 TOS21_PR.P 45.003.705	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Juglans, C, specie nigra, regia, nome comune noce, circonferenza 18/20 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 469 TOS21_PR.P 45.003.711	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Juniperus, C, spp., Clt 3 **euro (sei/16)**	cad	6,16
Nr. 470	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
TOS21_PR.P 45.003.712	circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Juniperus, C, spp., Clt 9-10 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 471 TOS21_PR.P 45.003.713	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Juniperus, C, spp., Clt 18 **euro (ventisei/57)**	cad	26,57
Nr. 472 TOS21_PR.P 45.003.719	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Kerria, C, specie japonica, Clt 3 **euro (cinque/57)**	cad	5,57
Nr. 473 TOS21_PR.P 45.003.720	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Kerria, C, specie japonica, Clt 10 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 474 TOS21_PR.P 45.003.721	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Koelreuteria, A, specie paniculata, circonferenza 8/10 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79
Nr. 475 TOS21_PR.P 45.003.727	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Koelreuteria, A, specie paniculata, circonferenza 10/12 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 476 TOS21_PR.P 45.003.728	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Koelreuteria, A, specie paniculata, circonferenza 12/14 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 477 TOS21_PR.P 45.003.729	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Koelreuteria, A, specie paniculata, circonferenza 14/16 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 478 TOS21_PR.P 45.003.735	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Kolkwitzia, C, specie amabilis, Clt 3 **euro (cinque/57)**	cad	5,57
Nr. 479 TOS21_PR.P 45.003.742	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Lagestroemia, C, spp., circonferenza 6/8 **euro (quarantasei/87)**	cad	46,87
Nr. 480 TOS21_PR.P 45.003.743	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Lagestroemia, C, spp., circonferenza 8/10		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (centoquattro/91)	cad	104,91
Nr. 481 TOS21_PR.P 45.003.744	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Lagestroemia, C, spp., circonferenza 10/12 **euro (centoottantauno/70)**	cad	181,70
Nr. 482 TOS21_PR.P 45.003.745	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Lagestroemia, C, spp., circonferenza 12/14 **euro (duecentosettantasei/88)**	cad	276,88
Nr. 483 TOS21_PR.P 45.003.746	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Lagestroemia, C, spp., h. 60/80 **euro (sei/55)**	cad	6,55
Nr. 484 TOS21_PR.P 45.003.747	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Lagestroemia, C, spp., h. 80/100 **euro (dodici/90)**	cad	12,90
Nr. 485 TOS21_PR.P 45.003.748	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Lagestroemia, C, spp., h. 100/125 **euro (quindici/65)**	cad	15,65
Nr. 486 TOS21_PR.P 45.003.749	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Lagestroemia, C, spp., h. 125/150 **euro (ventisette/63)**	cad	27,63
Nr. 487 TOS21_PR.P 45.003.755	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Lantana, C, specie sellowiana camara, Clt 2-3 **euro (sei/92)**	cad	6,92
Nr. 488 TOS21_PR.P 45.003.761	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Laurus, C, specie nobilis, nome comune alloro, h. 40/60, Clt 3 **euro (sei/71)**	cad	6,71
Nr. 489 TOS21_PR.P 45.003.763	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Laurus, C, specie nobilis, nome comune alloro, h. 80/100, Clt 3 **euro (sette/46)**	cad	7,46
Nr. 490 TOS21_PR.P 45.003.764	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Laurus, C, specie nobilis, nome comune alloro, h. 100/125, Clt 3 **euro (otto/06)**	cad	8,06
Nr. 491 TOS21_PR.P	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C =		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
45.003.766	cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Laurus, C, specie nobilis, nome comune alloro, h. 150/175 **euro (venti/60)**	cad	20,60
Nr. 492 TOS21_PR.P 45.003.772	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Lavandula, C, specie angustifolia (=L. spica, L. officinalis), nome comune lavanda, Clt 1-2 **euro (due/37)**	cad	2,37
Nr. 493 TOS21_PR.P 45.003.773	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Lavandula, C, specie angustifolia (=L. spica, L. officinalis), nome comune lavanda, Clt 2 **euro (tre/14)**	cad	3,14
Nr. 494 TOS21_PR.P 45.003.774	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Lavandula, C, specie angustifolia (=L. spica, L. officinalis), nome comune lavanda, Clt 3 **euro (sette/30)**	cad	7,30
Nr. 495 TOS21_PR.P 45.003.780	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Leonotis, C, specie leonorus, Clt 3 **euro (cinque/95)**	cad	5,95
Nr. 496 TOS21_PR.P 45.003.786	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Leptospermum, C, specie scoparium, Clt 3 **euro (sei/71)**	cad	6,71
Nr. 497 TOS21_PR.P 45.003.792	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Leucothoe, C, spp., Clt 3 **euro (sei/45)**	cad	6,45
Nr. 498 TOS21_PR.P 45.003.793	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Leucothoe, C, spp., Clt 7-10 **euro (sedici/13)**	cad	16,13
Nr. 499 TOS21_PR.P 45.003.799	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Libocedrus, A, specie decurrens, h. 150/175, Clt 18 **euro (trentasei/18)**	cad	36,18
Nr. 500 TOS21_PR.P 45.003.800	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Libocedrus, A, specie decurrens, h. 175/200, Clt 35 **euro (cinquantauno/43)**	cad	51,43
Nr. 501 TOS21_PR.P 45.003.801	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Libocedrus, A, specie decurrens, h. 200/250, Clt 50 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 502 TOS21_PR.P 45.003.802	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Libocedrus, A, specie decurrens, h. 250/300, Clt 90 **euro (centoventitre/30)**	cad	123,30
Nr. 503 TOS21_PR.P 45.003.808	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ligustrum, C, specie japonicum, nome comune ligustro, h. 60/80 **euro (tre/46)**	cad	3,46
Nr. 504 TOS21_PR.P 45.003.809	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ligustrum, C, specie japonicum, nome comune ligustro, h. 80/100 **euro (tre/84)**	cad	3,84
Nr. 505 TOS21_PR.P 45.003.810	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ligustrum, C, specie japonicum, nome comune ligustro, h. 100/125 **euro (quattro/60)**	cad	4,60
Nr. 506 TOS21_PR.P 45.003.811	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ligustrum, C, specie japonicum, nome comune ligustro, circonferenza 8/10 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 507 TOS21_PR.P 45.003.812	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ligustrum, C, specie japonicum, nome comune ligustro, circonferenza 10/12 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 508 TOS21_PR.P 45.003.813	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ligustrum, C, specie japonicum, nome comune ligustro, circonferenza 12/14 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 509 TOS21_PR.P 45.003.819	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liquidambar, A, specie styraciflua, circonferenza 6/8 **euro (trentauno/31)**	cad	31,31
Nr. 510 TOS21_PR.P 45.003.820	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liquidambar, A, specie styraciflua, circonferenza 8/10 **euro (settantatre/55)**	cad	73,55
Nr. 511 TOS21_PR.P 45.003.821	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liquidambar, A, specie styraciflua, circonferenza 10/12 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 512 TOS21_PR.P 45.003.822	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liquidambar, A, specie styraciflua, circonferenza 12/14 **euro (novantacinque/18)**	cad	95,18
Nr. 513 TOS21_PR.P 45.003.823	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liquidambar, A, specie styraciflua, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 514 TOS21_PR.P 45.003.824	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liquidambar, A, specie styraciflua, h. 150/200, Clt. 20-25 **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 515 TOS21_PR.P 45.003.825	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liquidambar, A, specie styraciflua, h. 200/250, Clt 25-30 **euro (trecentoquattordici/74)**	cad	314,74
Nr. 516 TOS21_PR.P 45.003.826	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liquidambar, A, specie styraciflua, h. 250/300, Clt 30-35 **euro (trecentonovanta/45)**	cad	390,45
Nr. 517 TOS21_PR.P 45.003.827	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liquidambar, A, specie styraciflua, h. 300/350 **euro (centonove/98)**	cad	109,98
Nr. 518 TOS21_PR.P 45.003.828	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liquidambar, A, specie styraciflua, h. 350/400 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 519 TOS21_PR.P 45.003.834	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liriodendron, A, specie tulipifera, circonferenza 6/8 **euro (trentauno/31)**	cad	31,31
Nr. 520 TOS21_PR.P 45.003.835	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liriodendron, A, specie tulipifera, circonferenza 8/10 **euro (quarantadue/98)**	cad	42,98
Nr. 521 TOS21_PR.P 45.003.836	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liriodendron, A, specie tulipifera, circonferenza 10/12 **euro (cinquantasei/33)**	cad	56,33
Nr. 522 TOS21_PR.P 45.003.837	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liriodendron, A, specie tulipifera, circonferenza 12/14 **euro (ottantasei/12)**	cad	86,12

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 523 TOS21_PR.P 45.003.838	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liriodendron, A, specie tulipifera, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 524 TOS21_PR.P 45.003.839	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liriodendron, A, specie tulipifera, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 525 TOS21_PR.P 45.003.840	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Liriodendron, A, specie tulipifera, circonferenza 18/20 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 526 TOS21_PR.P 45.003.846	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Lonicera, C, specie caprifolium, nitida, pileata, h. 100/150, Clt 3 **euro (sette/63)**	cad	7,63
Nr. 527 TOS21_PR.P 45.003.847	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Lonicera, C, specie caprifolium, nitida, pileata, h. 150/200, Clt 3 **euro (otto/60)**	cad	8,60
Nr. 528 TOS21_PR.P 45.003.848	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Lonicera, C, specie caprifolium, nitida, pileata, h. 200/250, Clt 10 **euro (diciotto/60)**	cad	18,60
Nr. 529 TOS21_PR.P 45.003.854	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia, A, specie grandiflora, h. 100/125 **euro (quaranta/04)**	cad	40,04
Nr. 530 TOS21_PR.P 45.003.855	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia, A, specie grandiflora, h. 125/150 **euro (trentaotto/07)**	cad	38,07
Nr. 531 TOS21_PR.P 45.003.856	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia A, specie grandiflora, h. 150/175 **euro (settantacinque/71)**	cad	75,71
Nr. 532 TOS21_PR.P 45.003.857	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia A, specie grandiflora, h. 175/200 **euro (centocinquantadue/50)**	cad	152,50
Nr. 533 TOS21_PR.P 45.003.858	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	indicato. Magnolia A, specie grandiflora, h. 200/250 **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 534 TOS21_PR.P 45.003.859	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia A, specie grandiflora, h. 250/300 **euro (trecentoquattordici/74)**	cad	314,74
Nr. 535 TOS21_PR.P 45.003.860	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia A, specie grandiflora, h. 300/350 **euro (quattrocentosessantasette/24)**	cad	467,24
Nr. 536 TOS21_PR.P 45.003.861	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia A, specie grandiflora, h. 350/400 **euro (settecentocinquantasette/10)**	cad	757,10
Nr. 537 TOS21_PR.P 45.003.867	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia A, specie X soulangeana in varieta, h. 80/100 **euro (quindici/65)**	cad	15,65
Nr. 538 TOS21_PR.P 45.003.868	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia A, specie X soulangeana in varieta, h. 100/125 **euro (diciotto/12)**	cad	18,12
Nr. 539 TOS21_PR.P 45.003.869	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia A, specie X soulangeana in varieta, h. 125/150 **euro (trenta/50)**	cad	30,50
Nr. 540 TOS21_PR.P 45.003.870	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia A, specie X soulangeana in varieta, h. 150/175 **euro (sessantasette/06)**	cad	67,06
Nr. 541 TOS21_PR.P 45.003.871	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia A, specie X soulangeana in varieta, h. 175/200 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 542 TOS21_PR.P 45.003.872	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia A, specie X soulangeana in varieta, h. 200/250 **euro (duecentonove/83)**	cad	209,83
Nr. 543 TOS21_PR.P 45.003.873	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia A, specie X soulangeana in varieta, circonferenza 6/8 **euro (cinquantatre/79)**	cad	53,79
Nr. 544	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
TOS21_PR.P 45.003.874	circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia A, specie X soulangeana in varieta, circonferenza 8/10 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 545 TOS21_PR.P 45.003.875	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Magnolia A, specie X soulangeana in varieta, circonferenza 10/12 **euro (novantacinque/18)**	cad	95,18
Nr. 546 TOS21_PR.P 45.003.881	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Mahonia C, specie aquifolium, japonica, h. 40/60 **euro (sei/92)**	cad	6,92
Nr. 547 TOS21_PR.P 45.003.882	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Mahonia C, specie aquifolium, japonica, h. 60/80 **euro (venti/01)**	cad	20,01
Nr. 548 TOS21_PR.P 45.003.883	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Mahonia C, specie aquifolium, japonica, h. 80/100 **euro (trenta/50)**	cad	30,50
Nr. 549 TOS21_PR.P 45.003.884	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Mahonia C, specie aquifolium, japonica, h. 100/125 **euro (quarantauno/91)**	cad	41,91
Nr. 550 TOS21_PR.P 45.003.892	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Malus A, specie spp., circonferenza 10/12 **euro (trentatre/64)**	cad	33,64
Nr. 551 TOS21_PR.P 45.003.893	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Malus A, specie spp., circonferenza 12/14 **euro (ottantacinque/96)**	cad	85,96
Nr. 552 TOS21_PR.P 45.003.894	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Malus A, specie spp., circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 553 TOS21_PR.P 45.003.895	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Malus A, specie spp., circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 554 TOS21_PR.P 45.003.896	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Malus A, specie spp., circonferenza 18/20		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (centosessantadue/24)	cad	162,24
Nr. 555 TOS21_PR.P 45.003.900	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Melia, A, specie azedarach, circonferenza 8/10 **euro (trentaquattro/25)**	cad	34,25
Nr. 556 TOS21_PR.P 45.003.901	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Melia, A, specie azedarach, circonferenza 10/12 **euro (trentanove/09)**	cad	39,09
Nr. 557 TOS21_PR.P 45.003.909	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Melia, A, specie azedarach, circonferenza 12/14 **euro (cinquantasei/64)**	cad	56,64
Nr. 558 TOS21_PR.P 45.003.914	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Mespilus F, specie germanica, nome comune nespolo, circonferenza 5/6, Clt 12 **euro (cinquantatre/32)**	cad	53,32
Nr. 559 TOS21_PR.P 45.003.915	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere **euro (sessantanove/22)**	cad	69,22
Nr. 560 TOS21_PR.P 45.003.921	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Metasequoia A, specie lyptostroboides, h. 175/200 **euro (cinquantatre/32)**	cad	53,32
Nr. 561 TOS21_PR.P 45.003.922	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Metasequoia A, specie lyptostroboides, h. 250/300 **euro (centodieci/32)**	cad	110,32
Nr. 562 TOS21_PR.P 45.003.923	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Metasequoia, A, specie glyptostroboides, h. 300/350 **euro (centotrentaquattro/82)**	cad	134,82
Nr. 563 TOS21_PR.P 45.003.924	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Metasequoia, A, specie glyptostroboides, h. 350/400 **euro (centonovanta/60)**	cad	190,60
Nr. 564 TOS21_PR.P 45.003.930	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Morus, A, spp., circonferenza 10/12 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 565 TOS21_PR.P	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C =		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
45.003.931	cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Morus, A, spp., circonferenza 12/14 **euro (novantacinque/18)**	cad	95,18
Nr. 566 TOS21_PR.P 45.003.932	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Morus, A, spp., circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 567 TOS21_PR.P 45.003.933	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Morus, A, spp., circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 568 TOS21_PR.P 45.003.939	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Myrtus, C, spp., nome comune mirto, Clt 3 **euro (cinque/95)**	cad	5,95
Nr. 569 TOS21_PR.P 45.003.940	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Myrtus, C, spp., nome comune mirto, Clt 10 **euro (quindici/25)**	cad	15,25
Nr. 570 TOS21_PR.P 45.003.947	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Nandina, C, specie domestica, nome comune nandina, Clt 3 **euro (cinque/35)**	cad	5,35
Nr. 571 TOS21_PR.P 45.003.948	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Nandina, C, specie domestica, nome comune nandina, Clt 5 **euro (sette/97)**	cad	7,97
Nr. 572 TOS21_PR.P 45.003.949	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Nandina, C, specie domestica, nome comune nandina, h. 40/60, Clt 7-9 **euro (dodici/38)**	cad	12,38
Nr. 573 TOS21_PR.P 45.003.950	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Nandina, C, specie domestica, nome comune nandina, h. 60/80 **euro (diciannove/54)**	cad	19,54
Nr. 574 TOS21_PR.P 45.003.951	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Nandina, C, specie domestica, nome comune nandina, h. 80/100 **euro (ventisette/51)**	cad	27,51
Nr. 575 TOS21_PR.P 45.003.957	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Nerium, C, specie oleander, nome comune oleandro, h. 80/100 **euro (sedici/22)**	cad	16,22

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 576 TOS21_PR.P 45.003.958	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Nerium, C, specie oleander, nome comune oleandro, h. 100/125 **euro (ventiotto/46)**	cad	28,46
Nr. 577 TOS21_PR.P 45.003.959	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Nerium, C, specie oleander, nome comune oleandro, h. 125/150 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 578 TOS21_PR.P 45.003.960	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Nerium, C, specie oleander, nome comune oleandro, h. 150/175 **euro (centoquattordici/65)**	cad	114,65
Nr. 579 TOS21_PR.P 45.003.966	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Nymphaea, C, specie rustica, Clt 3 **euro (ventitre/31)**	cad	23,31
Nr. 580 TOS21_PR.P 45.003.972	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Olea, A, specie europea, nome comune olivo, 1 anno, Clt 1,5 **euro (cinque/03)**	cad	5,03
Nr. 581 TOS21_PR.P 45.003.973	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Olea, A, specie europea, nome comune olivo, 2 anni, Clt 3 **euro (sette/63)**	cad	7,63
Nr. 582 TOS21_PR.P 45.003.974	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Olea, A, specie europea, nome comune olivo, 3 anni, Clt 5-7 **euro (dodici/38)**	cad	12,38
Nr. 583 TOS21_PR.P 45.003.975	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Olea, A, specie europea, nome comune olivo, circonferenza 10/12 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 584 TOS21_PR.P 45.003.976	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Olea, A, specie europea, nome comune olivo, circonferenza 12/14 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 585 TOS21_PR.P 45.003.977	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Olea, A, specie europea, nome comune olivo, circonferenza 14/16 **euro (centoquarantadue/77)**	cad	142,77
Nr. 586 TOS21_PR.P 45.003.978	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Olea, A, specie europea, nome comune olivo, circonferenza 16/18 **euro (centoottantauno/70)**	cad	181,70
Nr. 587 TOS21_PR.P 45.003.979	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Olea, A, specie europea, nome comune olivo, h. 80/100 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 588 TOS21_PR.P 45.003.980	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Olea, A, specie europea, nome comune olivo, h. 100/125 **euro (quarantatre/80)**	cad	43,80
Nr. 589 TOS21_PR.P 45.003.981	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Olea, A, specie europea, nome comune olivo, h. 125/150 **euro (settantatre/55)**	cad	73,55
Nr. 590 TOS21_PR.P 45.003.982	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Olea, A, specie europea, nome comune olivo, h. 150/175 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 591 TOS21_PR.P 45.003.988	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Osmanthus, C, specie fragrans, aquifolium, armatus, heterophyllus, h. 60/80 **euro (sei/92)**	cad	6,92
Nr. 592 TOS21_PR.P 45.003.989	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Osmanthus, C, specie fragrans, aquifolium, armatus, heterophyllus, h. 80/100 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 593 TOS21_PR.P 45.003.990	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Osmanthus, C, specie fragrans, aquifolium, armatus, heterophyllus, h. 125/150 **euro (settantatre/55)**	cad	73,55
Nr. 594 TOS21_PR.P 45.003.991	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Osmanthus, C, specie fragrans, aquifolium, armatus, heterophyllus, h. 150/175 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 595 TOS21_PR.P 45.003.992	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Osmanthus, C, specie fragrans, aquifolium, armatus, heterophyllus, h. 175/200 **euro (duecentonove/83)**	cad	209,83
Nr. 596 TOS21_PR.P 45.003.998	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ostrya, A, specie carpinifolia, nome comune carpino nero, circonferenza 12/14 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 597 TOS21_PR.P 45.003.999	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ostrya, A, specie carpinifolia, nome comune carpino nero, circonferenza 14/16 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 598 TOS21_PR.P 45.003.A01	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ostrya, A, specie carpinifolia, nome comune carpino nero, circonferenza 16/18 **euro (centoquarantadue/77)**	cad	142,77
Nr. 599 TOS21_PR.P 45.003.A02	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ostrya, A, specie carpinifolia, nome comune carpino nero, circonferenza 18/20 **euro (duecentodieci/18)**	cad	210,18
Nr. 600 TOS21_PR.P 45.003.A05	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Partenocissus, R, specie quinquefolia, tricuspidata, h. 80/100, Clt 2 **euro (nove/52)**	cad	9,52
Nr. 601 TOS21_PR.P 45.003.A06	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Partenocissus, R, specie quinquefolia, tricuspidata, h. 125/150, Clt 3 **euro (sette/63)**	cad	7,63
Nr. 602 TOS21_PR.P 45.003.A07	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Partenocissus, R, specie quinquefolia, tricuspidata, h. 150/200, Clt 3 **euro (dieci/25)**	cad	10,25
Nr. 603 TOS21_PR.P 45.003.A08	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Partenocissus, R, specie quinquefolia, tricuspidata, h. 175/200, Clt 7 **euro (venti/21)**	cad	20,21
Nr. 604 TOS21_PR.P 45.003.A09	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Partenocissus, R, specie quinquefolia, tricuspidata, h. 200/250, Clt 10 **euro (diciassette/46)**	cad	17,46
Nr. 605 TOS21_PR.P 45.003.A10	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Partenocissus, R, specie quinquefolia, tricuspidata, h. 250/300, Clt 15 **euro (ventidue/88)**	cad	22,88
Nr. 606 TOS21_PR.P 45.003.A13	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Passiflora, R, specie coerulea, h. 125/150, Clt 3 **euro (sette/63)**	cad	7,63
Nr. 607 TOS21_PR.P 45.003.A14	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	indicato. Passiflora, R, specie coerulea, h. 150/200, Clt 3 **euro (otto/60)**	cad	8,60
Nr. 608 TOS21_PR.P 45.003.A15	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Passiflora, R, specie coerulea, h. 200/250, Clt 7-10 **euro (ventisette/63)**	cad	27,63
Nr. 609 TOS21_PR.P 45.003.A18	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Paulownia, A, specie tormentosa, circonferenza 10/12 **euro (trentatre/21)**	cad	33,21
Nr. 610 TOS21_PR.P 45.003.A19	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Paulownia, A, specie tormentosa, circonferenza 12/14 **euro (quarantasei/87)**	cad	46,87
Nr. 611 TOS21_PR.P 45.003.A20	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Paulownia, A, specie tormentosa, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 612 TOS21_PR.P 45.003.A21	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Paulownia, A, specie tormentosa, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 613 TOS21_PR.P 45.003.A22	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Paulownia, A, specie tormentosa, circonferenza 18/20 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 614 TOS21_PR.P 45.003.A23	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Paulownia, A, specie tormentosa, circonferenza 20/25 **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 615 TOS21_PR.P 45.003.A26	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Philadelphus, C, spp., nome comune filadelfo, Clt 3 **euro (cinque/73)**	cad	5,73
Nr. 616 TOS21_PR.P 45.003.A27	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Philadelphus, C, spp., nome comune filadelfo, Clt 9-10 **euro (quattordici/28)**	cad	14,28
Nr. 617 TOS21_PR.P 45.003.A30	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Phillyrea, C, spp., h. 40/60, Clt 3 **euro (cinque/73)**	cad	5,73
Nr. 618	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
TOS21_PR.P 45.003.A31	circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Phillyrea, C, spp., Clt 10-12 **euro (quattordici/28)**	cad	14,28
Nr. 619 TOS21_PR.P 45.003.A34	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Phormium, C, specie tenax, h. 60/80 **euro (diciannove/07)**	cad	19,07
Nr. 620 TOS21_PR.P 45.003.A35	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Phormium, C, specie tenax, h. 80/100 **euro (diciotto/12)**	cad	18,12
Nr. 621 TOS21_PR.P 45.003.A36	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Phormium, C, specie tenax, h. 125/150 **euro (quarantanove/54)**	cad	49,54
Nr. 622 TOS21_PR.P 45.003.A39	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Photinia, C, specie x fraseri, nome comune fotinia, h. 60/80 **euro (sette/31)**	cad	7,31
Nr. 623 TOS21_PR.P 45.003.A40	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Photinia, C, specie x fraseri, nome comune fotinia, h. 80/100 **euro (tredici/36)**	cad	13,36
Nr. 624 TOS21_PR.P 45.003.A41	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Photinia, C, specie x fraseri, nome comune fotinia, h. 125/150 **euro (diciassette/74)**	cad	17,74
Nr. 625 TOS21_PR.P 45.003.A42	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Photinia, C, specie x fraseri, nome comune fotinia, Clt 3 **euro (cinque/19)**	cad	5,19
Nr. 626 TOS21_PR.P 45.003.A43	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Photinia, C, specie x fraseri, nome comune fotinia, Clt 10 **euro (tredici/36)**	cad	13,36
Nr. 627 TOS21_PR.P 45.003.A46	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Picea, A, specie excelsa, glauca, pungens, h. 125/150 **euro (settantatre/55)**	cad	73,55
Nr. 628 TOS21_PR.P 45.003.A47	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Picea, A, specie excelsa, glauca, pungens, h. 175/200		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (centocinquantadue/50)	cad	152,50
Nr. 629 TOS21_PR.P 45.003.A48	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Picea, A, specie excelsa, glauca, pungens, h. 250/300 **euro (centocinquantauno/52)**	cad	151,52
Nr. 630 TOS21_PR.P 45.003.A49	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Picea, A, specie excelsa, glauca, pungens, h. 350/400 **euro (trecentocinquantauno/80)**	cad	351,80
Nr. 631 TOS21_PR.P 45.003.A52	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pieris, C, specie japonica, h. 40/60, Clt 7 **euro (diciotto/60)**	cad	18,60
Nr. 632 TOS21_PR.P 45.003.A53	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pieris, C, specie japonica, h. 60/80, Clt 15 **euro (quarantaotto/86)**	cad	48,86
Nr. 633 TOS21_PR.P 45.003.A56	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pinus, A, specie pinea , nigra, sylvestris, nome comune pino, h. 125/150, circonferenza 10/12 **euro (settantatre/55)**	cad	73,55
Nr. 634 TOS21_PR.P 45.003.A57	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pinus, A, specie pinea , nigra, sylvestris, nome comune pino, h. 175/200, circonferenza 12/14 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 635 TOS21_PR.P 45.003.A58	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pinus, A, specie pinea , nigra, sylvestris, nome comune pino, h. 250/300, circonferenza 14/16 **euro (duecentosessantasette/15)**	cad	267,15
Nr. 636 TOS21_PR.P 45.003.A59	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pinus, A, specie pinea , nigra, sylvestris, nome comune pino, h. 300/350, circonferenza 18/20 **euro (trecentonovantadue/61)**	cad	392,61
Nr. 637 TOS21_PR.P 45.003.A60	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pinus, A, specie pinea , nigra, sylvestris, nome comune pino, h. 350/400, circonferenza 26/30 **euro (settecentotrenta/06)**	cad	730,06
Nr. 638 TOS21_PR.P 45.003.A63	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pinus, A, specie excelsa, strobus, nome comune pino, h. 125/150, circonferenza 10/12 **euro (quarantauno/91)**	cad	41,91
Nr. 639 TOS21_PR.P	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C =		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
45.003.A64	cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pinus, A, specie excelsa, strobus, nome comune pino, h. 175/200, circonferenza 12/14 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79
Nr. 640 TOS21_PR.P 45.003.A65	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pinus, A, specie excelsa, strobus, nome comune pino, h. 250/300, circonferenza 14/16 **euro (centoottantasette/66)**	cad	187,66
Nr. 641 TOS21_PR.P 45.003.A66	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pinus, A, specie excelsa, strobus, nome comune pino, h. 300/350, circonferenza 18/20 **euro (duecentocinquantasette/97)**	cad	257,97
Nr. 642 TOS21_PR.P 45.003.A70	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pinus, A, specie halepensis, nome comune pino, h. 125/150, circonferenza 10/12 **euro (diciassette/14)**	cad	17,14
Nr. 643 TOS21_PR.P 45.003.A71	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pinus, A, specie halepensis, nome comune pino, h. 175/200, circonferenza 12/14 **euro (trentaquattro/29)**	cad	34,29
Nr. 644 TOS21_PR.P 45.003.A72	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pinus, A, specie halepensis, nome comune pino, h. 250/300, circonferenza 14/16 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79
Nr. 645 TOS21_PR.P 45.003.A73	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pinus, A, specie halepensis, nome comune pino, h. 300/350, circonferenza 18/20 **euro (centoventitre/30)**	cad	123,30
Nr. 646 TOS21_PR.P 45.003.A74	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pinus, A, specie halepensis, nome comune pino, h. 350/400, circonferenza 26/30 **euro (duecentododici/99)**	cad	212,99
Nr. 647 TOS21_PR.P 45.003.A77	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pistacia, C, specie lentiscus, nome comune lentisco, Clt 3 **euro (cinque/95)**	cad	5,95
Nr. 648 TOS21_PR.P 45.003.A78	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pistacia, C, specie lentiscus, nome comune lentisco, Clt 10 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 649 TOS21_PR.P 45.003.A81	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pittosporum, C, spp., nome comune pittosforo, h. 60/80 **euro (otto/06)**	cad	8,06

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 650 TOS21_PR.P 45.003.A82	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pittosporum, C, spp., nome comune pittosforo, h. 80/100 **euro (diciassette/41)**	cad	17,41
Nr. 651 TOS21_PR.P 45.003.A83	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pittosporum, C, spp., nome comune pittosforo, h. 100/125 **euro (ventiuno/25)**	cad	21,25
Nr. 652 TOS21_PR.P 45.003.A84	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pittosporum, C, spp., nome comune pittosforo, h. 125/150 **euro (quarantanove/54)**	cad	49,54
Nr. 653 TOS21_PR.P 45.003.A87	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Platanus, A, specie x acerifolia, orientalis, nome comune platano, circonferenza 10/12 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 654 TOS21_PR.P 45.003.A88	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Platanus, A, specie x acerifolia, orientalis, nome comune platano, circonferenza 12/14 **euro (novantacinque/18)**	cad	95,18
Nr. 655 TOS21_PR.P 45.003.A89	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Platanus, A, specie x acerifolia, orientalis, nome comune platano, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 656 TOS21_PR.P 45.003.A90	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Platanus, A, specie x acerifolia, orientalis, nome comune platano, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 657 TOS21_PR.P 45.003.A91	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Platanus, A, specie x acerifolia, orientalis, nome comune platano, circonferenza 18/20 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 658 TOS21_PR.P 45.003.A92	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Platanus, A, specie x acerifolia, orientalis, nome comune platano, circonferenza 20/25 **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 659 TOS21_PR.P 45.003.A95	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Plumbago, C-R, spp., Clt 2-3 **euro (sei/33)**	cad	6,33
Nr. 660 TOS21_PR.P 45.003.A96	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Plumbago, C-R, spp., Clt 3 **euro (sette/02)**	cad	7,02
Nr. 661 TOS21_PR.P 45.003.A99	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Polygala, C, specie myrtifolia, Clt 2-3 **euro (otto/81)**	cad	8,81
Nr. 662 TOS21_PR.P 45.003.B00	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Polygala, C, specie myrtifolia, Clt 7/10 **euro (quindici/18)**	cad	15,18
Nr. 663 TOS21_PR.P 45.003.B03	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Polygonum, R, spp., h. 150/200, Clt 2-3 **euro (otto/60)**	cad	8,60
Nr. 664 TOS21_PR.P 45.003.B04	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Polygonum, R, spp., h. 200/250, Clt 10 **euro (dodici/38)**	cad	12,38
Nr. 665 TOS21_PR.P 45.003.B08	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Populus, A, specie alba, nigra, nome comune pioppo, h. 250/300 **euro (sessantasette/06)**	cad	67,06
Nr. 666 TOS21_PR.P 45.003.B09	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Populus, A, specie alba, nigra, nome comune pioppo, circonferenza 8/10 **euro (sessantanove/22)**	cad	69,22
Nr. 667 TOS21_PR.P 45.003.B10	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Populus, A, specie alba, nigra, nome comune pioppo, circonferenza 10/12 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79
Nr. 668 TOS21_PR.P 45.003.B11	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Populus, A, specie alba, nigra, nome comune pioppo, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 669 TOS21_PR.P 45.003.B20	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Prunus, A,C, specie laurocerasus, cerasifera, serrulata, H.60/80 **euro (quattro/76)**	cad	4,76
Nr. 670 TOS21_PR.P 45.003.B21	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Prunus, A,C, specie laurocerasus, cerasifera, serrulata, H.80/100 **euro (undici/84)**	cad	11,84

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 671 TOS21_PR.P 45.003.B22	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Prunus, A,C, specie laurocerasus, cerasifera, serrulata, H.125/150 **euro (venti/01)**	cad	20,01
Nr. 672 TOS21_PR.P 45.003.B23	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Prunus, A,C, specie laurocerasus, cerasifera, serrulata, H.175/200 **euro (ventinove/32)**	cad	29,32
Nr. 673 TOS21_PR.P 45.003.B27	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Prunus, A,C, specie lusitanica, virginiana, fruticosa, circonferenza 10/12 **euro (cinquantadue/75)**	cad	52,75
Nr. 674 TOS21_PR.P 45.003.B28	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Prunus, A,C, specie lusitanica, virginiana, fruticosa, circonferenza 12/14 **euro (settantasei/34)**	cad	76,34
Nr. 675 TOS21_PR.P 45.003.B29	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Prunus, A,C, specie lusitanica, virginiana, fruticosa, circonferenza 14/16 **euro (centodue/65)**	cad	102,65
Nr. 676 TOS21_PR.P 45.003.B30	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Prunus, A,C, specie lusitanica, virginiana, fruticosa, circonferenza 16/18 **euro (centoquarantasei/58)**	cad	146,58
Nr. 677 TOS21_PR.P 45.003.B31	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Prunus, A,C, specie lusitanica, virginiana, fruticosa, circonferenza 18/20 **euro (centonovantatre/45)**	cad	193,45
Nr. 678 TOS21_PR.P 45.003.B35	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Punica, F, specie granatum, nome comune melograno, H.60/80 **euro (cinque/73)**	cad	5,73
Nr. 679 TOS21_PR.P 45.003.B36	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Punica, F, specie granatum, nome comune melograno, H.80/100 **euro (quattordici/28)**	cad	14,28
Nr. 680 TOS21_PR.P 45.003.B37	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Punica, F, specie granatum, nome comune melograno, H.125/150 **euro (sessantadue/73)**	cad	62,73
Nr. 681 TOS21_PR.P 45.003.B41	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	indicato. Pyracantha, C, spp., H.60/80, Clt.1-2 **euro (tre/46)**	cad	3,46
Nr. 682 TOS21_PR.P 45.003.B42	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pyracantha, C, spp., H.100/120, Clt.3 **euro (quattro/76)**	cad	4,76
Nr. 683 TOS21_PR.P 45.003.B43	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pyracantha, C, spp., H.125/150, Clt.10 **euro (tredici/79)**	cad	13,79
Nr. 684 TOS21_PR.P 45.003.B47	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pyrus, A, spp., nome comune pero, circonferenza 10/12 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 685 TOS21_PR.P 45.003.B48	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pyrus, A, spp., nome comune pero, circonferenza 12/14 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 686 TOS21_PR.P 45.003.B49	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pyrus, A, spp., nome comune pero, circonferenza 14/16 **euro (centocinquantadue/50)**	cad	152,50
Nr. 687 TOS21_PR.P 45.003.B50	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pyrus, A, spp., nome comune pero, circonferenza 16/18 **euro (centoottantauno/70)**	cad	181,70
Nr. 688 TOS21_PR.P 45.003.B51	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Pyrus, A, spp., nome comune pero, circonferenza 18/20 **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 689 TOS21_PR.P 45.003.B55	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Quercus, A, specie cerris, rubra, pubescens, robur, palustris, circonferenza 10/12 **euro (novantacinque/18)**	cad	95,18
Nr. 690 TOS21_PR.P 45.003.B56	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Quercus, A, specie cerris, rubra, pubescens, robur, palustris, circonferenza 12/14 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 691 TOS21_PR.P 45.003.B57	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Quercus, A, specie cerris, rubra, pubescens, robur, palustris, circonferenza 14/16 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 692	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
TOS21_PR.P 45.003.B58	circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Quercus, A, specie cerris, rubra, pubescens, robur, palustris, circonferenza 16/18 **euro (centoquarantadue/77)**	cad	142,77
Nr. 693 TOS21_PR.P 45.003.B59	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Quercus, A, specie cerris, rubra, pubescens, robur, palustris, circonferenza 18/20 **euro (duecento/09)**	cad	200,09
Nr. 694 TOS21_PR.P 45.003.B63	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Quercus, A, specie ilex, suber, H.60/80 **euro (sei/92)**	cad	6,92
Nr. 695 TOS21_PR.P 45.003.B64	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Quercus, A, specie ilex, suber, H.100/125 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 696 TOS21_PR.P 45.003.B65	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Quercus, A, specie ilex, suber, H.125/150 **euro (ventiuno/90)**	cad	21,90
Nr. 697 TOS21_PR.P 45.003.B66	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Quercus, A, specie ilex, suber, H.175/200 **euro (cinquantasette/32)**	cad	57,32
Nr. 698 TOS21_PR.P 45.003.B70	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Quercus, A, specie ilex, suber, circonferenza 8/10 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 699 TOS21_PR.P 45.003.B71	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Quercus, A, specie ilex, suber, circonferenza 10/12 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 700 TOS21_PR.P 45.003.B72	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Quercus, A, specie ilex, suber, circonferenza 12/14 **euro (centosettantauno/97)**	cad	171,97
Nr. 701 TOS21_PR.P 45.003.B73	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Quercus, A, specie ilex, suber, circonferenza 14/16 **euro (duecentocinquantasette/41)**	cad	257,41
Nr. 702 TOS21_PR.P 45.003.B74	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Quercus, A, specie ilex, suber, circonferenza 16/18		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (trecentocinquantadue/59)	cad	352,59
Nr. 703 TOS21_PR.P 45.003.B75	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Quercus, A, specie ilex, suber, circonferenza 18/20 **euro (quattrocentotrentaotto/04)**	cad	438,04
Nr. 704 TOS21_PR.P 45.003.B79	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Rhamnus, C, specie alaternus, nome comune alaterno, clt.3 **euro (sei/33)**	cad	6,33
Nr. 705 TOS21_PR.P 45.003.B80	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Rhamnus, C, specie alaternus, nome comune alaterno, clt.9-10 **euro (venti/01)**	cad	20,01
Nr. 706 TOS21_PR.P 45.003.B84	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Rhaphiolepis, C, specie indica, umbellata, Clt.3 **euro (sei/92)**	cad	6,92
Nr. 707 TOS21_PR.P 45.003.B85	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Rhaphiolepis, C, specie indica, umbellata, Clt.9-10 **euro (ventisette/63)**	cad	27,63
Nr. 708 TOS21_PR.P 45.003.B90	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Rhus, C, specie typhina, H.100/125 **euro (trentauno/63)**	cad	31,63
Nr. 709 TOS21_PR.P 45.003.B92	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Rhus, C, specie typhina, H.150/175 **euro (sessanta/72)**	cad	60,72
Nr. 710 TOS21_PR.P 45.003.B96	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ribes, F, spp, Clt.3 **euro (cinque/73)**	cad	5,73
Nr. 711 TOS21_PR.P 45.003.C00	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Robinia, A, specie pseudoacacia, nome comune robinia, circonferenza 10/12 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79
Nr. 712 TOS21_PR.P 45.003.C01	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Robinia, A, specie pseudoacacia, nome comune robinia, circonferenza 12/14 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 713 TOS21_PR.P	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C =		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
45.003.C02	cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Robinia, A, specie pseudoacacia, nome comune robinia, circonferenza 14/16 **euro (novantacinque/18)**	cad	95,18
Nr. 714 TOS21_PR.P 45.003.C03	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Robinia, A, specie pseudoacacia, nome comune robinia, circonferenza 16/18 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 715 TOS21_PR.P 45.003.C04	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Robinia, A, specie pseudoacacia, nome comune robinia, circonferenza 18/20 **euro (centocinquantadue/50)**	cad	152,50
Nr. 716 TOS21_PR.P 45.003.C08	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Rosa, C, spp., Clt3 **euro (sette/30)**	cad	7,30
Nr. 717 TOS21_PR.P 45.003.C12	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Rosa, R, spp., Clt3 **euro (otto/82)**	cad	8,82
Nr. 718 TOS21_PR.P 45.003.C13	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Rosa, R, spp., Clt.10 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 719 TOS21_PR.P 45.003.C17	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Rosmarinus, C, specie officinalis, nome comune rosmarino, Clt.1.2 **euro (cinque/35)**	cad	5,35
Nr. 720 TOS21_PR.P 45.003.C18	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Rosmarinus, C, specie officinalis, nome comune rosmarino, Clt.3 **euro (sei/16)**	cad	6,16
Nr. 721 TOS21_PR.P 45.003.C22	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ruscus, C, specie aculeatus, Clt.3 **euro (otto/06)**	cad	8,06
Nr. 722 TOS21_PR.P 45.003.C26	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Salix, A, spp., nome comune salice, circonferenza 10/12 **euro (settantasei/79)**	cad	76,79
Nr. 723 TOS21_PR.P 45.003.C27	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Salix, A, spp., nome comune salice, circonferenza 12/14 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 724 TOS21_PR.P 45.003.C28	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Salix, A, spp., nome comune salice, circonferenza 14/16 **euro (novantacinque/18)**	cad	95,18
Nr. 725 TOS21_PR.P 45.003.C29	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Salix, A, spp., nome comune salice, circonferenza 16/18 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 726 TOS21_PR.P 45.003.C30	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Salix, A, spp., nome comune salice, circonferenza 18/20 **euro (centoquarantadue/77)**	cad	142,77
Nr. 727 TOS21_PR.P 45.003.C34	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Salvia, C, specie officinalis, nome comune salvia, Clt.2 **euro (due/81)**	cad	2,81
Nr. 728 TOS21_PR.P 45.003.C35	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Salvia, C, specie officinalis, nome comune salvia, Clt.3 **euro (sei/33)**	cad	6,33
Nr. 729 TOS21_PR.P 45.003.C39	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Santolina, C, spp., Clt. 1,2 **euro (tre/26)**	cad	3,26
Nr. 730 TOS21_PR.P 45.003.C40	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Santolina, C, spp., Clt. 2 **euro (tre/24)**	cad	3,24
Nr. 731 TOS21_PR.P 45.003.C41	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Santolina, C, spp., Clt. 3 **euro (quattro/81)**	cad	4,81
Nr. 732 TOS21_PR.P 45.003.C45	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Sequoia, A, specie sempervirens, H.125/150 **euro (trentaotto/07)**	cad	38,07
Nr. 733 TOS21_PR.P 45.003.C46	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Sequoia, A, specie sempervirens, H.150/175 **euro (quarantanove/54)**	cad	49,54
Nr. 734 TOS21_PR.P 45.003.C47	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Sequoia, A, specie sempervirens, H.175/200 **euro (ottantauno/12)**	cad	81,12
Nr. 735 TOS21_PR.P 45.003.C48	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Sequoia, A, specie sempervirens, H.200/250 **euro (novantacinque/18)**	cad	95,18
Nr. 736 TOS21_PR.P 45.003.C53	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Skimmia, C, specie japonica, Clt.3 **euro (nove/95)**	cad	9,95
Nr. 737 TOS21_PR.P 45.003.C57	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Solanum, R, specie jasminoides, seaforthianum, H.150/200, Clt.2-3 **euro (otto/60)**	cad	8,60
Nr. 738 TOS21_PR.P 45.003.C60	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Sophora, A, specie japonica, circonferenza 10/12 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 739 TOS21_PR.P 45.003.C61	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Sophora, A, specie japonica, circonferenza 12/14 **euro (novantacinque/18)**	cad	95,18
Nr. 740 TOS21_PR.P 45.003.C62	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Sophora, A, specie japonica, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 741 TOS21_PR.P 45.003.C63	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Sophora, A, specie japonica, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 742 TOS21_PR.P 45.003.C64	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Sophora, A, specie japonica, circonferenza 18/20 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 743 TOS21_PR.P 45.003.C68	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Sorbus, A, spp., circonferenza 8/10 **euro (ventitre/79)**	cad	23,79
Nr. 744 TOS21_PR.P 45.003.C69	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Sorbus, A, spp., circonferenza 10/12 **euro (trentaotto/14)**	cad	38,14

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 745 TOS21_PR.P 45.003.C70	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Sorbus, A, spp., circonferenza 12/14 **euro (novantacinque/18)**	cad	95,18
Nr. 746 TOS21_PR.P 45.003.C71	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Sorbus, A, spp., circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 747 TOS21_PR.P 45.003.C72	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Sorbus, A, spp., circonferenza 16.18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 748 TOS21_PR.P 45.003.C73	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Sorbus, A, spp., circonferenza 18/20 **euro (duecentotredici/47)**	cad	213,47
Nr. 749 TOS21_PR.P 45.003.C77	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Spartium, C, specie junceum, Clt.2 **euro (quattro/60)**	cad	4,60
Nr. 750 TOS21_PR.P 45.003.C81	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Spiraea, C, spp., Clt.3 **euro (cinque/57)**	cad	5,57
Nr. 751 TOS21_PR.P 45.003.C82	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Spiraea, C, spp., Clt.10 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 752 TOS21_PR.P 45.003.C86	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Symphoricarpos, C, spp., Clt.3 **euro (cinque/57)**	cad	5,57
Nr. 753 TOS21_PR.P 45.003.C90	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Syringa, C, specie vulgaris, nome comune lillà, Clt.12 **euro (ventisei/66)**	cad	26,66
Nr. 754 TOS21_PR.P 45.003.C91	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Syringa, C, specie vulgaris, nome comune lillà, Clt.15 **euro (trentaquattro/29)**	cad	34,29
Nr. 755 TOS21_PR.P 45.003.C95	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	indicato. Tamarix, A, spp, nome comune tamerice, Clt.3 **euro (cinque/57)**	cad	5,57
Nr. 756 TOS21_PR.P 45.003.C96	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Tamarix, A, spp, nome comune tamerice, Clt.10 **euro (tredici/36)**	cad	13,36
Nr. 757 TOS21_PR.P 45.003.D00	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Tamarix, A, spp, nome comune tamerice, circonferenza 6/8 **euro (ventisette/89)**	cad	27,89
Nr. 758 TOS21_PR.P 45.003.D01	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Tamarix, A, spp, nome comune tamerice, circonferenza 8/10 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 759 TOS21_PR.P 45.003.D02	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Tamarix, A, spp, nome comune tamerice, circonferenza 10/12 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 760 TOS21_PR.P 45.003.D03	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Tamarix, A, spp, nome comune tamerice, circonferenza 12/14 **euro (centoquarantadue/77)**	cad	142,77
Nr. 761 TOS21_PR.P 45.003.D04	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Tamarix, A, spp, nome comune tamerice, circonferenza 14/16 **euro (centocinquantadue/50)**	cad	152,50
Nr. 762 TOS21_PR.P 45.003.D08	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Taxodium, A, specie disticum, H.125/150 **euro (ventiotto/55)**	cad	28,55
Nr. 763 TOS21_PR.P 45.003.D09	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Taxodium, A, specie disticum, H.175/200 **euro (sessantadue/73)**	cad	62,73
Nr. 764 TOS21_PR.P 45.003.D10	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Taxodium, A, specie disticum, H.250/300 **euro (centoventiquattro/38)**	cad	124,38
Nr. 765 TOS21_PR.P 45.003.D11	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Taxodium, A, specie disticum, H.350/400 **euro (duecentoquarantasette/68)**	cad	247,68
Nr. 766	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
TOS21_PR.P 45.003.D15	circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Taxus, A, specie baccata, nome comune tasso, H.80/100 **euro (ventiquattro/77)**	cad	24,77
Nr. 767 TOS21_PR.P 45.003.D16	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Taxus, A, specie baccata, nome comune tasso, H.125/150 **euro (sessantanove/22)**	cad	69,22
Nr. 768 TOS21_PR.P 45.003.D17	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Taxus, A, specie baccata, nome comune tasso, H.175/200 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 769 TOS21_PR.P 45.003.D21	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Teucrium, C, specie fruticans, Clt.3 **euro (cinque/73)**	cad	5,73
Nr. 770 TOS21_PR.P 45.003.D22	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Teucrium, C, specie fruticans, Clt.10 **euro (tredici/36)**	cad	13,36
Nr. 771 TOS21_PR.P 45.003.D26	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Thuya,A, specie occidentalis 'smarag' -orientalis 'pyramidalis aurea', H.40/60 **euro (cinque/22)**	cad	5,22
Nr. 772 TOS21_PR.P 45.003.D27	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Thuya,A, specie occidentalis 'smarag' -orientalis 'pyramidalis aurea', H.80/100 **euro (ventidue/88)**	cad	22,88
Nr. 773 TOS21_PR.P 45.003.D28	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Thuya,A, specie occidentalis 'smarag' -orientalis 'pyramidalis aurea', H.125/150 **euro (trentaotto/07)**	cad	38,07
Nr. 774 TOS21_PR.P 45.003.D29	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Thuya,A, specie occidentalis 'smarag' -orientalis 'pyramidalis aurea', H.175/200 **euro (centosette/08)**	cad	107,08
Nr. 775 TOS21_PR.P 45.003.D33	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Tilia, A, specie hybrida, platyphyllos, cordata, tomentosa, nome comune tiglio, circonferenza 8/10 **euro (sessantasette/06)**	cad	67,06
Nr. 776 TOS21_PR.P 45.003.D34	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Tilia, A, specie hybrida, platyphyllos, cordata, tomentosa, nome comune tiglio, circonferenza 10/12		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (settantasei/79)	cad	76,79
Nr. 777 TOS21_PR.P 45.003.D35	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Tilia, A, specie hybrida, platyphyllos, cordata, tomentosa, nome comune tiglio, circonferenza 12/14 **euro (ottantasei/53)**	cad	86,53
Nr. 778 TOS21_PR.P 45.003.D36	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Tilia, A, specie hybrida, platyphyllos, cordata, tomentosa, nome comune tiglio, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 779 TOS21_PR.P 45.003.D37	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Tilia, A, specie hybrida, platyphyllos, cordata, tomentosa, nome comune tiglio, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 780 TOS21_PR.P 45.003.D38	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Tilia, A, specie hybrida, platyphyllos, cordata, tomentosa, nome comune tiglio, circonferenza 18/20 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 781 TOS21_PR.P 45.003.D42	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ulmus, A, spp., nome comune olmo, circonferenza 12/14 **euro (settantadue/29)**	cad	72,29
Nr. 782 TOS21_PR.P 45.003.D43	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ulmus, A, spp., nome comune olmo, circonferenza 14/16 **euro (centoquattro/91)**	cad	104,91
Nr. 783 TOS21_PR.P 45.003.D44	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ulmus, A, spp., nome comune olmo, circonferenza 16/18 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 784 TOS21_PR.P 45.003.D45	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ulmus, A, spp., nome comune olmo, circonferenza 18/20 **euro (centosessantadue/24)**	cad	162,24
Nr. 785 TOS21_PR.P 45.003.D49	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Veronica, C, spp., Clt.3 **euro (cinque/95)**	cad	5,95
Nr. 786 TOS21_PR.P 45.003.D53	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Viburnum, C, specie carlesii, fragrans, lucidum, opalus, rhytidophyllum, nome comune viburno, Clt.3 **euro (sei/33)**	cad	6,33
Nr. 787 TOS21_PR.P	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C =		

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
45.003.D54	cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Viburnum, C, specie carlesii, fragrans, lucidum, opalus, rhytidophyllum, nome comune viburno, Clt.10 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 788 TOS21_PR.P 45.003.D58	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Viburnum, C, specie carlesii, fragrans, lucidum, opalus, rhytidophyllum, nome comune viburno, H.60/80 **euro (cinque/69)**	cad	5,69
Nr. 789 TOS21_PR.P 45.003.D59	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Viburnum, C, specie carlesii, fragrans, lucidum, opalus, rhytidophyllum, nome comune viburno, H.80/100 **euro (dodici/05)**	cad	12,05
Nr. 790 TOS21_PR.P 45.003.D60	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Viburnum, C, specie carlesii, fragrans, lucidum, opalus, rhytidophyllum, nome comune viburno, H.125/150 **euro (ventidue/49)**	cad	22,49
Nr. 791 TOS21_PR.P 45.003.D64	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Vinca, C, spp., Clt.2 **euro (cinque/95)**	cad	5,95
Nr. 792 TOS21_PR.P 45.003.D65	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Vitex, C, specie agnus,castus, H.60/80, Clt.10 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 793 TOS21_PR.P 45.003.D69	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Weigelia, C, spp., Clt.3 **euro (cinque/57)**	cad	5,57
Nr. 794 TOS21_PR.P 45.003.D70	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Weigelia, C, spp., Clt.10 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 795 TOS21_PR.P 45.003.D73	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Wisteria, R, spp., H.100/150, Clt.2 **euro (dodici/38)**	cad	12,38
Nr. 796 TOS21_PR.P 45.003.D74	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Wisteria, R, spp., H.150/200, Clt.3 **euro (sedici/22)**	cad	16,22
Nr. 797 TOS21_PR.P 45.003.D75	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Wisteria, R, spp., H.200/250, Clt.5-7 **euro (ventitre/79)**	cad	23,79

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 798 TOS21_PR.P 45.003.D86	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ziziphus, F, specie jujuba, nome comune giuggiolo, H.100/125 **euro (ventidue/49)**	cad	22,49
Nr. 799 TOS21_PR.P 45.003.D87	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Ziziphus, F, specie jujuba, nome comune giuggiolo, H.200/250 **euro (centonove/42)**	cad	109,42
Nr. 800 TOS21_PR.P 45.003.E00	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Frutti in varietà, specie Albicocchi, Ciliegi, Cotogni, Mandorli, Meli, Peri, Peschi, Sorbi, Susini, circonferenza 6/8 **euro (venti/01)**	cad	20,01
Nr. 801 TOS21_PR.P 45.003.E01	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Frutti in varietà, specie Albicocchi, Ciliegi, Cotogni, Mandorli, Meli, Peri, Peschi, Sorbi, Susini, circonferenza 10/12 **euro (ventiquattro/48)**	cad	24,48
Nr. 802 TOS21_PR.P 45.003.E02	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Frutti in varietà, specie Albicocchi, Ciliegi, Cotogni, Mandorli, Meli, Peri, Peschi, Sorbi, Susini, circonferenza 14/16 **euro (centotrentaquattro/12)**	cad	134,12
Nr. 803 TOS21_PR.P 45.003.E03	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Frutti in varietà, specie Albicocchi, Ciliegi, Cotogni, Mandorli, Meli, Peri, Peschi, Sorbi, Susini, circonferenza 18/20 **euro (centoottantauno/70)**	cad	181,70
Nr. 804 TOS21_PR.P 45.003.E04	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Frutti in varietà, specie Albicocchi, Ciliegi, Cotogni, Mandorli, Meli, Peri, Peschi, Sorbi, Susini, circonferenza 20/25 **euro (centoottantasette/66)**	cad	187,66
Nr. 805 TOS21_PR.P 45.003.E08	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Frutti in varietà, specie Mirtilli, roveti o more, lampone, vite (uva), Clt.10 **euro (ventidue/88)**	cad	22,88
Nr. 806 TOS21_PR.P 45.003.E20	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Erbacee perenni e fioritura stagionale, specie Armeria maritima spendens, Campanula muralis, Cineraria maritima, Festuca ovina glauca, Iberis sempervirens, Heuchera sanguinea, Pachysandra terminalis, Solidago virga aurea, Sarcococca humilis, contenitore 8x8 **euro (sei/33)**	cad	6,33
Nr. 807 TOS21_PR.P 45.003.E25	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Erbacee perenni e fioritura stagionale, specie Dimorphoteca eckloni, Kniphofia uvaria grandiflora, Liriope muscari, Miscanthus sinensis zebrinus, salvia grhami o microphilla, contenitore 12x12 **euro (sei/49)**	cad	6,49

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 808 TOS21_PR.P 45.003.E35	PIANTE IN CONTENITORE: si intendono allevate a cespuglio quando ne è indicata l'altezza (h) in m e ad albero quando è indicata la circonferenza del fusto in cm, misurata ad 1 m dal colletto. Accanto al nome specifico è indicata la tipologia (A = albero, C = cespuglio, R = rampicante, F = frutto). Per il tipo di allevamento: C= contenitore Z= zolla RN= radice nuda. Nel caso non sia specificato il nome della specie il titolo si intende comprenda le varie specie più diffuse in ambito urbano appartenenti al genere indicato. Erbacee perenni e fioritura stagionale, specie clorophytum,gazania spp., lantana, zinnia, geranio, ecc contenitore diametro 12/14 **euro (sei/33)**	cad	6,33
Nr. 809 TOS21_PR.P 45.010.005	Materiali accessori Telo pacciamante in tessuto non tessuto impermeabile, in rotolo. **euro (zero/19)**	m²	0,19
Nr. 810 TOS21_PR.P 45.010.006	Materiali accessori Telo pacciamante in polipropilene ad elevato peso unitario (105 g/m2) verde, permeabile, in rotoli. **euro (zero/56)**	m²	0,56
Nr. 811 TOS21_PR.P 45.010.007	Materiali accessori Telo pacciamante in fibra di cocco 400-500 g/mq **euro (due/83)**	m²	2,83
Nr. 812 TOS21_PR.P 45.010.010	Materiali accessori Corteccia di pino in sacchi da 80 lt **euro (zero/10)**	l	0,10
Nr. 813 TOS21_PR.P 45.010.011	Materiali accessori Lapillo vulcanico **euro (sessantasette/99)**	m³	67,99
Nr. 814 TOS21_PR.P 45.010.012	Materiali accessori Ancoraggio a scomparsa con ancore metalliche, cavi di acciaio e cinghia in poliestere dotata di tensionatore (portata circa 500 kg/cad). **euro (trentacinque/42)**	cad	35,42
Nr. 815 TOS21_PR.P 45.010.013	Materiali accessori Ancoraggio a scomparsa con ancore metalliche, cavi di acciaio e cinghia in poliestere dotata di tensionatore (portata circa 1400 kg/cad). **euro (cinquantasei/67)**	cad	56,67
Nr. 816 TOS21_PR.P 45.010.014	Materiali accessori Ancoraggio a scomparsa con ancore metalliche, cavi di acciaio e cinghia in poliestere dotata di tensionatore (portata circa 3000 kg/cad). **euro (centouno/20)**	cad	101,20
Nr. 817 TOS21_PR.P 45.010.020	Materiali accessori Lamina plastica in rotoli per delimitare aree di rispetto all'interno di aiuole o prati, altezza 20cm, spessore 7 mm **euro (sette/59)**	ml	7,59
Nr. 818 TOS21_PR.P 45.010.022	Materiali accessori Lamina plastica (PE) in barre da 3 m per delimitare aree di rispetto all'interno di aiuole o prati, altezza 9-10 cm, spessore 3 mm **euro (quattro/96)**	ml	4,96
Nr. 819 TOS21_PR.P 45.010.023	Materiali accessori Lamina plastica (PE) in barre da 3 m per delimitare aree di rispetto all'interno di aiuole o prati, altezza 14-15 cm, spessore 3 mm **euro (sei/38)**	ml	6,38
Nr. 820 TOS21_PR.P 45.010.024	Materiali accessori Profilo angolare flessibile plastico (PE) con sezione ad "L", in barre da 3 m per delimitare aree di rispetto all'interno di aiuole o prati, altezza 5x5 cm. **euro (cinque/67)**	ml	5,67
Nr. 821 TOS21_PR.P 45.010.025	Materiali accessori Profilo di separazione in alluminio in barre da 3 m per delimitare aree di rispetto all'interno di aiuole o prati, altezza 11 cm, spessore 2 mm **euro (tre/54)**	ml	3,54
Nr. 822 TOS21_PR.P 45.010.026	Materiali accessori Profilo di separazione in alluminio in barre da 3 m per delimitare aree di rispetto all'interno di aiuole o prati, altezza 15 cm, spessore 2 mm **euro (dieci/48)**	ml	10,48
Nr. 823 TOS21_PR.P 45.010.027	Materiali accessori Profilo di separazione in alluminio con sezione ad "L", in barre da 3 m per delimitare aree di rispetto all'interno di aiuole o prati, altezza 4x5 cm **euro (otto/93)**	ml	8,93
Nr. 824 TOS21_PR.P 45.010.028	Materiali accessori Profilo di separazione in acciaio cor-ten in barre da 3 m per delimitare aree di rispetto all'interno di aiuole o prati, altezza 10 cm, spessore 2 mm **euro (nove/63)**	ml	9,63
Nr. 825 TOS21_PR.P 45.010.029	Materiali accessori Profilo di separazione in acciaio cor-ten in barre da 3 m per delimitare aree di rispetto all'interno di aiuole o prati, altezza 15 cm, spessore 2 mm **euro (undici/90)**	ml	11,90
Nr. 826 TOS21_PR.P 45.010.030	Materiali accessori Profilo di separazione in acciaio cor-ten con sezione ad "L", in barre da 3 m per delimitare aree di rispetto all'interno di aiuole o prati, altezza 4x5 cm. **euro (quindici/58)**	ml	15,58

Num.Ord. TARIFFA	D E S C R I Z I O N E D E L L ' A R T I C O L O	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 827 TOS21_PR.P 45.010.031	Materiali accessori Collare di protezione del colletto cm 12 **euro (uno/77)**	cad	1,77
Nr. 828 TOS21_RU. M04.001.001	Operaio florovivaistico Specializzato super **euro (venticinque/26)**	ora	25,26
Nr. 829 TOS21_RU. M04.001.002	Operaio florovivaistico Specializzato **euro (ventiquattro/41)**	ora	24,41
Nr. 830 TOS21_RU. M04.001.003	Operaio florovivaistico Qualificato super **euro (zero/00)**	ora	0,00
Nr. 831 TOS21_RU. M04.001.004	Operaio florovivaistico Qualificato **euro (ventiuno/97)**	ora	21,97
Nr. 832 TOS21_RU. M04.001.005	Operaio florovivaistico Comune **euro (diciannove/63)**	ora	19,63

Scandicci, 04/11/2021

Il Tecnico

COMUNE
DI SCANDICCI

Comune di Scandicci

Provincia di Firenze

Settore OO.PP Manutenzione Ambiente e Verde
Piazzale della Resistenza, 1
50018 Scandicci (FI)
tel. 055 7591247
fax. 055 7591454
ambiente.verde@
comune.scandicci.fi.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
e D.E.C.
Dott. Paolo Bellocci

FORNITURA ALBERI, ARBUSTI E ERBACEE 2022

COMUNE DI SCANDICCI
PROVINCIA DI FIRENZE

Tecnico
Geom. GiuseppeSafina

AFFIDAMENTO DIRETTO

ELABORATO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CODICE ELABORATO	NUMERO ELABORATO	FASE	REVISIONE
	03	1	0

CARTELLA:	FILE NAME:	NOTE:	PROT. -	SCALA:

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
5					
4					
3					
2					
1					
0	EMISSIONE (eventuale riferimento pratica)	NOV.2021	UAPV - LP		

INDICE GENERALE

Art.1 Oggetto dell'appalto
Art.2 Ammontare dell'appalto
Art.3 Conoscenza delle condizioni di appalto
Art.4 Osservanza di leggi e di norme
Art.5 Stipulazione del contratto
Art.6 Domicilio agli effetti del contratto e per le notifiche all'appaltatore
Art.7 Documenti facenti parte del contratto
Art.8 Cessione del contratto, cessione dei crediti, vicende soggettive dell'aggiudicatario e dell'esecutore
Art.9 Indicazione delle persone che possono riscuotere
Art.10 Cauzione provvisoria
Art.11 Garanzia definitiva
Art.12 Polizza di assicurazione durante il servizio
Art.13 Spese di contratto, di bolli per la gestione del servizio
Art.14 Condotta del servizio da parte dell'appaltatore
Art.15 Referente del servizio e direttore tecnico dell'impresa
Art.16 Sicurezza e salute nel cantiere
Art.17 Lavoratori dipendenti e loro tutela
Art.18 Programmazione dei controlli
Art.19 Verbale di avvio dei servizi
Art.20 Termine per l'ultimazione dei servizi
Art.21 Durata giornaliera dei lavori
Art.22 Penali
Art.23 Subappalto
Art.24 Danni nel corso dei servizi
Art.25 Contabilità dei lavori. Criteri per la misurazione e la valutazione dei servizi
Art.26 Pagamenti in acconto
Art.27 Pagamenti a saldo
Art.28 Modifica di contratti durante il periodo di efficacia - Varianti in corso d'opera
Art.29 Nuovi prezzi per lavori non previsti
Art.30 Revisione prezzi
Art.31 Conto finale/Collaudo tecnico amministrativo /Certificato rispondenza servizi
Art.32 Esecuzione dei lavori d'ufficio - Rescissione e Risoluzione del contratto - Accordo bonario
Art.33 Recesso
Art.34 Condizioni particolari di esecuzione e Specifiche Tecniche
Art.35 Controlli dell'Amministrazione
Art.36 Responsabilità e adempimenti dell'appaltatore

Art.1
OGGETTO E METODOLOGIA DELL'APPALTO

La gara prevede la fornitura di alberi, arbusti, erbacee ecc, la messa a dimora e sistemazione nei limiti di quanto previsto dalla normativa per non trasformare la fornitura in lavoro. La fornitura sarà eseguita sulle aree a verde pubblico del territorio comunale, di qualunque destinazione (parco, giardino, aree su strada, zone boscate ecc).
Una parte consistente della fornitura sarà rivolta alla la messa a dimora di alberature pubbliche.
Le aree interessate dalle la messa a dimora, oggetto del presente appalto, saranno indicate dall'Amministrazione in relazione alle specifiche contingenze.
Le messa a dimora nel rispetto delle caratteristiche specifiche per ogni tipologia di pianta, avverranno nel periodo idoneo e comunque nell'anno 2022.
Più specificatamente le tipologie e le metodologie di messa a dimora ed assistenza delle piante dovranno corrispondere a quelle individuate nella allegata Relazione tecnica – prescrizioni sicurezza ed esecutive – Incidenza manodopera - Analisi prezzi.
Gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, alle condizioni tutte del presente Capitolato e delle prescrizioni tecniche previste .

Successivamente all'affidamento sarà fornita con ordine di servizio una lista delle alberature da fornire, nel rispetto delle indicazioni in merito contenute nel Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020 - Criteri ambientali minimi (CAM), utili ad attuare la sostituzione delle alberature abbattute dalla UO Ambiente e Verde per morte naturale, rischio arboreo eccessivo, scelta gestionale, nonché quelle connesse alla realizzazione di nuovi filari o simili.

In recepimento operativo di quanto sopra, e delle successive prescrizioni tecniche sotto riportate, la fornitura del materiale vegetale arboreo e arbustivo si attuerà mediante i seguenti principali passaggi gestionali:

1. <u>Scelta in vivaio delle piante mediante visita congiunta Impresa e U.O..</u>
   Durante la visita si dovrà procedere come segue:
   - in caso di scelta di piante (alberi, arbusti ecc) in zolla si eseguirà segnatura con vernice spray della pianta, della linea colletto e dell'orientamento del nord per le sole alberature;
   - in caso in caso di scelta di piante (alberi, arbusti ecc) in contenitore si eseguirà segnatura con vernice spray della pianta, della linea colletto per le sole alberature, e si procederà all'estrazione dal vaso/contenitore di una pianta per ogni lotto di specie arborea e cinque piante per ogni lotto di specie arbustiva e erbacea al fine di riscontrare la presenza di radici coerente con le prescrizioni sotto descritte. In caso di esito negativo la pianta verrà scartata e si procederà alle conseguenti valutazioni del caso sull'intero lotto;
2. <u>Esecuzione sede d'impianto</u>
   La sede, per le sole alberature, sarà eseguita precedentemente alla messa a dimora e secondo le varie indicazioni contenute successivamente. La dimensione della sede per le alberature dovrà avere dimensioni precedentemente indicate dall'Ufficio/D.E.C. Solo dopo riscontro delle dimensioni e caratteristiche della sede di impianto da parte del personale dell'Ufficio si potrà procedere con il riempimento dello stesso secondo le indicazioni dell'Ufficio/ D.E. (es.: riuso terreno escavato, conferimento a discarica, correzione terreno, fornitura di nuovo terreno ecc). A insindacabile giudizio dell'Ufficio/ D.E.C si potrà operare diversamente per le sole messe a dimora da realizzare in aree con suolo naturale già idoneo a garantire un corretto sviluppo dell'apparato radicale.
3. <u>Condivisione data messa a dimora, salvo riscontro negativo di fattibilità a insindacabile giudizio dell'Ufficio/ D.E.C connesso con avverse condizioni meteo e/o del suolo oggetto di piantumazione.</u>
   In caso di riscontro negativo dell'Ufficio il fornitore dovrà garantire la messa a dimora entro 10 giorni dalla data ritenuta fattibile dall'Ufficio, e allo stesso comunicata, salvo ovviamente il ripresentarsi di condizioni meteo e/o suolo inadatte. L'Ufficio collaborerà attivamente con il fornitore per consentire un regolare andamento della fornitura, ma al pari non consentirà messe a dimora in periodi e/o condizioni inadatte sia per utenti pubblici che privati.
4. <u>Esecuzione messa a dimora</u>

All'arrivo delle piante, prima di porle nel suolo, verrà eseguita verifica per accertare che durante il trasporto non vi siano stati danni o ferite. Le sole alberature dovranno essere liberate in piedi dall'imballo della chioma, nessuna fasciatura dovrà essere presente sul fusto, e le segnature precedenti eseguite in vivaio visibili. In caso di alberature in zolla si procederà all'ispezione della stessa. Tutte le alberature del singolo lotto d'intervento dovranno essere rese ispezionabili contemporaneamente, al fine del riscontro con le prescrizioni sotto elencate. Successivamente al positivo riscontro delle verifiche si potrà procedere alla messa a dimora, secondo le prescrizioni sotto riportate.
Il fornitore dovrà comunicare nominativo e recapiti telefonici del coordinatore dell'intervento che dovrà presidiare a tutta l'operazione di messa a dimora.

I principali, e quindi non esaustivi ma esplicativi, punti sopra elencati costituiscono parte integrante e sostanziale della fornitura, e l'inosservanza degli stessi da parte del fornitore (salvo diversa indicazione dell'Ufficio/D.E.C.) costituirà contestazione di grave inadempimento per la buona riuscita del contratto di fornitura e/o decurtazione per difetti e/o penali per ritardo della prestazione, con le relative conseguenze sanzionatorie previste dal Capitolato che regola la presente fornitura.
Ad integrazione di quanto sopra, si continua a descrivere il meccanismo gestionale del servizio, che ruota sul rapporto fra Settore 5 - U.O. 5.3 Ambiente e Verde, il Direttore Esecuzione Contratto (in seguito D.E.C.) e l'impresa affidataria del servizio (in seguito Esecutore). Al fine di avere una ulteriore "rendicontazione" della fornitura, di agevolare e velocizzare l'operatività verrà creato un gruppo chat su cui transiterà parte della gestione della fornitura come ad esempio: foto alberature, indicazioni DEC e Esecutore, foto con specifiche grafiche da attuare, riscontri video ed altro.
Nella sostanza pratica l'Esecutore dovrà agire nel seguente ordine:

- identificare il referente dell'Esecutore che dovrà operare prevalentemente negli interventi e sviluppare sinergia e intesa operativa con il DEC;
- eseguire gli interventi indicati nell'ordine dei lavori trasmesso via mail/PEC e/o tramite "chat" dal DEC, compreso il trasporto a discarica delle risultanze vegetali degli interventi;
- partecipare attivamente alla "chat" comunicativa con il Gestore Pubblico sopra descritta da attuare principalmente mediante invio da parte dell'Esecutore di fotografia DOPO l'intervento di messa a dimora albero e/o gruppo alberi, arbusti e erbacee.

La fornitura in oggetto deve essere svolta in recepimento del Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020 - Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde, come meglio descritto nell'elaborato progettuale n. 1 - relazione tecnico-descrittiva.

Art.2
AMMONTARE DELL'APPALTO

Il corrispettivo del presente appalto è determinato a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D.LGS 50/2006 e dagli art. 43 c. 6-9, art.184 e art. 185 DPR 207/2010).
L'importo complessivo della fornitura al lordo del ribasso d'asta e dell'Iva, risulta:

Gara fornitura alberi 2022

Interventi	**IMPORTI escluso Iva**
Stima fornitura e posa alberature	€ 57 000,00
Stima fornitura, posa e allestimenti vari con arbusti ed erbacee	€ 24 700,00
Sub Totale Ribassabile	**€ 81 700,00**
Oneri Sicurezza	**€ 242,62**
	€ 81 942,62
IVA 10%	€ 18 027,38
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 99 970,00
Contributo ANAC	€ 30,00
IMPORTA TOTALE DA IMPEGNARE	**€ 100 000,00**

Sulla base di quanto sopra si deduce che l'importo complessivo posto a base di richiesta offerta sarà pari a **€. 81.700,00 escluso Iva 10%, a cui si sommano €. 242,62 escluso Iva 10 per oneri della sicurezza** esclusi dal ribasso.

L'importo contrattuale corrisponderà all'importo a base di gara al netto del ribasso di gara.

La scadenza dell'obbligazione giuridica o il termine della durata contrattuale è stabilito alla data del **31/12/2022** ed eventuali economie sull'importo contrattuale corrisponderanno a lavorazioni non prestate nell'arco di tempo predefinito e in nessun modo esigibili.
I concorrenti all'atto dell'offerta dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'articoli 83 e 84 del D.Lgs 50/2016 o dell'art.90 DPR 207/10 ancora in vigore in attesa dell'emanazione delle linee guida previste dall'art. 216 c.14 del D.Lgs. 50/2016 da dimostrare mediante la documentazione che sarà stabilita nel disciplinare di gara.
Per i criteri di qualificazione si rimanda al disciplinare.

Art.3
CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, risultano dal progetto esecutivo, dai disegni, dagli elaborati e dalle specifiche tecniche di seguito indicati, salvo quanto verrà meglio precisato in sede esecutiva dalla direzione dei lavori. Tali elementi ed indicazioni debbono ritenersi come atti ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'appalto

L'opera è descritta ed individuata dagli elaborati che costituiscono il progetto approvato come segue:

- 1) Elaborato tecnico – descrittivo: Relazione tecnica - Prescrizioni Sicurezza ed Esecutive
- 2) Elaborato economico: Elenco Prezzi Unitari - Stima Sommaria/Quadro Economico
- 3) Capitolato speciale d'appalto

Con la partecipazione alla procedura di selezione del contraente (gara di appalto), l'Appaltatore si dichiara, anche implicitamente, a perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata per assumere l'appalto, ivi comprese la natura del suolo e del sottosuolo e la distanza da eventuali cave per l'approvvigionamento dei materiali, l'esistenza di discariche per i rifiuti, la presenza o meno di acqua, ecc... .

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza degli elaborati progettuali, dei luoghi, delle circostanze e condizioni tutte relative all'opera.

Art.4
OSSERVANZA DI LEGGI E DI NORME

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato generale di appalto, nel contratto d'appalto e dei documenti ad esso allegati, e delle prescrizioni tutte contenute negli elaborati che costituiscono il progetto approvato.
Normativa di riferimento: Legge "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" (n.10 del 14 gennaio 2013, GU n.27 dell'1 febbraio 2013, in vigore dal 16 febbraio 2013
Per quanto non previsto e comunque non specificato diversamente, l'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti che si intendono integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Appaltatore ed, in particolare, si evidenziano le seguenti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50
- il D.P.R. n.207/2010 (per le parti ancora vigenti e non abrogate dal D.Lgs.50/2016)
- il Codice Civile, in particolare artt. 1655-1677, in quanto non esplicitamente derogato dalla normativa in materia di appalti pubblici;

- Le norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e sui cantieri, in particolare la il D. Lgs. 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.;
- Le Linee guida dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) vigenti;
- Le norme in materia di assicurazione, previdenza, trattamento retributivo, normativo e fiscale dei lavoratori dipendenti, comprese le prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi in vigore nel tempo e nel luogo in cui si svolgeranno i lavori.
- La L. 136/2010 e s.m.i.
- Il D.L. 13.05.2011 n. 70.
- La normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, in particolare Dlgs. 218/2012, Dlgs 159/2011 (codice legge antimafia) e successive modificazioni ed integrazioni
- Il L. 190/2012 e s.m.i.. (anticorruzione)
- Il D.M. del Ministero Attività Produttive n°123 del 12/03/2004, in quanto non espressamente abrogato dal D.LGS. 50/2016 e fino all'emanazione degli schemi tipo di cui all'art 252 comma 6 del d.lgs.50/2016
- Il dlgs 42/2004, il dlgs 152/2006.
- La L.R. Toscana 29 febbraio 2008 n. 13 con la quale sono state apportate modifiche alla legge regionale della Toscana 13 luglio 2007 n. 38 avente ad oggetto "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro;
- Le norme tecniche del sistema telematico di acquisto della Regione Toscana – START approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 22.03.2011, dichiarata immediatamente eseguibile.
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"
- Tutta la normativa vigente in materia di Strutture sia in muratura che in cemento armato e precompresso e a struttura metallica, di strutture e costruzioni in zone sismiche, di abbattimento delle barriere architettoniche, di impianti elettrici, meccanici, antincendio, trasportatori ascensori o montacarichi, termoidraulici, idrico sanitari, o d'altra natura, di opere stradali, di opere fognarie ed impianti di depurazione, di opere idrauliche, di edilizia scolastica, cimiteriale, di acquedotti, di impianti sportivi, di locali destinati al pubblico spettacolo o aperti al pubblico , di bonifica di ordigni bellici, di bonifica amianto, di prevenzione antincendio e di contenimento dei consumi energetici eccetera, qui per brevità non esplicitamente riportata.
- Il DPR 380/2001, e relativi regolamenti e norme tecniche di attuazione. La legge regionale Toscana 1/2005. La legge 1086/1971, la legge 64/1974, la legge 13/1989, la legge 46/1990, la legge 10/1991, la legge 104/1992, per tutti i campi di applicazione originariamente previsti dai relativi testi normativi e non applicabili alla parte 1 del DPR 380/2001.
- Il Codice della Strada approvato con D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e s.m.i., il Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e s.m.i., il Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo approvato con D.M. del 10/07/2002.
- Le norme emanate da enti ufficiali quali CNR, UNI, CEI, ecc., anche se non espressamente richiamate, in quanto applicabili all'opera oggetto d'appalto.
- In generale tutte le norme di qualsiasi livello tipo e grado, vigenti in ambito comunitario CEE, nazionale, regionale, provinciale, comunale, ed anche di carattere tecnico, specificamente applicabili all'opera oggetto di appalto, o a singole lavorazioni in essa comprese, o agli specifici materiali o procedimenti impiegati.
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti
- Osservanza alle Norme EN 1176 / EN 1177 / UNI 11306:2009
- le norme di sicurezza individuate dall'Istituto TUV di Monaco col marchio GS
- le normative e disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e regolamentari in materia di accettazione e certificazione dei prodotti impiegati e opere realizzate;
- il rispetto delle regole dell'arte

Tutte le norme citate devono intendersi richiamate con la dicitura " e successive modificazioni e integrazioni" ed integrate e precisate da eventuali norme, o regolamenti di attuazione.

Art.5
STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32 c.6 del D. lgs. 50/2016 l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, è irrevocabile fino al termine stabilito nell'art. 32 c.4 D.lgs. 50/2016, diviene efficace dopo la positiva verifica del possesso dei prescritti requisiti.
La stipulazione del contratto di appalto deve avere luogo entro il termine stabilito dall'art. 2 della L. 120/2020 successivamente prorogato al 30/06/2023 e con le modalità di cui all'art.32 c.8 del D. lgs. 50/2016.

Art.6
DOMICILIO AGLI EFFETTI DEL CONTRATTO E PER LE NOTIFICHE ALL'APPALTATORE

Ai fini del presente contratto, l'appaltatore deve eleggere domicilio presso la Casa Comunale del Comune di Scandicci.
Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal direttore dei lavori o dal responsabile unico del procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto di cui sopra.
Ogni variazione di suddetto domicilio deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante.

Art.7
DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Sono parte integrante del contratto e devono in esso essere richiamati:
- 1) Elaborato tecnico – descrittivo: Relazione tecnica - Prescrizioni Sicurezza ed Esecutive
- 2) Elaborato economico: Elenco Prezzi Unitari - Stima Sommaria/Quadro Economico
- 3) Capitolato speciale d'appalto
- 4) i piani di sicurezza previsti di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81
- 5) le polizze a garanzia

I documenti di cui sopra non vengono materialmente allegati al contratto ad eccezione del "Capitolato Speciale di appalto" e dell'"Elenco prezzi unitari" poiché già disponibili nell'ambito della procedura di gara.
Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli di cui sopra.

Art.8
CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEI CREDITI, VICENDE SOGGETTIVE DELL'AGGIUDICATARIO E DELL'ESECUTORE

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art.105 c.1 del D.Lgs.50/2016. La cessione dei crediti d'appalto è sottoposta alle disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991 n.52 ed all'art.106 c.13 del D.Lgs. 50/2016. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori sono soggetti alle disposizioni di cui all'art.106 del D.Lgs.50/2016. Le cessioni o affitti di azienda o ramo di azienda le trasformazioni fusioni o scissioni di società relativi a soggetti offerenti o aggiudicatari sono soggette alle disposizioni di cui al D.Lgs.50/2016.
Ai sensi dell'art. 106 c.1 del D.Lgs.50/2016, le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi previsti alla lett.d) del c.1 dell'art.106 citato.

Art.9
INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCUOTERE

Prima della stipula del contratto l'appaltatore deve depositare apposito atto che indichi la persona autorizzata a riscuotere e quietanzare i corrispettivi dell'appalto.
La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante.
In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.
In difetto delle indicazioni precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

Art.10
GARANZIA PROVVISORIA

NON RICHIESTA ai sensi dell'art. 1 della L. 120/2020.

Art.11
GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto l'esecutore è tenuto a costituire le garanzie ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016.
La garanzia, nella forma di cauzione o di fidejussione, sarà pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Ai sensi del comma 5 art.103 del D.Lgs.50/2016, la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D.Lgs.50/2016 da parte della stazione appaltante. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
L'Amministrazione ha diritto di valersi della garanzia anche per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti sul cantiere e di quant'altro previsto dalla legislazione vigente.
La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.
Le garanzie fidejussorie dovranno essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 co. 9 del D. Lgs. 50/2016
.Ai sensi dell'art.103 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 la cauzione definitiva è ridotta in base alle riduzioni previste per la garanzia provvisoria prevista all'art.93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Art.12
POLIZZA DI ASSICURAZIONE DURANTE IL SERVIZIO

L'Appaltatore stipulerà le polizze di assicurazione ai sensi dell'art.103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 a copertura dei rischi previsti dal medesimo articolo ed a decorrere dalla data di consegna dei lavori.
Il massimale richiesto per la polizza per rischi di esecuzione dei lavori è inizialmente stabilito in **€. 99.970,00** per danni a nuove opere (partita 1), in **€. 99.970,00** per danni a opere preesistenti (partita 2).
Il massimale richiesto per la polizza responsabilità civile per danni a terzi è stabilito nel 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000,00 e un massimo di € 5.000.000,00.
L'Appaltatore trasmetterà all'Amministrazione copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.
Le polizze saranno comunque prestate secondo le modalità tutte previste dall'art.103 del D.Lgs. 50/2016.
Le polizze prestate dalle imprese dovranno essere conformi agli schemi approvati con il D.M. del Ministero Attività Produttive n°123 del 12/03/2004 in quanto non espressamente abrogato dal D.Lgs. 50/2016.
Non sono previste le polizze indennitaria decennale e di responsabilità civile verso terzi di cui all'art.103 c. 8 del D.Lgs.103/2016 in quanto l'importo dei lavori non è superiore al doppio della soglia di cui all'art.35 del D.Lgs.50/2016 (attualmente pari a € 10.450.000,00).

Art.13
SPESE DI CONTRATTO E DI BOLLI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, compresi quelli tributari, ad eccezione dell'IVA. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal dirigente dell'ufficio presso cui è stato stipulato il contratto.
Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del servizio, dal giorno dell'avvio della prestazione a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione, relazione di rendicontazione e/o finale.
Se al termine dei servizi il valore del contratto risulti maggiore di quello originariamente previsto è obbligo dell'appaltatore provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza. Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle maggiori imposte.
Se al contrario al termine dei servizi il valore del contratto risulti minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascia apposita dichiarazione ai fini del rimborso secondo le vigenti disposizioni fiscali delle maggiori imposte eventualmente pagate.

Art.14
CONDOTTA DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, qualora non conduca il servizio personalmente, deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione del servizio a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.
Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato, entro 10 giorni dall'avvio del servizio, presso l'amministrazione committente, che provvede a dare comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori.
L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo del servizio.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi, l'amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

Art.15
REFERENTE DEL SERVIZIO E DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine della fornitura e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
L'Appaltatore, qualora non eserciti direttamente, provvederà a nominare il Referente del Servizio, che potrà coincidere con il Direttore tecnico dell'Impresa, o con il suo Rappresentante delegato.
Il Referente del Servizio assicura l'organizzazione e la gestione tecnica e la conduzione dell'intervento: egli è responsabile del rispetto del piano di sicurezza e del relativo coordinamento da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione della fornitura.
In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della Referente del Servizio è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal referente anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nell'intervento.
Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del Referente del Servizio e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.
L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.
La nomina del Referente del Servizio deve avvenire prima della consegna degli interventi .
Il Direttore tecnico dell'impresa è l'organo cui competono gli adempimenti di carattere tecnico-organizzativo necessari per la realizzazione dei servizi, e deve avere i requisiti previsti dall'art.87, commi 2 e 3 del DPR 207/2010.

Art.16
SICUREZZA E SALUTE NEL CANTIERE - GREEN PASS

DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE CONNESSE ALL'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CUI AL D.L. 127/2021 (CONTROLLO DEL GREEN PASS)

Dal 15 ottobre 2021, è previsto l'obbligo di possedere ed esibire il c.d. "green pass" prima dell'ingresso su luogo di lavoro e per l'accesso alla Pubblica Amministrazione, tanto per le imprese private che per il Comune.
A tutte le imprese sarà chiesto, in questa prima fase, di comunicare (a firma del datore di lavoro) l'avvenuta adozione delle misure di controllo e verifica del green pass previste dalla normativa vigente entro il 20.10.2021 e di trasmettere periodicamente (una volta la settimana) al proprio RUP comunicazione di avvenuta esecuzione dei controlli. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di eseguire controlli a campione in materia.
Per le ditte che operano all'interno di fabbricati dove lavorano dipendenti comunali (Palazzo Comunale, Fabbrica dei Saperi, Biblioteca, cantiere comunale, ecc..) l'accesso all'interno dei locali della P.A. è subordinata al controllo obbligatorio del possesso del "certificato verde" per ciascuna persona, oltre che dal proprio datore di lavoro, anche dal personale verificatore di questa Amministrazione Comunale. Coloro i quali saranno trovati senza "green pass" valido saranno invitati a lasciare immediatamente i locali e potrebbero essere passibili di sanzioni.
Il controllo del "green pass" delle ditte, in questa fase, sarà svolto a campione sul 20% del personale presente da un componente dell'ufficio Direzione dei lavori, dal Direttore per l'esecuzione del contratto o dal RUP.
Per agevolare le operazioni, l'ingresso dovrà avvenire sempre dietro appuntamento; occorre quindi che l'impresa comunichi o concordi preventivamente alle predette figure (DL, DEC o RUP) la data, l'ora e nominativi delle persone che dovranno accedere ai locali comunali, sia per incontri tecnici e riunioni che per prestazioni lavorative.

L'appaltatore, ed in generale tutte le imprese presenti su servizio/fornitura, quale che sia il loro ruolo, subappaltatori, subcontraenti, lavoratori autonomi, sono tenuti alla rigorosa osservanza di tutte le norme di carattere generale, speciale ed anche tecnico in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D. lgs 81/2008 e s.m.i.
L'appaltatore, ed in generale tutte le imprese presenti sul servizio/fornitura, quale che sia il loro ruolo, subappaltatori, subcontraenti, lavoratori autonomi, sono inoltre tenuti alla rigorosa osservanza delle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza di cui al D.Lgs.81/2008 .
L'appaltatore e, nel caso di A.T.I., la capogruppo hanno l'obbligo di vigilare, coordinare ed assicurare che tutte le attività siano svolte con rispetto dei requisiti per la salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente circostante e di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima dell'avvio del servizio, l'appaltatore od il concessionario redige e consegna all'amministrazione i seguenti documenti che recepiscono e/o integrano espressamente quanto contenuto nell'elaborato n. 1 documento tecnico :

- ***D.V.R.*** *ai sensi art. 28 del d.lgs. 81/08 s.m.i.;*
- ***Piano Operativo Sicurezza (P.O.S.).***

Le indicazioni contenute nell'Elaborato 1, in merito alla sicurezza, sono da utilizzare e recepire ai fini dell'aggiornamento e fornitura da parte dell'Esecutore dei documenti sopra indicati.
La mancata presentazione del documento di cui sopra costituisce causa imputabile all'Appaltatore per la mancata o tardiva sottoscrizione del contratto di appalto e/o per il mancato o tardivo avvio del servizio.
L'Appaltatore esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione del servizio relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Art.17
LAVORATORI DIPENDENTI E LORO TUTELA

Nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni, gli operatori economici rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs.50/2016.
Al personale impiegato nei lavori oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.
L'appaltatore, e tutte le imprese operanti, sono tenuti alla rigorosa osservanza di tutte le norme in materia di assicurazione, previdenza, trattamento retributivo, normativo e fiscale dei lavoratori dipendenti, comprese le prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi in vigore nel tempo e nel luogo in cui si svolgeranno i lavori.
La violazione di tali norme deve essere considerata grave inadempimento contrattuale e legittima l'Amministrazione Comunale alla risoluzione del contratto di appalto o alla revoca dell'aggiudicazione.
L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante (nella persona del Direttore dell'esecuzione del contratto o per quanto di competenza nella persona del coordinatore per la sicurezza che conservano tale documentazione) prima dell'avvio della prestazione la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, la dichiarazione in ordine all' organico medio annuo destinato al

lavoro in oggetto, la dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle OO.SS. applicato ai lavoratori dipendenti, nonché copia dei piani di sicurezza di cui al D.Lgs.81/2008. L'affidatario e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono periodicamente all'amministrazione o ente committente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. La certificazione di regolarità contributiva (DURC) sarà acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante.
L'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto sono condizionate all'acquisizione di: 1) tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs.50/2016; 2) l'assenza di motivi di esclusione previsti dalle leggi e in particolare all'art.80; 3) della documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine tecnico economico organizzativo; 4) del D.U.R.C. ai fini della regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa; 5) quant'altro previsto dalla legislazione vigente.
Il pagamento di ogni S.A.L. e dello Stato Finale è condizionato all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'affidatario e di tutte le imprese subappaltatrici che hanno operato in cantiere.
In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del D.Lgs.50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 dell'art.30 del D.Lgs.50/2016, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del medesimo Decreto.
L'amministrazione può procedere alla escussione della garanzia definitiva di cui all'art.103 (ai sensi del comma 2) del d.lgs. 50/2016 per il pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela protezione assicurazione assistenza e sicurezza dei lavoratori presenti in cantiere.

Art.18
PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI

Il controllo da parte dell'Ufficio Ambiente e Verde sulla gestione della gara sarà attuato secondo quanto contenuto nel "Documento di programmazione dei controlli" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 108 del 04/07/2016.

Art.19
VERBALE DI AVVIO DEI SERVIZI

La consegna del servizio sarà disposta entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla data di stipula del contratto, ed avverrà sul luogo dei lavori nel giorno e ora stabiliti dall'Amministrazione tramite il Direttore dell'esecuzione. Dalla data del verbale di avvio della prestazione decorre il tempo utile per concludere il servizio che in ogni caso dovrà terminare entro il 31/12/2022 per l'anno 2022 e il 31/12/2023 per l'anno 2023.
La consegna potrà avvenire anche prima della formale stipula del contratto, con i limiti previsti dall'art.32 c.8 del D.lgs. 50/2016. In caso di ritardata consegna dei lavori dovuta a fatto della stazione appaltante si applica l'art.32 del D.Lgs.50/2016.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito servizio, e ai danni diretti e indiretti a persone o cose, grava interamente sull'Appaltatore.

Art.20
TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI SERVIZI

Il tempo utile entro il quale dovranno essere eseguiti gli interventi è stabilito entro il 31/12/2022.
Il Direttore di esecuzione del contratto potrà inserire termini antecedenti e diversi rispetto a quanto sopra indicato inerenti a singoli lotti di fornitura connessi a specifiche esigenze dell'A.C. il cui mancato rispetto comporta le penalità sotto descritte.
Il tempo per la ultimazione dei lavori è stato calcolato tenendo presente il normale andamento meteorologico sfavorevole per la zona dei lavori.
L'ultimazione dei servizi, appena avvenuta, deve essere dall'appaltatore comunicata per iscritto al direttore di esecuzione, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio secondo le modalità prescritte dall'art.107 c.5 del D.Lgs.50/2016 e mediante redazione di apposito verbale.
L'appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora la fornitura, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non sia ultimata nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.
Nel caso di risoluzione del contratto, ai fini dell'applicazione delle penali di cui all'art.28 del presente C.S.A. e dell'art.108 D.Lgs. 50/2016, il periodo di ritardo è determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto alla programmazione del servizio come indicato all'art. 18 Programmazione dei servizi e il termine assegnato dal direttore di esecuzione per compiere i lavori.

Art.21
DURATA GIORNALIERA DELLA PRESTAZIONE

L'appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al direttore dei lavori. Il direttore dei lavori può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali.
Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, se il direttore dei lavori ravvisa la necessità che i lavori siano continuati ininterrottamente o siano eseguiti in condizioni eccezionali, su autorizzazione del responsabile del procedimento ne dà ordine scritto all'appaltatore, il quale è obbligato ad uniformarvisi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere.

Art.22
PENALI

Il ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore comporta l'applicazione di penali stabilita nella misura di **1 per mille (uno per mille)** dell'importo contrattuale netto per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine assegnato per il singolo intervento salvo giustificato motivo a giudizio insindacabile del RUP.
La penale sarà annotata dal Direttore dell'esecuzione e potrà essere computata a debito dell'impresa anche negli stati di avanzamento.
Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale il Responsabile del Procedimento promuove la procedura per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.108 del D.Lgs.50/2016 costituendo grave ritardo ed inadempimento ai sensi di commi 3 e 4 del citato art.108.

Art.23
SUBAPPALTO

I soggetti affidatari del contratto, di norma, eseguano in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art.105 del D.Lgs.50/2016.
Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono scorporabili o subappaltabili a scelta del Concorrente.
Ai sensi dell'art.105 co. 4 del D.Lgs.50/2016, il subappalto o il subaffidamento in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, alle seguenti condizioni:

a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.
e) che l'Appaltatore depositi la richiesta scritta di autorizzazione al subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 gg. (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni munita dei seguenti documenti:

- il contratto di subappalto in originale o copia autentica – che deve contenere le disposizioni di cui all'art.2 della L.136/10 - corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;
- la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs.50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo allo stesso subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016;
- la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto o del cottimo; in caso di Associazione Temporanea, Società o Consorzio di Imprese analoga dichiarazione deve essere resa da ciascuna delle Imprese partecipanti all'Associazione, Società o Consorzio;

f) che non sussista, nei confronti del Subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dal D.Lgs. 159/2011 - Codice delle leggi antimafia.

Il subappalto o il subaffidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dall'Amministrazione in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata nei termini di cui all'art.105 c.18 del D.Lgs.50/2016; i termini decorrono dalla data di consegna alla stazione appaltante della documentazione corretta e completa prevista dalla legge e nel presente articolo.
Il subappalto o il subaffidamento in cottimo comporta gli obblighi di seguito sinteticamente richiamati:

a) Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attivita' oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.)) L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
b) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le Imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
c) le Imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'Appaltatore, dell'osservanza delle

norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

d) le Imprese subappaltatrici, per tramite dell'Appaltatore, devono trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile ove prevista;

Ai sensi del comma 20 dell'art.105 del D.Lgs.50/2016, le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, si applicano altresì agli affidamenti con procedura negoziata. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del citato articolo è consentita, in deroga all'articolo 48, comma 9, primo periodo, del D. Lgs. 50/2016 la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto**.**

.E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare all'Amministrazione, per tutti i subcontratti, il nome del Subcontraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. In difetto e/o anche in parziale omissione di tale comunicazione, ogni e qualsiasi evenienza che dovesse verificarsi in cantiere (a titolo esemplificativo in relazione alla sicurezza ed alla incolumità di persone o agli adempimenti contributivi) sarà integralmente addebitabile all'Appaltatore.

L'Appaltatore resta, in ogni caso, responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione medesima da ogni pretesa dei Subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il Direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto dei piani di sicurezza di cui al D.Lgs.81/2008 da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Il Direttore dei lavori, l'Ispettore di cantiere, ove esistente, nonché il Responsabile del procedimento provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le previsioni di legge.

L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

La Stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti autorizzati dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nel caso in cui la natura del contratto lo consente ai sensi del comma 13 dell'art.105 del D.Lgs.50/2016.

La Stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti autorizzati dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite in quanto la natura del contratto lo consente ai sensi del comma 13 dell'art.105 del D.Lgs.50/2016.

Si precisa che sarà esclusa la possibilità di autorizzare subappalti per importi superiori rispetto alla percentuale dichiarata in sede di offerta e per gruppi di lavorazioni diversi da quelli indicati in sede di offerta.

Le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal D.Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia), ferma restando la possibilità di promuovere la risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione per inadempienza e malafede dell'appaltatore.

Art.24
DANNI NEL CORSO DELLA FORNITURA

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisionali, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'appaltatore ne fa denuncia al direttore dell'esecuzione entro 5 giorni lavorativi da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.
Appena ricevuta la denuncia, il direttore dell'esecuzione procede, redigendone processo verbale, all'accertamento:
a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.
In attesa di specifiche linea guida da parte di ANAC e/o del legislatore, la direzione dei lavori applica le procedure riportate agli artt.165 e 166 del DPR 207/2010.

Art.25
CONTABILITÀ DELLA FORNITURA
CRITERI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA FORNITURA

La contabilità del servizio sarà effettuata "a misura" secondo le procedure previste dalle linee guida ANAC per la direzione dell'esecuzione, sulla base dei prezzi unitari contrattuali. Gli oneri della sicurezza saranno liquidati sulla base della loro effettiva realizzazione come risultante dalla contabilità sentito il coordinatore per la sicurezza. Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal successivo articolo.
L'Appaltatore è tenuto ad avvisare la Direzione dell'esecuzione quando, per il progredire dei servizi, non risultino più accertabili le misure delle opere eseguite.
Le singole lavorazioni verranno misurate con i criteri meglio esposti nei capitolati tecnici prestazionali.
Quanto sopra è integrato per eventuali parti mancanti con il "Documento di programmazione dei controlli" approvato con Det. Dirigenziale n. 108 del 04/07/2016.

Art.26
PAGAMENTI IN ACCONTO

Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, al raggiungimento dell'importo pari al 50% del valore annuo del contratto al netto del ribasso d'asta e di ogni pattuita ritenuta.
La tempistica per la verifica della correttezza della prestazione svolta sarà eseguita entro 30 gg. dall'ultimazione della stessa cui seguirà in caso di esito positivo la firma della contabilità e la relativa emissione di fattura.

Art.27
PAGAMENTI A SALDO

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere effettuato non oltre il sessantesimo giorno dall'emissione del certificato di regolare esecuzione e/o certificato di verifica di conformità e non costituisce presunzione di accettazione del servizio, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del Codice civile.

Art.28
MODIFICA DI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA
VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Nessuna modificazione ai servizi appaltati può essere attuata ad iniziativa esclusiva dell'appaltatore. La violazione del divieto, salvo diversa valutazione del responsabile del procedimento, comporta l'obbligo dell'appaltatore di demolire a sue spese i lavori eseguiti in

difformità, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.
L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo le varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita dei lavori e per una maggiore economia degli stessi.
Le modifiche o varianti al contratto potranno comunque essere ammesse nel rispetto delle condizioni e quando ricorrono i motivi di cui all'art.106 del D.Lgs.50/2016.
Variazioni entro il quinto dell'importo contrattuale
Ai sensi del comma 12 dell'art.106 citato, La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
Proroga Tecnica
Ai sensi del comma 11 dell'art.106 citato, la stazione appaltante può disporre la modifica della durata del contratto esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione relativi a forniture, servizi e lavori di manutenzione a carattere continuativo. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.
Altre modifiche e variazioni al contratto
Si rinvia alla legislazione vigente in materia.

Art.29
NUOVI PREZZI PER INTERVENTI NON PREVISTI OD ESEGUITI IN ECONOMIA

Eventuali prezzi per opere o lavori non previsti in progetto e relativi tanto alle categorie di lavori a misura che a quelli a corpo, verranno determinati con le seguenti modalità (elencate in ordine di gerarchia):

I prezzi saranno rilevati dal Prezzario lavori pubblici 2021 pubblicato con Delibera regionale n.443 del 26/04/2021 e da indagini di mercato.

VOCI DI PREZZO NON PREVISTE
Eventuali prezzi per opere o lavori non previsti verranno determinati con le seguenti modalità (elencate in ordine di gerarchia):

a) Prezziario ASSOVERDE 2019/2021,
b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto e nei prezziari di cui ai punti precedenti;
c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore.

Sui relativi prezzi verrà praticato il ribasso offerto in sede di gara, nelle modalità esplicitate dal foglio patti e condizioni

Tutti i nuovi prezzi devono essere approvati dal RUP o dall'appaltante secondo le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante da cui il RUP dipende.
Per lavorazioni da eseguirsi in economia, si provvederà con operai mezzi d'opera e provviste forniti dall'impresa o da terzi basati sui prezziari di cui ai punti precedenti
I nuovi prezzi saranno soggetti al ribasso offerto in sede di gara.

Art.30
REVISIONE PREZZI

Per i lavori pubblici affidati non si può procedere alla revisione dei prezzi ad esclusione di quelle previste da specifiche disposizioni legislative e dall'art.36 ("Modifiche di contratti durante il periodo di efficacia - Varianti in corso d'opera") del presente Capitolato. Non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile.

Art.31
CONTO FINALE/COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO/CERTIFICATI RISPONDENZA DELLA FORNITURA

Il conto finale verrà compilato entro 2 (due) mesi dalla data di ultimazione dei servizi, quale risulta da apposito certificato del Direttore dell'esecuzione con le modalità previste dagli artt.200, 201,202 del DPR 207/2010.

Per lavori fino a € 1.000.000, il collaudo tecnico-amministrativo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dell'esecuzione secondo le modalità previste dall'art. 237 del DPR 207/2010 e s.m.i.. Il certificato di regolare esecuzione dovrà essere emesso entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione completa delle opere appaltate.
Per lavori di importo superiore a € 1.000.000, la stazione appaltante procedeà ad conferire incarico di collaudo e il certificato di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori sarà emesso entro 6 mesi dalla ultimazione completa delle opere appaltate, a seguito della conclusione delle operazioni di collaudo ai sensi dell'art.102 c.3 del D.lgs. 50/2016.

E' in facoltà dell'Appaltante di richiedere, prima della ultimazione dei lavori, il funzionamento parziale o totale delle opere eseguite. In tal caso si provvederà con un collaudo provvisorio per le opere da usare e il collaudo statico delle strutture ove presenti.
Il certificato di regolare esecuzione e il certificato di collaudo tecnico amministrativo hanno carattere provvisorio e assumono carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Vista la tipologia della fornitura si specifica che Il collaudo sulle alberature avverrà secondo i contenuti e termini previsti dal Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020 (parte F) di seguito descritto per comodità:
"Verifica: *certificato di garanzia sottoscritto dal legale rappresentante sul 100% della fornitura di piante sane e ben sviluppate fino a collaudo definitivo (a 2 anni dalla messa a dimora delle piante). Nei documenti di fornitura può essere esplicitato un costo per tale servizio di garanzia che prevede la pronta sostituzione delle piante morte o morenti in base al verbale di attecchimento redatto dalla direzione lavori ad ogni inizio stagione vegetativa."*
Nella sintesi l'U.O. Ambiente e Verde qualora si verificasse quanto sopra descritto procederà ad utilizzare la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 27 del capitolato, connessa alla rata di saldo.

Art.32
ESECUZIONE D'UFFICIO - RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ACCORDO BONARIO

Qualora ricorrano gli estremi per la risoluzione del contratto per reati accertati a carico dell'Appaltatore, o per grave inadempimento, grave irregolarità o ritardo nella esecuzione dei lavori, o per inadempimento dei contratti, si applicheranno gli artt.108, 109 e 110 del D.Lgs.50/2016 e agli articoli applicabili del D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207.
Nel caso di risoluzione del contratto l'amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'appalto interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato alle procedure di gara.
nel rispetto di quanto previsto dall'art.110 c.1 del D.Lgs.50/2016
Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del D.lgs.50/2016, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del

contratto, possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile solo ed esclusivamente quando non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi ai sensi dell'art.208 c.1 D.lgs. 50/2016.
Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario, disciplinati dall'art.205 del d.lgs.50/2016.
Per le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'articolo 205 del D.Lgs.50/2016, è escluso il ricorso all'arbitrato e pertanto il contratto non conterrà la clausola compromissoria.
La competenza relativa alla definizione delle controversie derivanti dal contratto di appalto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art.205 del D.Lgs.50/2016, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato. Il Tribunale competente è il foro di Firenze

Art.33
RECESSO

La stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento con le modalità previste dall'art.109 del D.Lgs. 50/2016.

Art.34
CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE E SPECIFICHE TECNICHE

Ai sensi dell'art.68 del D.Lgs.50/2016, le specifiche tecniche richieste sono desumibili dai capitolati speciali e disciplinari tecnici prestazionali e dagli altri elaborati di gara.
In relazione all'art.69 del D.Lgs.50/2016 la presunzione di conformità alle specifiche tecniche richieste di prodotti muniti di etichettatura è eventualmente precisata nei capitolati speciali, nei disciplinari tecnici e prestazionali e/o negli altri elaborati di progetto.
Ai sensi del dell'art 68 commi 5 e 6 del D.Lgs.50/2016 le specifiche tecniche contenute nei capitolati speciali, disciplinari tecnici e prestazionali e/o dagli altri elaborati di progetto che menzionino una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare o un marchio, un brevetto, un tipo ,un'origine o una produzione specifica devono intendersi "o equivalente", salvo il caso in cui la specifica menzione sia giustificata dalla stessa natura e oggetto dell'appalto, oppure una sola impresa possa offrire le opere servizi o forniture specificate.
Ove presenti tra gli elaborati di progetto, s'intendono richiamati e facenti parte integrante del presente Capitolato Speciale d'appalto, i Disciplinari tecnici di progetto anche se non materialmente allegati per motivi di volumetria.
In tali elementi si affronta quanto previsto alla lettera a) con ulteriore dettaglio e alla lettera b) del comma 3 dell'art.43 del D.P.R. n°207/2010.
I Disciplinari Tecnici richiamati e presenti in progetto sono:
1) Elaborato tecnico – descrittivo: Contenuti del servizio – Indicazioni sicurezza
2) Elaborato economico: Quadro economico - Ipotesi gestione rischio arboreo 2019-2020 - Stima sommaria servizio - Elenco Prezzi Unitari + percentuale manodopera

Art.35
CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE

Oltre a quanto specificato nel nel "Documento di programmazione dei controlli" approvato con Det. Dirigenziale n. 108 del 04/07/2016 e facente parte integrante e sostanziale del presente Capitolato le persone addette al controllo dell'esecuzione del contratto e dello svolgimento dei servizi, le quali operano secondo le norme per ciascuno previste nell'ordinamento vigente, e in particolare nel dlgs.50/2016, nel DPR 207/2010 e nel D.Lgs. 81/2008 sono:

- L'eventuale coordinatore per la sicurezza nella persona del/dei professionista/i esplicitamente incaricato/i o individuato/i per l'espletamento di tali funzioni, sia esterno che interno all'Amministrazione;
- L'eventuale collaudatore nella persona del/dei professionista/i esplicitamente incaricato/i o individuato/i per l'espletamento di tali funzioni, sia esterno che interno all'Amministrazione.

I controlli e le verifiche eseguite dall'Amministrazione nel corso dell'appalto non escludono le responsabilità proprie dell'appaltatore in relazione a tutti gli obblighi contrattuali, ed in particolare per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

Art.36
RESPONSABILITA' E ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento economico e normativo previsto dai contratti di lavoro nella località e nel periodo cui si riferiscono i lavori e risponde in solido dell'applicazione delle norme anzidette anche da parte di sub-appaltatori.
Sarà suo obbligo adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità s'intende quindi sollevato il personale preposto alla Direzione e sorveglianza, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal Regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici.
L'Appaltatore è tenuto inoltre a trasmettere all'Amministrazione appaltante:
-La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, ivi inclusa la Cassa edile, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna.
-Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori (il Piano Sostitutivo di Sicurezza oppure il Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), al fine di consentire alle autorità preposte, di effettuare le verifiche ispettive di controllo dei cantieri prima della stipula del contratto e comunque – aggiornato con le indicazioni delle DD.LL. – prima dell'inizio dei lavori;
-Il piano dovrà, a cura dall'Appaltatore, essere aggiornato di volta in volta e coordinato per tutte le imprese operanti nel cantiere al fine di rendere i piani redatti da tutte le imprese compatibili tra loro e coerenti con quello presentato dall'Appaltatore.
-L'Appaltatore, gli eventuali subappaltatori e/o cottimisti sono tenuti, laddove sia previsto il documento che segue, prima dell'inizio dei lavori, a presentare apposita **dichiarazione di presa visione ed accettazione**, rispettivamente, del Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) e del Piano operativo di sicurezza (P.O.S.) e **dichiarare la correlazione** dei Piani di sicurezza ai livelli di dettaglio ai due principali; ed ovviamente l'Appaltatore dovrà dichiarare la correlazione tra il P.O.S. e il P.S.C.. Costituiscono causa di risoluzione del contratto in danno all'Impresa, per violazione alle norme di sicurezza, le seguenti, non esaustive, azioni:
- gravi o ripetute violazioni alle norme di sicurezza e ai Piani di sicurezza (P.S.C., P.O.S., ecc..);
- impiego di manodopera non in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali, anche riferiti alla Cassa Edile della provincia ove si svolgono i lavori o alla CERT (Cassa Edile Regionale Toscana);
Nel caso di affidamento ad associazione di imprese o consorzio, tale obbligo incombe sull'impresa mandataria o capogruppo.
La responsabilità circa il rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nei lavori farà carico al direttore tecnico di cantiere.
-E' tenuto altresì a comunicare alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1 - commi 1 e 2 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;
-Se si tratti di società per azioni; in accomandita per azioni; a responsabilità limitata; cooperative per azioni o a responsabilità limitata, tanto per sé che per i concessionari o sub-appaltatori, prima della stipula del contratto o della convenzione la propria composizione societaria; l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione nonché

l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.
-Se poi il soggetto aggiudicatario, concessionario o sub-appaltatore è un consorzio tali dati debbono essere riferiti alle società consorziate che comunque partecipino alla progettazione ed esecuzione dell'opera.
-Le variazioni che siano intervenute nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto ai dati segnalati al momento della stipula del contratto della convenzione.
In presenza di sub-appalti, di noli a caldo o di contratti similari dovrà altresì adempiere alle prescrizioni particolari già previste nell'articolo che si interessa del sub-appalto.
Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Scandicci approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 25.02.2014, l'affidatario dovrà dichiarare di aver preso visione di *detto Codice e del Codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 pubblicato sul sito internate del Comune* e che si impegna a far osservare ai collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto il citato Codice di comportamento. L'inosservanza di tale disposizione comporta la risoluzione del presente contratto
Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del DPR 207/2010 (in quanto non abrogato dal D.Lgs.50/2016), e quindi da considerarsi compresi nell'appalto e remunerati con i prezzi di contratto, anche gli oneri e obblighi di seguito riportati, per i quali non spetterà quindi all'Appaltatore altro compenso (salvo quanto diversamente stabilito dagli elaborati tecnici di progetto con particolare riferimento ai capitolati tecnici prestazionali, ai computi metrici, al Piano della Sicurezza) e più in particolare:
a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative;
c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;
d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;
e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per la utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso;
f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
g) le spese per attrezzi e opere provvisionali e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
h) le spese per rilievi, picchettamenti e riconfinamenti strumentali, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del responsabile del procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
i) le spese per le vie di accesso al cantiere, l'istallazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere;
l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;
m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
o) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali;
p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto.
Si precisa tuttavia, ai sensi di quanto chiarito dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n° 4/2006 che gli oneri sopra richiamati devono intendersi a carico dell'appaltatore ove non esplicitamente computati nel Piano di Sicurezza quali oneri per la sicurezza, nel qual caso verranno corrisposti all'appaltatore a tale titolo secondo le modalità previste dal presente capitolato speciale di appalto.

Inoltre, sono a carico dell'Appaltatore anche gli oneri e spese seguenti (salvo quanto diversamente stabilito dagli elaborati tecnici di progetto con particolare riferimento ai capitolati tecnici prestazionali, ai computi metrici, al Piano della Sicurezza):

- le spese per la redazione dei piani di sicurezza previsti dal D.Lgs.81/2008, con particolare riferimento al piano operativo, sostitutivo o integrativo di sicurezza e le spese per il coordinamento con i piani di sicurezza di tutte le altre imprese operanti nel cantiere
- le spese per canoni e diritti di brevetto di invenzione e di diritti d'autore, nel caso i dispositivi messi in opera o i disegni impiegati ne siano gravati, ai sensi della legge 633/1941 e del R.D. 1127/1939
- le spese per le operazioni di consegna dei lavori, sia riguardo al personale di fatica e tecnico sia riguardo a tutte le strumentazioni e i materiali che il Direttore dei lavori riterrà opportuni
- le spese per l'esecuzione di modelli e campioni analisi e esperienze relativi ad ogni tipo di lavorazione che la D.L. richiederà;
- il prelievo di campioni, in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Appaltatore e con redazione di verbale e l'apposizione di suggelli, la loro eventuale stagionatura, le prove di laboratorio richieste dalla D.L. o imposte dalle norme in vigore presso laboratori ufficialmente autorizzati;
- le spese per l'esecuzione e fornitura di fotografie su supporto informatico, del tipo e formato richiesto dal direttore dei lavori, delle opere in corso di costruzione al momento dello stato di avanzamento e nei momenti più salienti a giudizio del Direttore dei lavori stesso;
- le spese per risarcimento dei danni diretti e indiretti o conseguenti, le spese per la conservazione e la custodia delle opere fino alla presa in consegna da parte dell'Amministrazione;
- le spese per le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori;
- le pratiche presso le Amministrazioni ed Enti competenti per permessi, licenze, concessioni ed autorizzazioni per opere di presidio, occupazioni temporanee di aree, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, passi carrabili, cautelamenti, trasporti speciali, nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.
- la fornitura all'ufficio tecnico dell'ente appaltante, entro i termini prefissi dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera, notizie che dovranno pervenire in copia anche alla direzione dei lavori. In particolare si precisa che l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare mensilmente al direttore dei lavori il proprio calcolo dell'importo netto dei lavori eseguiti nel mese, nonché il numero delle giornate-operaio impiegate nello stesso periodo. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere dall'Appaltatore la comunicazione scritta di tali dati entro il 25 di ogni mese successivo a quello cui si riferiscono i dati. Il direttore dei lavori, a sua volta, trasmetterà tempestivamente tali dati, con le eventuali note e commenti, al predetto ufficio. La mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata **grave inadempienza contrattuale;**

Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Appaltante sarà in diritto, previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica, di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul prossimo acconto.
Sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere l'Appaltante.
Tale penale sarà ridotta del 5% qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett a) del D.Lgs 50/2016, relativo alla Fornitura di materiale vegetale anno 2022.
CIG 897337574D

Spett.le Ditta,

Con la presente si comunica che è intenzione dell'Amministrazione procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 c.2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, dell'Acquisto attrezzature per giardinieri, così come meglio dettagliato nella Relazione tecnica allegata su START.

L'importo complessivo posto a base di richiesta di offerta è pari a €. 81.700,00, cui si sommano €. 242,62 per oneri della sicurezza esclusi dal ribasso, oltre Iva al 10%.
La prestazione dovrà essere completata entro il 31/12/2022.

Si invita Codesta Società a dichiarare la propria disponibilità all'accettazione di detto appalto mediante indicazione nell'offerta economica dell'importo di ribasso offerto.

Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dalla L. 108 del 28/07/2021.

L'importo contrattuale corrisponderà all'importo a base di gara al netto del ribasso offerto, cui si aggiungono gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e l'IVA.

L'affidamento è disciplinato dalla presente lettera d'invito e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Regionale della Toscana – START", consultabili all'indirizzo internet https://start.toscana.it.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, mediante apposita scheda di rilevazione di cui al successivo paragrafo 2, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016.

L'appalto si svolge in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla Amministrazione aggiudicatrice **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana –** accessibile all'indirizzo **https://start.toscana.it.**

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso sul sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Per la consultazione delle comunicazioni l'operatore economico deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)
2 Selezionare la presente procedura
3 Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana utilizza la casella denominata **noreply@start.toscana.it** per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come *spam* dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

2 – TERMINI E MODALITA' DI INVIO DELL'OFFERTA

Per partecipare al presente affidamento, codesta Spett.le ditta, **entro e non oltre le ore 10:00 del 17/11/2021,** dovrà accedere alla procedura in oggetto identificandosi all'indirizzo: https://start.toscana.it/ ed inserire la documentazione di cui al successivo **punto 3.**

3 - DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per inviare la propria offerta l'operatore economico dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura in oggetto, **entro e non oltre il termine perentorio indicato al precedente punto 2,** la seguente documentazione:

3.1) Domanda di partecipazione
Gli operatori economici per poter procedere all'invio della propria offerta dovranno completare i seguenti passi di composizione della propria busta virtuale, così come risultanti dalla procedura on line della piattaforma START:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Scegliere** la funzione "Presenta offerta";
- **Completare**:
  - Il passo 1 "Definisci forma di partecipazione" ed eventualmente aggiornare le informazioni presenti nell'Indirizzario fornitori cliccando su "Modifica";
  - Il passo 2 "Gestione della documentazione - amministrativa" scaricare sul proprio pc il file "*Domanda di partecipazione*" messo a disposizione dalla stazione appaltante e compilarlo.
- **Firmare digitalmente** il documento "*domanda di partecipazione*".

Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.

- **Inserire** nel sistema il documento "*domanda di partecipazione*" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

3.2) DGUE – Documento di gara unico europeo

Ai sensi dell'articolo 85 del Codice, così come emesso con Circolare n. 3 del 18/07/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato nella GURI n° 174 del 27/07/2016 e come previsto dalle Linee Guida ANAC n° 4 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, il concorrente compila il documento di gara unico europeo (DGUE) messo a disposizione tra la documentazione di gara.

Mediante la compilazione del DGUE l'operatore economico dichiara di soddisfare le seguenti condizioni:
a) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 80;
b) di soddisfare i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83;
c) di soddisfare gli eventuali criteri oggettivi fissati a norma dell'articolo 91.

In particolare, il concorrente dovrà compilare le seguenti sezioni, con i dati e le dichiarazioni necessarie:

- Parte II – Informazioni sull'operatore economico, lettere A, B, C, D
- Parte III – Motivi di esclusione, lettere A, B, C, D
- Parte IV – Criteri di selezione, Si specifica che gli operatori in possesso della SOA non compilano le sezioni B e C della Parte IV
- Parte VI – Dichiarazioni finali

Il DGUE dovrà essere compilato in conformità con quanto indicato di seguito in base alla forma di partecipazione:

- Operatori riuniti (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, rete d'impresa) ai sensi dell'art. 45 co. 2 lett. d), e), f), g) del Codice: da tutti i componenti l'operatore riunito, sezioni sopra indicate
- Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili di cui all'art. 45, co. 2 lett. b) e c) del codice: sia dal consorzio che dalle consorziate indicate quali esecutrici, sezioni sopra indicate
- Impresa ausiliaria in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice: Parte II, Sezione A e B; Parte III, Parte IV e Parte VI
- Impresa ausiliaria di cui all'art. 110 c. 5 del Codice: Sezione A e B; Parte III, Parte IV e Parte VI;
- Impresa cooptata in caso di ricorso all'istituto della Cooptazione ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.P.R. 207/2010: Parte II, Sezione A e B; Parte III, Parte IV e Parte VI

I documenti di cui ai precedenti punti **3.1, 3.2** resi disponibili dall'Amministrazione tra la documentazione di gara, dovranno essere **firmati digitalmente a cura del titolare, legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto che li compila, come sopra indicato**. I documenti, sottoscritti digitalmente, dovranno essere inseriti sulla piattaforma negli appositi spazi predisposti dall'Amministrazione, a cura del concorrente. In caso di operatore raggruppato o consorzio, i documenti saranno inseriti sulla piattaforma dalla mandataria/capogruppo o dal consorzio.

Si evidenzia che il sottoscrittore dei documenti è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

3.3) Offerta economica

Per presentare l'offerta economica espressa in valuta con n. 3 cifre decimali il fornitore dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line al passo 3 "presenta offerta"
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare digitalmente** il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
- **Inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

3.4) Modello ulteriori dichiarazioni

Il modello deve essere compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante con firma digitale, deve essere inserito nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara.

3.5) Modello tracciabilità dei flussi finanziari

Con riferimento alla Legge n. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni, il modello deve essere compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante con firma digitale, deve essere inserito nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara.

4 – AVVERTENZE E CONDIZIONI

- La sottoscrizione digitale della presente Lettera di invito comporta l'accettazione delle condizioni indicati nella stessa per la partecipazione alla procedura e per la conclusione dell'affidamento.
- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione relativa alla presente richiesta di preventivo con rinuncia ad ogni eccezione.
- Possono partecipare alla procedura i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea.
- L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'affidamento definitivo anche in presenza di una sola offerta conveniente ed idonea.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente affidamento, il Codice Identificativo di Gara (CIG).

- Obblighi a carico dell'appaltatore: per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra l'Amministrazione e l'assuntore del servizio, quest'ultimo non potrà comunque sospendere lo svolgimento della fornitura, fatto salvo il diritto di far valere le proprie ragioni in sede competente. Inoltre, in caso di inadempienze da parte dell'appaltatore, manchevolezze, negligenze, o mancato rispetto di qualunque obbligazione, l'Ente procederà altresì alla richiesta di adeguate giustificazioni. Nel caso in cui la ditta in questione non fornisca elementi idonei a giustificare le inadempienze, l'amministrazione avrà di recedere dal contratto, a seconda della gravità dell'inadempimento, salvo il risarcimento di eventuali danni patiti. Per consentire il controllo delle fatture, la ditta aggiudicataria dovrà indicare sulle stesse o sul d.d.t., per ogni articolo il prezzo di listino e il relativo sconto offerto.
- Subappalto: il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 c. 1 lettera d) – D.lgs. 50/2016. Per il subappalto si applica l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.
- Definizione delle controversie: tutte le controversie fra l'Amministrazione Comunale e l'Impresa aggiudicataria, verificatesi durante l'esecuzione od al termine del servizio, saranno definite a norma di legge, in sede amministrativa o giudiziaria. Sarà competente, a tale scopo, il Foro di Firenze. E' escluso il ricorso all'arbitrato di cui agli artt. 806 e ss. Del c.p.c.
- Ai sensi di quanto disposto dall'art.1, comma 4, del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Scandicci, approvato con D.G.C. n. 32 del 25/02/2014, all'impresa appaltatrice del servizio si impegna a far osservare ai propri collaboratori il citato Codice di comportamento. L'inosservanza di tale disposizione comporterà la risoluzione del contratto.

5 – CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal soggetto invitato.

L'aggiudicazione diventerà efficace, successivamente al ricevimento da parte dei competenti Enti delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti così come stabilito dall'art. 32 c. 7 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 32 comma 14, del D.Lgs. 50/2016, la stipulazione del contratto sarà effettuata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, in particolare la comunicazione di affidamento, anche tramite posta elettronica certificata.

6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Scandicci dichiara che, in esecuzione agli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente contratto/bando, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti tenuti alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/20196. Il titolare del trattamento è il Comune di Scandicci [email – privacy@comune.scandicci.fi.it] Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, il contraente potrà visitare il sito www.comune.scandicci.fi.it accedendo alla sezione privacy, e scaricare l'informativa completa al seguente url: http://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/privacy/6198-rivacyregolamento-ue-6792016-e-diritti-dell'interessato.html.

Finalità del trattamento
In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella “Domanda di partecipazione” e DGUE del presente disciplinare, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell’effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell’aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati
I dati potranno essere comunicati a:
- soggetti anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 40/2009.

Diritti del concorrente interessato
Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui di cui agli artt. 15-22 del Regolamento 679/2016.
La presentazione dell’offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l’avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell’informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento 679/2016.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati
Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Scandicci – Settore 5 Servizi Tecnici Lavori Pubblici.
Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della struttura.
Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e il Comune di Scandicci assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

Natura del conferimento
Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l’impossibilità per l’operatore economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell’offerta l’interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all’art. 9 del Reg. 679/2016.

Dati sensibili e giudiziari
Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle “categorie particolari di dati personali” di cui all’art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101).

I “dati personali relativi a condanne penali e reati” di cui all’art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Si informa infine che il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 e dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è l'Ing. Paolo Giambini P.O. dell'U.O. 5.3 Ambiente e Verde.

Il RUP
Dott. Paolo Bellocci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate

COMUNE DI SCANDICCI

SETTORE 5 - SERVIZI TECNICI E LAVORI PUBBLICI
Servizio U.O. 5.3 Ambiente e Verde

DETERMINAZIONE N. 298 DEL 07/12/2021

OGGETTO: *Affidamento diretto relativo alla Fornitura di materiale vegetale anno 2022 alla società L'Arte del giardino di Masini S. & c snc*

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D. Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 smi “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.P.R.207/2010 per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs. 81/2008 smi Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il D.Lgs. 267/2000 smi “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il D.Lsg. 218/2012 smi “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- l’art. 69 dello Statuto Comunale vigente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 138 del 18.03.2014, relativo alle competenze dirigenziali;
- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 07/02/2019;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 01/04/2021 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (Art.151 del D.Lgs.N.267/2000 e art.10 D.Lgs.118/2011) e Piano triennale degli incarichi di collaborazione 2021-2023 (art.3 c.55 L.24 dicembre 2007, n.244).";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 06/04/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 (art.169 del D.Lgs. n. 267/2000) - parte finanziaria -.";
- Deliberazione di Consiglio n. 87 del 29/07/2021 avente ad oggetto “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2021 ai sensi degli ARTT.175, comma 8 e 193 del D.Lgs.n.267/2000. Variazione del Piano triennale degli incarichi di collaborazione 2021-2023”;

- Deliberazione di Giunta n. 121 del 4/08/2021 avente ad oggetto “Variazione al piano esecutivo di gestione 2021-2023 ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, D. lgs. n. 267/2000;
- Deliberazione di Giunta n. 122 del 04/08/2021 avente ad oggetto “ Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022/2024 (Art. 170, Comma 1, D.LGS. N. 267/2000). Presentazione”;

Visto e richiamato il Regolamento Europeo 679/2016 [RGDP] sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
Dato atto che con Disposizione del Sindaco Atto n. 394 del 01/10/2020, è stato conferito all’Ing. Paolo Calastrini l’incarico di direzione del Settore 5 - Servizi tecnici e Lavori Pubblici;

Premesso che
- nel territorio comunale di Scandicci vi sono varie aree di verde pubblico (parco, giardino, aree su strada, zone boscate, ecc) da mantenere;
- si rende necessario al fine di garantire la sicurezza del patrimonio verde comunale di provvedere alla fornitura di alberi, arbusti e alla loro piantumazione e sistemazione;

Dato Atto che il Regolamento Verde Urbano, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 175, in data 20/12/2016, prevede la gestione del rischio arboreo anche mediante interventi di rinnovo delle alberature, motivo per cui è necessario procedere regolarmente all'acquisto di nuove piante;

Dato Atto che secondo quanto previsto dal combinato dell’art. 34 del D. Lgs 50/2017 s.m.i. con Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020 “Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde” , le indicazioni contenute nel Criterio “E - Servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico” non risultano obbligatorie per la procedura in oggetto;

Riscontrato comunque la necessità di orientare l’azione dell’U.O. 5,3 Ambiente e Verde alla metabolizzazione progressiva dei criteri in oggetto come buona prassi operativa, si procede al recepimento dei CAM sopracitati come illustrato nel paragrafo n. 3 dell’elaborato n° 1 (Relazione tecnico- descrittiva);

Dato atto che il quadro economico dell’appalto in oggetto è il seguente:

Gara fornitura alberi 2022	
Interventi	**IMPORTI escluso Iva**
Stima fornitura e posa alberature	€ 57.000,00
Stima fornitura, posa e allestimenti vari con arbusti ed erbacee	€ 24.700,00
Sub Totale Ribassabile	**€ 81.700,00**
Oneri Sicurezza	**€ 242,62**
	€ 81.942,62
IVA 10%	€ 18.027,38
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 99.970,00
Contributo ANAC	€ 30,00
IMPORTA TOTALE DA IMPEGNARE	**€ 100.000,00**

Dato atto che la somma di € 100.000,00 è imputata ai seguenti Capitoli:

Anno 2021 €uro 30,00

500000/41 "Parchi e Giardini acquisizione di beni" Missione 09 Programma 02 Livello V 2020109999 finanziato con fondo pluriennale vincolato (derivante dall'applicazione dell'avanzo) scadenza Obbligazione giuridica 31/12/2021;

Anno 2022 €uro 99.970,00

500000/41 "Parchi e Giardini acquisizione di beni" Missione 09 Programma 02 Livello V 2020109999 finanziato con fondo pluriennale vincolato (derivante dall'applicazione dell'avanzo) scadenza Obbligazione giuridica 31/12/2022;

Dato atto che Responsabile Unico del Procedimento e Direttore esecutivo del Contratto è il Dott. Paolo Bellocci, Tecnico del Settore 5 – Servizi Tecnici e Lavori Pubblici del Comune di Scandicci;

Dato atto della Relazione del RUP Dott. P. Bellocci inerente alle motivazioni di ordine tecnico- economico e gestionale a motivazione della procedura di aggiudicazione scelta e oggetto della presente;

Considerato che, per la fornitura in oggetto è stata individuata la Ditta L'Arte del giardino di Masini S. & c snc con sede legale in Via della pieve 202 - 50142 Firenze - Partita IVA: 04869230484 ;

Preso atto che l'importo stimato per l'affidamento in oggetto ammonta a complessivi € 64.673,65 oltre IVA di legge;

Vista l'art. 36 c.2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato, fino al 30 giugno 2023, in base all'art. 51 del dl 77/2021 (decreto semplificazioni 2021) che ha a sua volta modificato l'art. 1, comma 1, del dl 76/2020 (decreto semplificazioni 2020 convertito dalla legge 120/2020) che stabilisce l'"affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro."

Rilevato che l'affidatario ha già svolto servizi analoghi per altre amministrazioni pubbliche e vanta esperienza pluridecennale;

Preso atto che:

- che l'art. 36 comma 6, del D. Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti possano procedere attraverso piattaforme elettroniche per la scelta del contraente;
- che la Regione Toscana ha messo a disposizione il sistema di appalti telematici degli Enti RTRT – Rete Telematica Regionale Toscana (Sistema telematico Acquisti Regionale della Toscana – START);
- che è stato stabilito di aderire a carattere permanente, al sistema di appalti telematici degli Enti RTRT - Rete Telematica Regionale Toscana e, conseguentemente, al contratto per l'affidamento del ruolo di gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START;
- che nella fattispecie in oggetto è stato stabilito di procedere all'affidamento diretto di beni e servizi mediante l'utilizzo del programma Telematico START all'indirizzo https://start.e.toscana.it/;
- in data 10/11/2021 si è proceduto, tramite il Sistema Telematico Regionale della Toscana START, all'inserimento sul portale https://start.e.toscana.it/ dell'affidamento diretto per "Fornitura di materiale vegetale anno 2022", con i relativi allegati e precisamente:
    - Lettera invito;
    - Domanda di partecipazione;
    - DGUE;
    - Modello ulteriori dichiarazioni;
    - Tracciabilità flussi finanziari;
    - Elaborato tecnico – descrittivo: Relazione tecnica: Contenuti del servizio – Indicazioni sicurezza
    - Elaborato economico: Quadro economico - Stima sommaria servizio - Elenco Prezzi Unitari - percentuale manodopera
    - Capitolato speciale d'appalto
- per il suddetto affidamento diretto è stata invitata la ditta L'Arte del giardino di Masini S. & c snc con sede legale in Via della pieve 202 - 50142 Firenze - Partita IVA: 04869230484;
- il termine utile per la presentazione dell'offerta era stato stabilito nel giorno 17/11/2021 ore 10.00, come si evince dalla lettera d'invito;
- alle ore 09:44 del 18/11/2021 è stato provveduto, in via telematica, all'apertura delle buste pervenute dalla ditta L'Arte del giardino di Masini S. & c snc , a seguito di ricorso istruttorio, la seduta è stata sospesa e ripresa il 2/11/2021, la valutazione della documentazione amministrativa e l'offerta economica;
- la ditta L'Arte del giardino di Masini S. & c snc ha proposto un offerta economica pari € € 64.673,65 oltre IVA di legge disponibile sul portale https://start.e.toscana.it/ nella pagina WEB dedicata all'affidamento in oggetto con un ribasso pari al 21,13705%;

Vista l'offerta presentata ditta L'Arte del giardino di Masini S. & c snc, che viene ritenuta congrua;

Visto il verbale delle operazioni contenente il "riepilogo delle attività di esame dell'offerta ricevuta", disponibile sul portale https://start.e.toscana.it/comune-scandicci/ nella pagina WEB dedicata all'affidamento in oggetto;

Ritenuto:

- di poter affidare per le motivazione sopra esposte, alla ditta L'Arte del giardino di Masini S. & c snc con sede legale in Via della pieve 202 - 50142 Firenze - Partita IVA: 04869230484 la Fornitura di materiale vegetale anno 2022 per un importo di € 64.673,65 oltre € 6.467,37 per I.V.A. al 10% per un importo complessivo di € 71.141,02;
- di individuare quale Responsabile del procedimento e Direttore esecutivo del Contratto, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 per gli effetti del D. Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 art. 216 c.8 il Dott. Paolo Bellocci dell'U.O. 5.2 Ambiente e verde;

Precisato:

- che ai sensi della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei pagamenti il codice CIG del presente affidamento è il n. 897337574D;
- che il soggetto contraente ha provveduto a presentare la dichiarazione di tracciabilità allegata alla documentazione di gara;
- che per l'affidamento in oggetto non è richiesta alcuna certificazione o dichiarazione sostitutiva di cui al D. Lgs. 218/2012 (normativa antimafia);
- che ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina unica, in deroga all'art. 192 del T.U.E.L., che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti;

Dato atto:

- che l'ANAC con deliberazione in data 19/12/2018 n. 1174 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23.12.2005 n. 266 per l'anno 2019" ha disposto il pagamento di un contributo a suo favore da parte delle stazioni appaltanti e da parte degli operatori economici che intendono partecipare a procedura di scelta del contraente oltre alla richiesta del codice CIG;
- che il contributo di cui sopra è quantificato automaticamente con la richiesta del codice CIG;
- che il codice CIG assegnato alla procedura di cui si tratta è: 897337574D
- che il codice gara assegnato alla procedura di cui si tratta è: 8344283
- che il contributo dovuto dalla stazione appaltante all'Autorità Nazionale Anticorruzione è pari a € 30,00 e sarà pagato successivamente alla emissione del bollettino MAV (Pagamento Mediante Avviso) intestato a questo Ente con l'indicazione del "numero di gara" assegnato dal sistema Simog nel quadrimestre;

Dato atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione dei dati concernenti i provvedimenti amministrativi ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m. e i.;

Dato atto che con

- lettera del 26/11/2021 lo scrivente Ufficio ha chiesto la rettifica della variazione di esigibilità per le spese per la fornitura di alberature e arbusti in aree site nel comune di Scandicci per l'anno 2021 all'anno 2022 prevista con Determinazione del Settore 3 Risorse n.297 del 1111/2021;

- Determina n. 338 del 3/12/2021 del Dirigente del Settore 3, avente per oggetto: Variazione agli stanziamenti di entrate e spese correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. e-bis), d.Lgs. n. 267/2000) e variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. B), d.Lgs. n. 267/2000) è stata effettuata la variazione di esigibilità richiesta;

Dato atto infine che il sottoscritto, Ing. Paolo Calastrini, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 42, D.Lgs. 50/2016, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 5 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 32/2014, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

Dato atto che con il presente affidamento si prendono impegni di spesa su esercizi successivi al presente anno ai sensi del comma 6 dell'articolo 183 TUEL, in quanto spese necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali;
Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare la Fornitura di materiale vegetale anno 2022.

2. Di approvare la documentazione di seguito riportata, conservata in atti nel fascicolo d'ufficio, e pubblicata sul portale https://start.e.toscana.it/ per l'affidamento in oggetto:

- Lettera invito;
- Domanda di partecipazione;
- DGUE;
- Modello ulteriori dichiarazioni;
- Tracciabilità flussi finanziari;
- Elaborato tecnico – descrittivo: Relazione tecnica: Contenuti del servizio – Indicazioni sicurezza
- Elaborato economico: Quadro economico - Stima sommaria servizio - Elenco Prezzi Unitari - percentuale manodopera
- Capitolato speciale d'appalto

3. Di dare atto che :

- ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016, trattandosi di procedura di cui all'articolo 36, c. 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, modificato dall'art 1 comma 2 L. 120/2020 la stazione appaltante procede ad affidamento diretto tramite determina unica che costituisce deroga all'art. 192 del T.U.E.L.;
- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art 32 comma 14 D.Lgs. 50/2016, tramite scrit-

tura privata;
- le condizioni e le clausole essenziali sono quelle previste per legge.

5. Di prendere atto ed approvare l'offerta, ritenuta congrua, per l'affidamento in oggetto presentata dalla ditta L'Arte del giardino di Masini S. & c snc con sede legale in Via della pieve 202 - 50142 Firenze - Partita IVA: 04869230484.
6. Di aggiudicare la Fornitura di materiale vegetale anno 2022, alla ditta L'Arte del giardino di Masini S. & c snc con sede legale in Via della pieve 202 - 50142 Firenze - Partita IVA: 04869230484 per un importo offerto di € 64.431,03, oltre € 242,62 per oneri della sicurezza ed € 6.467,37 per I.V.A. al 10% per un importo complessivo di € 71.141,02.
7. **Di approvare**, a seguito dell'aggiudicazione, il nuovo quadro economico del servizio come segue:

Gara fornitura alberi 2022	
Interventi	**IMPORTI escluso Iva**
Fornitura e posa alberature	€ 44.951,88
Fornitura, posa e allestimenti vari con arbusti ed erbacee	€ 19.479,15
Totale	**€ 64.431,03**
Oneri Sicurezza	**€ 242,62**
Totale fornitura	€ 64.673,65
IVA 10%	€ 6.467,37
IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 71.141,02
IMPORTA TOTALE DA IMPEGNARE	**€ 71.141,02**

8. Di dare atto che:
- il codice CIG il servizio oggetto del presente atto è 897337574D
- l'effettivo pagamento del contributo all'Autorità avverrà alla fine del quadrimestre mediante bollettino MAV (Pagamento mediante avviso) intestato a questo Ente e predisposto dall'Autorità nel Servizio di Riscossione per l'importo pari alla somma dei valori dei contributi dovuti per ciascun numero di gara assegnato dal sistema Simog nel quadrimestre e che si provvede a trasmettere il seguente atto all'ufficio competente. Il numero gara dell'appalto di cui al presente oggetto è 8344283;

9. Di dare atto che la presente aggiudicazione sarà efficace, successivamente al ricevimento da parte dei competenti Enti delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Ls. 50/2016 e s.m.i. come stabilito dall'art. 32 c. 7 del D. Lgs. n. 50/2016.

10. Di dare atto che la copertura complessiva della spesa di € 71.141,02 è imputata per quanto espresso in narrativa come segue:

Anno 2022
€ 71.141,02
500000/41 "Parchi e Giardini acquisizione di beni" Missione 09 Programma 02 Livello V 2020109999 finanziato con fondo pluriennale vincolato (derivante dall'applicazione dell'avanzo)
Impegno 256/2022
beneficiario L'Arte del giardino di Masini S. & c snc con sede legale in Via

della pieve 202 - 50142 Firenze - Partita IVA: 04869230484 (scadenza dell'obbligazione giuridica 31/12/2022);

11. Di dare atto che la contribuzione a favore dell'Autorità nazionale anti corruzione pari ad € 30,00, ai sensi della Delibera 29 Dicembre 2020 n. 1121 avente ad oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n, 266", per l'anno 2021, n. di gara 8344283, trova copertura sul bilancio come segue:

€ 30,00 (contributo ANAC)
500000/41 "Parchi e Giardini acquisizione di beni" Missione 09 Programma 02 Livello V 2020109999 finanziato con fondo pluriennale vincolato (derivante dall'applicazione dell'avanzo)
Impegno 1755/2021scadenza Obbligazione giuridica 31/12/2021

12. Di dare atto che il presente affidamento il cui importo contrattuale è inferiore a € 150.000,00 non è subordinato agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, ai sensi del D.Lgs. 218/2012.
13. Di stabilire che alla liquidazione della presente spesa si provvederà con appositi atti di liquidazione.
14. Di individuare quale Responsabile del procedimento e Direttore di Esecuzione del servizio, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 per gli effetti del D. Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 art. 216 c.8 il Dott. Paolo Bellocci dell'U.O. 5.2 Ambiente e verde.
15. Di dare atto che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013.
16. Di dare atto che il sottoscritto, Ing. Paolo Calastrini, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 42, D.Lgs. 50/2016, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 5 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 32/2014, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento.

17. Di trasmettere il presente atto al Messo Comunale per l'affissione all'Albo Pretorio on-line per la durata di quindici giorni.

IL DIRIGENTE
Ing. Paolo Calastrini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate